



Piano Triennale Offerta Formativa

SMS L. CASTIGLIONE BRONTE

Triennio 2022/2025

AGGIORNAMENTO 2023 - 2024



I N D I C E

1. Che cos'è il P.T.O.F?
2. Patto di corresponsabilità
3. La nostra storia - Chi siamo e da dove veniamo?
4. L'area delle risorse (la sede centrale, i plessi, le risorse umane e materiali, gli spazi, le aule, la biblioteca, i laboratori)
5. Organigramma
6. L'area dell'offerta formativa e del curricolo
7. L'area della progettazione educativa e didattica (i progetti e le attività formative rivolte agli alunni, l'accoglienza, la continuità, l'orientamento, il progetto sport, il progetto legalità tutte le educazioni trasversali, l'ampliamento dell'offerta formativa)
8. L'area del curricolo obbligatorio (le attività e le discipline, il monte ore, l'indirizzo musicale)
9. L'area dell'integrazione, inclusione, intercultura prevenzione, dispersione
10. L'area dell'organizzazione metodologica e della flessibilità (le metodologie, le strategie le attività, i materiali, gli strumenti)
11. L'area del territorio (tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)
12. L'area del potenziamento dell'offerta formativa (organico, posti di sostegno, potenziamento)
13. L'area della valutazione e dell'INVALSI
14. L' area della formazione (alumni, famiglie e personale scolastico)
15. Il piano di miglioramento (le azioni e le fasi previste)
16. Il Piano Nazionale della Scuola Digitale
17. Didattica Digitale integrata



IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CHE COS'È IL PTOF?

Il piano **triennale** dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti ed è rivedibile annualmente, è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il P.T.O.F indica, quindi, la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

In linea con gli anni scolastici precedenti, il P.T.O.F.del triennio 2022/2025 tiene conto, nell'individuazione degli obiettivi didattici ed educativi e delle scelte metodologiche:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
- delle peculiarità del contesto territoriale considerate in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati.

L'iter progettuale che ha portato all'elaborazione del P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione" si concretizza nelle seguenti fasi:

- analisi dei bisogni formativi e individuazione delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione;
- Individuazione delle risorse e dei legami tra la scuola e il territorio;
- Definizione di un Piano di Miglioramento;
- Definizione dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- Definizione degli strumenti per la misurazione e il controllo sul processo e sugli esiti.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Fermi restando i criteri di efficacia formativa, efficienza organizzativa e trasparenza ai quali è improntata l'attività della scuola, sono state individuate, in base ai risultati del R.A.V delle aree di intervento per:

- 1) Migliorare gli esiti scolastici in tutte le discipline;
- 2) Ridurre le carenze formative in Matematica e Italiano;
- 3) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- 4) Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi e il conseguimento di certificazioni esterne, linguistiche e informatiche;
- 5) Promuovere un'offerta formativa che valorizzi le attività laboratoriali;
- 6) Consolidare la cultura dell'inclusione;
- 7) Ampliare l'offerta formativa per la conoscenza del territorio di Bronte sotto il profilo culturale, artistico ed ambientale;
- 8) Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi;
- 9) Attivare azioni di collaborazione e condivisione con le scuole del territorio ai fini della costruzione di un unico curriculum verticale;
- 10) Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari e per la predisposizione di prove strutturali per classi parallele;
- 11) Attivare percorsi formativi rivolti al personale docente sul potenziamento della didattica per competenze, sulle metodologie didattiche innovative, sulla sicurezza, sulla valutazione delle competenze, sull'inclusione;
- 12) Incrementare la qualità della formazione tramite la digitalizzazione dell'insegnamento;
- 13) Munire la scuola di ambienti di apprendimento innovativi.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' 2022 – 2023

Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli. A tal fine, scuola e famiglia, in sintonia con quanto stabilito dal D.P.R. 235/2007 art. 3 sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il Patto di Corresponsabilità 2023/2024, nella sua versione integrale è pubblicato sul sito della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE DELLA SCUOLA

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si prefigge di migliorare ed innovare il processo di insegnamento-apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali DM 254/2012, riducendo le carenze formative degli alunni e promuovendo le eccellenze.

Sarà necessario ridurre la variabilità tra le classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, soprattutto per le discipline in cui permangono diffuse insufficienze e valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.

Visti i risultati positivi registrati nel tempo nelle prove INVALSI di lingua inglese, ottenuti grazie all'adozione di nuove metodologie di insegnamento e monitorati tramite osservazioni sistematiche (prove in itinere per classi parallele), ci si propone di migliorare le metodologie didattiche in tutte le discipline finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate, così da ridurre la variabilità tra classi e diminuire il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.

Potenziare le attività interdisciplinari e i progetti specifici inseriti nel Curricolo di Ed Civica, dall'anno scolastico 2020/2021, finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, per favorire la crescita di cittadini autonomi e capaci di orientarsi nelle scelte.

Continuare a monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita migliorando la continuità tra la scuola media e le scuole superiori e valorizzando i giudizi orientativi, pertanto si continuerà a collaborare in rete con le altre scuole del territorio e con altri Enti, anche al fine di perseguire la formazione/ aggiornamento, continui, dei docenti.

Priorità desunte dal RAV

Priorità dell' Istituto		Traguardi
Risultati scolastici	Riduzione delle carenze formative in tutte le discipline e promozione delle eccellenze	Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



		almeno un punto nell'arco del triennio. Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate.	Ridurre la variabilita' tra classi in italiano, matematica e lingue, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici. Superare negli esiti delle prove standardizzate la percentuale del livello regionale delle prove di italiano e matematica. Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening e il 70% del livello A2 del reading
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare la progettazione interdisciplinare all'interno dei consigli di classe finalizzandola al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.	Favorire il raggiungimento di un adeguato senso civico nel rispetto delle regole per una sana convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilita' nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.
Risultati a distanza	Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita. Migliorare la continuita' tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi.	Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Per far fronte alle azioni di cui sopra, in coerenza con quanto indicato dalla Legge 107 /2015, tenendo conto delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnato, l'offerta formativa si avvarrà di interventi che avranno una durata triennale e che sono stati messi in atto a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Magaraci

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS L. CASTIGLIONE BRONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2022 sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 5287 del 04/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



seduta del 27/10/2022 con delibera n. 61, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dai genitori.

Anno scolastico di aggiornamento: 2023/24

[Indice](#)



LA NOSTRA STORIA

Chi siamo e da dove veniamo?

Il territorio di Bronte si sviluppa prevalentemente dal cratere sommitale dell'Etna fino alla valle del fiume Simeto, con un piccolo lembo che si arrampica su per i Monti Nebrodi. Questa collocazione gli attribuisce un rilevante pregio orografico, vegetazionale e naturalistico.

Il centro abitato si adagia alla quota di 794 m sulle falde nord-occidentali dell'Etna, sopra un ripido pendio che domina l'ampia valle del Simeto e la parte centro-meridionale dei Monti Nebrodi. La popolazione risulta essere di 18.327 abitanti, (dati ISTAT aggiornati al 31/12/2020).

Il patrimonio artistico, architettonico ed edilizio del paese si sviluppa nel contesto del tardo '500. La nascita di Bronte quale centro urbano, infatti, porta la data del 1535.

Il territorio di Bronte è stato teatro di importanti avvenimenti storici. Il primo è legato al nome di Giorgio Maniace, generale bizantino inviato in Sicilia nel 1040 dall'Imperatore d'Oriente per sedare le lotte intestine scoppiate fra capi arabi. Altro evento rilevante per la storia del luogo fu la donazione dell'Abbazia di Maniace e di una parte del territorio circostante, elevato a ducato, ad Orazio Nelson da parte di Ferdinando III di Borbone, in segno di gratitudine per l'aiuto ricevuto durante la rivolta partenopea. Nel 1860 un'ennesima sommossa popolare, spinta anche dall'entusiasmo per l'impresa garibaldina, portò all'eccidio di alcuni nobili brontesi. Giuseppe Garibaldi inviò sul posto il generale Nino Bixio il quale sedò la sommossa e, dopo un processo sommario, fece trucidare 5 brontesi nella piazzetta antistante la chiesa di S. Vito. L'episodio fu ripreso da scrittori e poeti (fra cui Verga e Sciascia) e fece vedere sotto una luce diversa sia la figura di Bixio sia l'impresa di Garibaldi.

In merito al patrimonio culturale, diversi sono gli elementi degni di essere menzionati. Fra i più importanti, il dialetto di radice gallo-italica, con influssi arabi, greci e latini, la processione del venerdì santo di origine seicentesca, con gli ex voto e le litanie, il Real Collegio Capizzi con la biblioteca e la pinacoteca, antiche tradizioni dolciarie, etc.

L'economia del paese, per lungo tempo sostanzialmente agricola, trova i suoi punti di forza nella coltivazione del pistacchio, nella produzione di frutta, per lo più pere e pesche, nel lavoro stagionale offerto dai parchi dell'Etna e dei Nebrodi, nelle attività commerciali ed artigianali, nella piccola e media industria della trasformazione del pistacchio.

Sono purtroppo in crescita le situazioni di pesante disagio economico-finanziario a seguito anche delle difficoltà di famiglie di alunni che ricorrono ad interventi dell'Amministrazione Comunale e/o di Enti di volontariato per far fronte alle esigenze quotidiane.

Un fenomeno comune a molte realtà e che ha interessato il Comune di Bronte è l'inserimento nel tessuto sociale, economico e culturale degli stranieri, provenienti principalmente dall'Europa dell'Est e dalla Cina. Al riguardo le parrocchie, il mondo del volontariato e le scuole sono impegnate in un'azione di integrazione nel nuovo contesto sociale, produttivo e culturale.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Attualmente nel Comune di Bronte sono presenti alcuni servizi socio-culturali, Enti e associazioni con cui la Scuola collabora quando il loro intervento viene ritenuto valido per l'azione formativa ed educativa degli alunni:

- la piscina comunale, una risorsa per la scuola che promuove percorsi di apprendimento motorio per l'avviamento al nuoto;
- diverse associazioni di volontariato e privato sociale che contribuiscono con aiuti economici ai fabbisogni dell'istituzione, come il Club "Donne insieme", la FIDAPA, il Centro Aiuto alla vita, il Centro d'ascolto francescano, l'Ordine Franciscano Secolare della parrocchia di S. Vito, l'associazione "G. Allegra" e l'Azione Cattolica;
- varie associazioni sportive, alcune delle quali usufruiscono degli impianti della scuola che offrono possibilità ai giovani per il gioco del calcio, pallavolo, pallacanestro, etc.;
- altri soggetti istituzionali e non quali il Comune di Bronte, l'Ente Parco dell'Etna, l'Ente Parco dei Nebrodi, il Corpo Forestale, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'ASL3, il Teatro comunale, il Palazzetto dello sport, Associazioni ambientaliste (C.A.I.), Associazioni culturali (Rotary Club, Siciliantica, Circolo di cultura), Associazioni no-profit.

Da segnalare la presenza nella fascia giovanile 15 – 25 anni di forme di dipendenza (fumo, alcool, sostanze psicotrope) che seguono un trend in crescita, secondo i dati forniti dalle istituzioni preposte a interventi di prevenzione e di riduzione del danno.

All'interno di questo quadro socio-economico-culturale, l'utenza della scuola secondaria di I grado è costituita da alunni provenienti dal I e dal II circolo didattico di Bronte.

La preparazione scolastica pregressa è mediamente accettabile, anche se negli anni si è riscontrato un aumento di alunni fortemente svantaggiati sul piano sociale e culturale (BES), altri con handicap particolarmente grave o con DSA.

In tale ottica, la nostra scuola si prefigge di promuovere negli alunni l'acquisizione della propria identità e il pieno sviluppo della persona, a partire dalla definizione delle loro radici storico-culturali, con il preciso scopo di fornire gli strumenti più opportuni affinché essi facciano la loro parte per migliorare la qualità della vita e contribuire allo sviluppo economico-sociale sostenibile del territorio e della comunità stessa.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato da operosità e capacità di valorizzare i prodotti locali e dalla presenza di Istituzioni e associazioni culturali che favoriscono il progresso sociale. Dai dati in possesso dell'Istituto si evince una bassa incidenza

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



di studenti provenienti da famiglie svantaggiate che per la maggior parte sono di cittadinanza non italiana. La popolazione scolastica e' eterogenea rappresentando tutte le fasce di livello socio economico e culturale del territorio.

Vincoli:

Gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 hanno costretto la nostra istituzione scolastica a ricorrere a metodologie didattiche alternative. Grazie agli strumenti messi a disposizione dal Ministero, tablet e rete internet, e' stato fatto uso della Didattica a distanza e Didattica integrata che, se da una parte ha permesso la non interruzione del percorso di insegnamento-apprendimento, dall'altro non ha consentito tuttavia agli alunni di raggiungere del tutto il livello dei traguardi che era stato prefissato nel Piano di Miglioramento e nel RAV.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Ente locale contribuisce ad incrementare il livello di istruzione delle scuole del territorio, insieme all' Asl e alle altre agenzie educative e associazioni (culturali, sportive, di volontariato). Il Comune fornisce i locali e gli spazi circostanti, assicurandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Provvede alla fornitura e al pagamento delle utenze, contribuisce al trasporto degli alunni. Inoltre mette a disposizione della scuola il servizio di volontariato della MISERICORDIA per il trasporto e l'assistenza degli alunni disabili; collabora con la scuola alla realizzazione dei progetti PON (FSE- FERS) 2014/2020 e provvede con progetti di ristrutturazione alla riqualificazione degli ambienti scolastici. Il Comune ha inoltre partecipato e ottenuto finanziamenti del PON- FERS e recentemente del PO-FERS della regione Sicilia a favore della nostra istituzione scolastica, quali le azioni 10.7.1 per l'adeguamento delle palestre scolastiche, azione 10.7.1 della regione come azione per la dispersione scolastica e 4.1. 1 per la riduzione dei consumi di energia.

Vincoli:

Il Comune, sebbene attento alle esigenze della scuole del territorio, non riesce a fornire i servizi precedentemente elencati in misura adeguata alle richieste, da qualche anno infatti, il servizio SCUOLABUS insufficiente viene erogato con il contributo delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola reperisce risorse economiche con i fondi europei, ha attivato tutti i percorsi formativi del PON/FSE, ha allestito un atelier creativo , un laboratorio di coding e robotica ed ha

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



partecipato al progetto spazi e strumenti per le STEM allestendo un laboratorio modulare per lo studio delle discipline STEM. La scuola ha, inoltre, avviato e concluso i PON/FERS Digital board e Reti cablate, nonché il PO/FERS 10.8.1 della regione Sicilia. I progetti hanno permesso di migliorare notevolmente la didattica digitale e garantire una connessione di rete più funzionale, veloce e sicura. Con i Fondi per le ddi ed emergenza Covid sono stati acquistati ulteriori dispositivi tecnologici per le attività di didattica digitale integrata e in presenza. La scuola ha partecipato al PON/FERS edugreen per il potenziamento delle attività di educazione ambientale. Il progetto è in fase di chiusura. Con i fondi del PNRR si provvederà a creare ulteriori ambienti digitali per le attività di didattica attiva e laboratoriale

Vincoli:

Un edificio risulta ancora non completo di impianto antincendio. Il progetto sull'efficientamento energetico finanziato al Comune di Bronte è stato avviato per quel che riguarda la progettazione esecutiva degli interventi ma i lavori nell'edificio plesso centrale non sono ancora stati avviati. Il PON/FERS per gli interventi alle palestre finanziato al comune non è ancora stato avviato. Tutto ciò limita l'attività sportiva e lo svolgimento dei progetti legati allo sport. Occorre ancora provvedere alla digitalizzazione della biblioteca e l'allestimento di due moderni laboratori multimediali per le attività di didattica digitale e la preparazione e effettuazione delle prove INVALSI.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con incarico a tempo indeterminato, caratterizzati da una certa stabilità, rappresentano il 75% del personale docente. L'età media del personale docente è compresa tra i 45 e i 54 anni. Fascia di età più giovane rispetto alla media nazionale regionale e provinciale. Il personale docente è in possesso di lauree e certificazioni. I docenti dimostrano buona propensione alle attività di aggiornamento professionale proposte dalla scuola. Il Dirigente Scolastico assicura la continuità dall'anno scolastico 2015/2016. Il 40% dei docenti di sostegno ha un incarico a tempo indeterminato nella scuola.

Vincoli:

La scuola è caratterizzata da una certa mobilità. Permane la presenza di insegnanti con un solo anno di servizio nella scuola. I docenti di sostegno sono per la maggior parte ad incarico annuale.



L'AREA DELLE RISORSE

(La sede centrale e i plessi, le risorse umane e materiali, gli spazi, le aule, la biblioteca e i laboratori)

GLI EDIFICI

La Scuola secondaria di I grado "L. Castiglione" è dislocata su due plessi siti in Piazza "Avv. V. Castiglione".

La **Sede centrale** è articolata su tre piani e in essa si trovano:

- La presidenza
- Gli uffici amministrativi
- La sala docenti
- Aule didattiche (15)
- L'aula magna
- Un laboratorio multimediale
- Un Atelier creativo
- Un laboratorio musicale
- Un laboratorio psicomotorio

Nel **Plesso Nuovo** sono attualmente in uso:

- Aule didattiche (10)
- la sala docenti
- la biblioteca
- Piano interrato: laboratorio di artistica, tecnologia, laboratorio scientifico, robotica (Fondi PNSD).

In occasione dell'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la scuola, a causa dell'emergenza sanitaria ha adeguato nuovi spazi per la didattica. Nel plesso centrale sono state adeguate ad aule didattiche, la presidenza, la biblioteca, la sala professori.

L'Ente comunale di Bronte ha provveduto a ristrutturare un'ala del plesso centrale per adeguarla a spazio didattico.

ATTREZZATURE – SUSSIDI - LABORATORI

La Scuola dispone di attrezzature, sussidi e laboratori allestiti in modo da poter supportare efficacemente il processo di insegnamento-apprendimento, aumentare la spinta motivazionale degli allievi e rendere più comprensibili ed accattivanti gli argomenti di studio.

Aula magna – Ampia e spaziosa, dispone di un maxischermo automatizzato e videoproiettore, di strumenti musicali fra i quali un pregiato pianoforte a coda *Steinway*, di un'ampia pedana, viene utilizzata per conferenze, assemblee, cineforum, saggi di fine anno, etc.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Biblioteca – Il patrimonio librario della scuola ammonta a più di 4000 volumi, che vengono integrati di anno in anno grazie ad appositi finanziamenti. Fa parte di un circuito in rete di altre biblioteche facenti capo alla Sovrintendenza ai Beni culturali di Catania. Dispone inoltre di ricche collezioni di riviste scientifiche ed ha cinque postazioni informatiche.

Laboratorio multimediale – La scuola è dotata di un laboratorio multimediale, allestito grazie ai fondi dell'Unione europea, con 23 postazioni più quella del docente, munita di scanner e stampante laser, situato nel Plesso centrale.

Laboratorio scientifico – Allestito con i fondi europei, comprende svariati e numerosi sussidi didattici per tutti gli argomenti attinenti alle scienze chimiche, fisiche, biologiche e naturali: scheletro in materiale plastico, modelli del corpo umano, microscopi ottici, kit per la digestione, macchine per lo studio delle leve, bilance, strumenti di misura, kit per reazioni chimiche, tavole botaniche, zoologiche ed anatomiche, vetreria di laboratorio, etc. Dispone inoltre di un PC con stampante.

Aula video – Il laboratorio multimediale e l'aula magna fungono anche da aule video.

Laboratorio psicomotorio – Utilizzato per attività fisiche da alunni con difficoltà motorie, dispone di una vasta gamma di attrezzi e strumenti specifici.

Laboratorio musicale – Attiguo all'aula magna, dispone di un pianoforte, di leggii e strumenti musicali di cui si serve l'orchestra della scuola.

Atelier creativo – L'ambiente innovativo per le attività laboratoriali interdisciplinari è stato realizzato con i Fondi del PNSD.

Ambienti innovativi – La scuola è dotata di n. 3 aule attrezzate per la didattica laboratoriale, realizzate con i fondi Europei.

Laboratorio di robotica educativa realizzato con i Fondi PNSD Azione 7.

Laboratorio mobile Classe mobile realizzata con i Fondi del PON/FSE smartclass.

Due laboratori mobili di lingua straniera per le attività di ascolto.

Palestre – Vi sono due palestre, una in muratura ed una palestra tenda, fornite di attrezzature sportive funzionali alle varie attività. La palestra tenda non è attualmente agibile.

Sale docenti - Dispongono di postazioni informatiche con stampante a disposizione di tutti i docenti.

La Scuola dispone inoltre di **LIM** (Lavagne Interattive Multimediali), pannelli touch, videocamera, fotocamera digitale, registratori, impianto stereo, classi mobili, tavolo touch infrarossi, stampante 3 D, sussidi e materiali per il laboratorio psicomotorio. Strumenti musicali.

Con i Fondi Nazionali e regionali assegnati alla scuola per l'emergenza COVID 19 e Fondi PON/FERS della programmazione 2014/2020 sono stati acquistati n. 47 tablet e n. 23

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



notebook convertibili ed è stato attivato il servizio di comodato d'uso dei dispositivi da assegnare alle famiglie per le attività di didattica digitale integrata.

DATI SULL'ISTITUTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
Nome e Ordine	Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "Luigi Castiglione"
Numero classi	25 (9 classi prime, 8 classi seconde, 8 classi terze)
Numero alunni	494
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Magaraci
Direttore dei Servizi generali e amministrativi	Rag. Chetti Liuzzo
Docenti	Cattedre
Lettere	14 + 1 (potenziamento)
Scienze matematiche	8 + 6 ore
Inglese	4 + 1 (potenziamento)
Francese	2 + 14 ore
Tecnologia	2 + 14 ore
Arte e immagine	3 + 1 (potenziamento)
Musica	2 + 14 ore
Educazione fisica	2 + 14 ore
Religione cattolica	1 + 10 ore
Sostegno	19 + 6 ore
Strumento	4
Totale	61 (+ 81 ore)
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	9

La Scuola si avvale inoltre dell'ausilio di assistenti socio-sanitari per gli alunni disabili non autonomi. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato lo sportello di consulenza pedagogica a cura **dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale**, prof.ssa Nicoloso Agata.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la Scuola ha attivato lo sportello di ascolto psicologico con fondi Nazionali stanziati per l'emergenza COVID-19. Obiettivi:

1. fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza Covid 19;
2. avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti.

[Indice](#)

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Magaraci Maria

Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie

Prof.ssa Messineo Gabriella

Collaboratore del Dirigente con funzioni di segretario del Collegio dei docenti

Prof.re Corsaro Pietro

Referenti di plesso

Prof. Zuccarà Pietro Plesso Nuovo

Raccordo Scuola-Strumento musicale

Prof.ssa Guarnera Mariella

Referente tematiche adozioni

Prof.ssa Sofia Silvia

Referente Dispersione scolastica

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Prof. Guarnera Mariella

Referenti alla sicurezza

Prof.ri Longhitano Giovanni, Zingali Franco (plesso Centrale), Prof.ssa Falanga Concetta (plesso nuovo), Prof. Mantineo Antonio (palestre)

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	
AREA 1 Gestione del POF	Prof.ssa Gulino Marisa Prof.ssa Guarnera Mariella
AREA 2 Valutazione e autovalutazione	Prof. Gorgone Maurizio Prof.ssa Mavica M. Giovanna
AREA 3 Sostegno al lavoro dei docenti Supporto Informatico e Comunicazione	Prof. Napoli Spatafora Vincenzo Prof. Zuccarà Pietro
AREA 4 a) Interventi e servizi per gli alunni b) Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento	Prof.ssa Sofia Maria Letizia Prof.ssa Lanzafame Marilena
AREA 5/6 - Orientamento e Continuità con gli altri ordini di scuola	Prof.ssa Basile Angela Prof.ssa Ferrigno Marilena

Nucleo Interno di Valutazione e Rendicontazione sociale	
Nome	Ruolo nella scuola
Messineo Gabriella	Docente - Collaboratore vicario
Guarnera Mariella	Docente - FS - Area 1
Gulino Marisa	Docente - FS - Area 1
Gorgone Maurizio	Docente - FS - Area 2
Mavica Maria Giovanna	Docente - FS - Area 2

GLI – Gruppo di lavoro per l'inclusione	
Nome	Ruolo nella scuola
Prof.ssa Magaraci Maria	Dirigente Scolastico
Prof. Corsaro Pietro	Referente DSA e alunni con BES
Prof. Corsaro Pietro	Referente GLH
Prof.ssa Sofia Maria Letizia	Funzione Strumentale Area Inclusione ed integrazione
Prof.ssa Lanzafame Marilena	

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Prof.ssa Paparo Laura	Classi prime
Prof.ssa Falanga Concetta	
Prof.re Gorgone Maurizio	Classi seconde
Prof.ssa Pafumi Tina	
Prof. Greco Antonia	Classi terze
Prof.ssa Greco Rita	
Prof.ssa Saitta Costanza	Docenti di sostegno
Prof.ssa Lanzafame Marilena	
Sig. Seminara Salvatore	Personale ATA
Rappresentanti A.S.L. n. 3 Bronte	
Consigli di classe per le sedute operative dedicate (GLO)	
Tutti i docenti di sostegno (sedute interne del GLH)	
Genitori degli alunni	
Eventuali assistenti alla comunicazione	

Gruppo Operativo di supporto Psico – Pedagogico (GOSP)	
Componente	Funzione
Magaraci Maria	Dirigente scolastico
Galvagno Giuseppe	Docente di Religione
Bua Lucia	Docente di Matematica
Greco Antonia	Docente di lettere
Sofia Silvia	Referente tematiche adozioni
Guarnera Mariella	Referente dispersione scolastica
Corsaro Pietro	Referente inclusione
Gorgone A. Maurizio	Referente bullismo e cyberbullismo

Referenti aree progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa	
Ed. ambientale	Prof.ssa Bua Lucia
Ed. salute	Prof.ssa Ferrigno Marilena
Ed. alla legalità	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
Bullismo e cyberbullismo	Prof. Gorgone Maurizio
Campionato di lettura	Prof.ssa Messineo Gabriella
Libri in comodato d'uso	Prof.ssa Sciacca Nunziatina
Biblioteca	Prof.ssa Sciacca Nunziatina
Attività sportive	Prof. Mantineo Antonio
Giochi matematici	Prof. Pafumi Tina
Indirizzo musicale	Prof.ssa Guarnera Mariella
Educazione Civica	Prof.ssa Anastasi Giuseppa Prof.ssa Basile Angela
Dispersione scolastica	Prof.ssa Guarnera Mariella
Erasmus +	Prof.ssa Paparo Laura
Alunni Bes	Corsaro Pietro
Formazione docenti	Gorgone A. Maurizio

Team per l'innovazione DIGITALE	
Messineo Gabriella	Docente
Zingali Franco	Docente
Napoli Spatafora Vincenzo	Docente
Carroccio Basilia	Assistente amministrativo

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Agati Alfina	Assistente amministrativo
Zuccarà Pietro	Docente – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
Falanga Concetta	Docente – Animatore Digitale

Laboratori	
Informatico/Linguistico	Zuccarà Pietro – Foti Grazia
Scientifico	Zuccarà Pietro
Artistico	Docenti di Arte
Tecnologico	Docenti di tecnologia
Psicomotorio	Corsaro Pietro
Scrittura creativa	Sanfilippo Monica
Musicale	Pappalardo Rossella
Robotica	Falanga Concetta

Dipartimenti disciplinari		Referenti
Umanistico	Docenti di italiano	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
	Docenti di storia geografia, religione	Prof.ssa Gulino Marisa
Scientifico Tecnologico	Docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia	Prof.ssa Pafumi Tina Prof.re Falanga Concetta
	Docenti di Inglese	Prof.ssa Paparo Laura
Linguistico	Francese	Prof. Gorgone Maurizio
Delle Educazioni	Arte	Prof.ssa Sanfilippo Monica
	Ed. Fisica	Mantineo Antonio
	Ed. Musicale	Pappalardo Rossella Rita
	Strumento Musicale	Sciuto Giuseppe
Sostegno	Docenti di sostegno	Corsaro Pietro

Commissioni e gruppi di lavoro		Referenti commissioni
Commissione sicurezza	Prof.ri Corsaro Pietro – Messineo Gabriella – Falanga Concetta – Longhitano Giovanni – Mantineo Antonio – Zingali Franco;	Falanga Longhitano Zingali
	Integrato con il gruppo esterno RSPP - Medico competente – RLS Prof.re Corsaro Pietro.	Mantineo (palestra)
Commissione Accoglienza	Prof.sse Longhitano Anna – Virzì Vita – Basile Angela – Anastasi Giuseppa – Giardina Maria	Longhitano Anna
Commissione formazione classi	Prof.ri Basile Angela – Ferrigno Marilena – Marullo Laura – Sofia Silvia	Sofia Silvia
Commissione orario	Prof.ri Corsaro P., Messineo G., Zuccarà	

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	P.	
Commissione Comodato d'uso	Prof.sse Sciacca Nunziatina – Mavica Maria Giovanna – Guarnera Mariella – Greco Rita	Sciacca Nunziatina
Curricolo di Educazione civica	Prof.ri Anastasi Giuseppa – Basile Angela – Pizzimenti Fabrizio – Galvagno Giuseppe – Longhitano Giovanni – Amato Josè – Cappello Liliana – Barbagallo Antonella – Zappalà Salvatore – Impallomeni Rossella	Anastasi Giuseppa - Basile Angela
Commissione educazione alla legalità	Prof.sse Anastasi Giuseppa – Martello Manuela – Costa Carmela – Milazzo Paola – Bentivegna M. Catena – Longhitano Anna – Napoli Vincenzo – Marullo Laura	Anastasi Giuseppa
Commissione educazione ambientale	Prof.ri Greco Antonia – Bua Lucia – Minio Anna – Sanfilippo Monica – Vitaliti Vito – Grasso Tiziana – Chiofalo Silvana – Lanzafame Marilena	Bua Lucia
Commissione educazione alla salute	Prof.sse Ferrigno Marilena -- Re S. – Foti G. – Caruso M. – Borzì Daniela	Ferrigno Marilena
Commissione educazione stradale	Prof.ri Zingali Franco – Di Bella G. – Naso M. T – Falanga – Spitaleri Susanna – Di Guardia Luca – Greco Rita	Zingali Franco
Commissione sicurezza in rete, bullismo e cyberbullismo	Prof.ri Gorgone Maurizio – Mavica M. Giovanna – Virzì Vita – Prestianni Laura – Scalisi Giovanna – Paparo Laura	Gorgone Maurizio
Commissione Campionato di lettura	Prof.sse Gulino Marisa – Messineo Gabriella – Guarnera Mariella – Impallomeni Rossella – Paparo Laura – Sofia M. Letizia – Marullo Laura	Messineo Gabriella
Commissione Sport e avviamento alla pratica sportiva	Prof.ri Mantineo Antonio – Giardina Maria – Spitaleri Anna Maria	Mantineo Antonio
Commissione Giochi Matematici	Docenti di Matematica	Pafumi Tina
Orientamento e continuità	Lettere: Mavica G./ Sciacca N./Marullo L./Gulino M./Guarnera M.	FS area 5
Raccordo con le scuole superiori del territorio	Matematica: Messineo G./ Bua L.	
	Inglese : Paparo L./Foti G./Cappello L. Francese: Gorgone M.	

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	Arte: Sanfilippo M./Barbagallo A. Educazione Fisica: Giardina M. Sostegno: Adornetto F. Saitta C.	
Orientamento e continuità Scuole primarie	Funzione strumentale Area 5 – Referente indirizzo musicale	
Recupero degli apprendimenti	Tutti i Consigli di classe	Coordinatori di classe
Commissione attività musicali	Docenti di Strumento e docenti Educazione musicale	Sciuto Giuseppe
Commissione valutazione e autovalutazione RAV	Prof.ri Gorgogge - Mavica - Gulino - Guarnera - Messineo - Corsaro	/
Eventi e partecipazioni a spettacoli, concorsi, attività con altre scuole	Funzione strumentale Area 5	
Gruppo di lavoro Erasmus	Falanga C. (area tecnologica scientifica) Paparo L. (area linguistica) Marullo L. (area umanistica) Scalisi G. (inclusione)	Falanga e Paparo
Viaggi d'Istruzione	Lanzafame M., Bentivegna M.C., Pappalardo R. R.	
Gruppo di lavoro inclusione	Docenti del GLI individuati in sede collegiale – Docenti di sostegno (GLHO)	Corsaro Pietro

Coordinatori di classe			
Sezione	Nome Docente classi prime	Nome docente classi seconde	Nome docente classi terze
A	Prof.re Zuccarà Pietro	Prof.ssa Marullo Laura	Prof.ssa Anastasi Giuseppa
B	Prof.re Di Bella Giuseppe	Prof.ssa Pafumi Tina	Prof.ssa Greco Antonia
C	Prof.ssa Bua Lucia	Prof.ssa Guarnera Mariella	Prof.ssa Virzì Vita
D	Prof.ssa Sciacca Nunziatina	Prof. ssa Sciacca Nunziatina	Prof. ssa Marullo Laura
E	Prof.ssa Paparo Laura	Prof.ssa Guarnera Mariella	Prof.ssa Longhitano Anna
F	Prof.ssa Bontempo Maria	Prof.ssa Greco Rita	Prof.ssa Mavica M. Giovanna
G	Prof.ssa Naso Maria T.	Prof.ssa Minio Anna	Prof.ssa Basile Angela
H	Prof.ssa Impallomeni Rossella	Prof.ssa Ferrigno Marilena	Prof.ssa Gulino Marisa
I	Prof.ssa Costa Carmela		

Segretari dei Consigli di classe			
Sezione	Nome Docente classi prime	Nome docente classi seconde	Nome docente classi terze
A	Prof.ssa E. Mollica	Prof.ssa Borzì Daniela	Prof. ssa Lanzafame Marilena
B	Prof.re Di Guardia L.	Prof.ssa Adornetto F.	Prof.ssa Pappalardo R.
C	Prof.ssa Bertolone L.	Prof.ssa Prestianni Laura	Prof.ssa Spitaleri S.
D	Prof.ssa Martello M.	Prof.ssa Saitta Costanza	Prof.ssa Milazzo P.
E	Prof.re Gorgone A. Maurizio	Prof.ssa Di Bella S.	Prof.re Re Salvatore
F	Prof.ssa Barbagallo A.	Prof.ssa Castro F.	Prof.ssa Foti G.
G	Prof.re Scarlata G.	Prof.ssa Sofia S.	Prof.ssa Spitaleri A. M.
H	Prof.re Bonanno A.	Prof.ssa Sofia M. Letizia	Prof. ssa Scalisi G.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



I	Prof.re Vitaliti V.		
---	---------------------	--	--

RSU (Rappresentanza sindacale Unitaria)

Docente	Prof.ssa Guarnera Mariella – Prof.ssa Falanga Concetta – Prof.re Corsaro Pietro - Sig. Seminara Salvatore (delegato)
---------	--

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Prof. re Corsaro P.

RSPP (Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione)

Ing. Gabriele Cutrona

Personale ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Liuzzo Chetti
Assistenti amministrativi	Agati Alfia Carroccio Basilia Santangelo Santi D'Amico Mario
Collaboratori scolastici	Capizzi Riccardo Faranda Antonino Lo Castro Alfio Pappalardo Gregorio Seminara Salvatore Spitaleri Luigi Straci Daniela Melardi Renato Pappalardo Laura

Consiglio d'Istituto

Dirigente Scolastico	Presidente
Prof.ssa Magaraci Maria	Lupica Rinato Antonella
Docenti	Genitori
Assistenti T.A.	

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Barbagallo Antonella	Carroccio Basilia	Favazza Carmela
Di Bella Giuseppe	Seminara Salvatore	Saitta Lina
Falanga Concetta		Grigoli Antonella
Gorgone A. Maurizio		Lazzaro Stefania
Gulino Marisa		Lupica Saveria
Messineo Gabriella		Longhitano Rita
Paparo Laura		Lupica Antonella

Giunta Esecutiva		
Presidente		D.S.G.A.
Dirigente Scolastico prof.ssa Magaraci Maria		Liuzzo Chetti
Docente	Assistenti T.A.	Genitori
Pafumi Tina	Seminara Salvatore	Lupica Saveria
		Longhitano Rita

Organo di Garanzia	
Presidente: Dirigente Scolastico Magaraci Maria	
Docenti	Genitori
Pizzimenti Fabrizio	Favazza Carmela (supplente) Lazzaro Stefania (supplente)

Comitato di valutazione (Art.1 comma 129 della legge n. 107/2015)	
Nominativo	Qualifica
Magaraci Maria	Dirigente scolastico - Presidente
Falanga Concetta	Membro componente docenti
Pafumi Tina	Membro componente docenti
Grasso Tiziana	Membro componente docenti
Longhitano Rita	Membro componente genitori
Lazzaro Stefania	Membro componente genitori

SICUREZZA

Ruolo	Nominativo
Dirigente scolastico	Prof.ssa Maria Magaraci
R.S.P.P.	Ing. Gabriele Cutrona
R.L.S.	Sig. Seminara Salvatore

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Referenti plesso centrale	Prof.ri Falanga Concetta e Longhitano Giovanni
Referente plesso Nuovo	Prof.re Zuccarà Pietro
Referente Palestra	Prof.re Mantineo Antonio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Prof.ri Messineo Gabriella – Corsaro Pietro

Composizione della squadra di emergenza del plesso centrale

Ruolo	Nominativo
Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico/Messineo/Corsaro
Diffusione ordine di evacuazione	Coll. Scol. di ogni piano
Controllo operazioni di evacuazione	Falanga Concetta
Addetti Antincendio ed Evacuazione	Capizzi Riccardo – Spitaleri Anna Maria - Giardina Maria – Guarnera Mariella – Paparo Laura – Basile Angela – Faranda Antonino – Gorgone Maurizio - Mavica M. G.
Addetti Primo Soccorso	Capizzi Riccardo – Longhitano Anna – Pappalardo Gregorio – Straci Daniela – Guarnera Mariella – Gorgone Maurizio - Giardina Maria – Foti Grazia – Paparo Laura – Mantineo Antonio – Messineo Gabriella – Pizzimenti Fabrizio – Spitaleri Anna Maria.
Addetti Ausiliari Assistenza disabili	Insegnanti sostegno
Chiamate di soccorso	Liuzzo Chetti – Agati Alfina
Interruzione erogazione - Gas; - Gasolio; - Energia elettrica; - Acqua;	Faranda – Pappalardo - Capizzi
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d' uscita	Collaboratori Scolastici
Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Collaboratori Scolastici
Responsabili di piano	Collaboratori Scolastici/Coordinatori classi
Addetto/i cassetta di medicazione	Straci Daniela
Addetto/i sorveglianza attrezzature ed impianti antincendio	Capizzi Riccardo
Responsabile dell'area di raccolta	Falanga Concetta

Composizione della squadra di emergenza del plesso nuovo

Ruolo	Nominativo
-------	------------

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico/Messineo/Corsaro
Diffusione ordine di evacuazione	Coll. Scol. di ogni piano
Controllo operazioni di evacuazione	Mantineo Antonio
Addetti Antincendio ed Evacuazione	- Zuccarà Pietro - Guarnera Mariella - Giardina Maria - Spitaleri Anna Maria - Basile Angela - Gorgone Maurizio - Paparo Laura - Mavica M. G.
Addetti Primo Soccorso	Guarnera Mariella - Seminara Salvatore - Lo Castro Alfio - Mantineo Antonio - Paparo Laura - Pizzimenti Fabrizio - Foti Grazia - Anastasi Giuseppa - Straci Daniela - Gorgone Maurizio - Spitaleri Anna Maria.
Addetti Ausiliari Assistenza disabili	Docenti di sostegno
Chiamate di soccorso	Seminara Salvatore - Lo Castro Alfio
Interruzione erogazione - Gas; - Gasolio; - Energia elettrica; - Acqua;	Seminara Salvatore - Lo Castro Alfio
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d' uscita	Collaboratori Scolastici
Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Collaboratori Scolastici
Responsabili di piano	Collaboratori Scolastici/Coordinatori classi
Addetto/i cassetta di medicazione	Seminara Salvatore
Addetto/i sorveglianza attrezzature ed impianti antincendio	Lo Castro Alfio
Responsabile dell' area di raccolta	Mantineo Antonio - Seminara Salvatore - Lo Castro Alfio- Zuccarà Pietro

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

(le attività e le discipline, il monte ore, l'indirizzo musicale)

TEMPO SCUOLA

Indirizzo tradizionale (Tutte le sezioni eccetto la sezione E)

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



L'orario delle lezioni si articola in 30 ore curriculari e si svolge in sei unità orarie da 60 minuti, dalle ore 08.00 alle 14.00, su 5 giorni settimanali. Le ore sono ripartite come da prospetto.

Discipline	Ore settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia	3
Inglese	3
Francese	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Approfond. Mat. letterarie (Narrativa)	1

Indirizzo musicale (Sezione E)

L'orario delle lezioni, si articola in 32 ore settimanali suddivise in 5 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 più due ore pomeridiane dedicate allo studio dello strumento musicale scelto. (Lunedì, Martedì e Mercoledì lezione individuale dalle 14.00 alle 18.10; Giovedì dalle 14.00 alle 16.30 lezione individuale; Venerdì dalle 14.00 alle 17.00 musica di insieme)

INDIRIZZO MUSICALE

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui **percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una **nuova e organica disciplina** sui suddetti percorsi che, **a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi** delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. La recente riforma ministeriale dell'Istruzione Musicale ha ricondotto ad ordinamento l'attività dell'Indirizzo Musicale, un tempo presente nella scuola secondaria di primo grado in forma sperimentale. Con il DM 201/99 l'Indirizzo Musicale assume un'importanza formativa essenziale. Se da un lato esso costituisce, per gli alunni, un'occasione preziosa di accrescimento culturale e formativo, conseguito mediante la pratica di uno strumento musicale, dall'altro consente di favorire l'evoluzione tecnico esecutiva delle cosiddette "eccellenze", in modo da creare i presupposti per un proseguimento degli studi nei cicli successivi. Alla luce delle vigenti normative, l'Indirizzo Musicale ricopre, a pieno titolo e per la fascia d'età di competenza, il ruolo degli ex Conservatori di Stato, ora elevati a facoltà

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



universitarie. L'Indirizzo Musicale, presente nella nostra scuola, propone lo studio di uno strumento scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto. La materia "Strumento musicale", a tutti gli effetti curricolare, viene valutata in sede di scrutinio e di Esame di Stato, al termine del triennio. È prevista una valutazione specifica anche sul Certificato delle Competenze e sull'attestato finale.

Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

✚ Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



✚ Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico - operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

✚ Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Chitarra**
- **clarinetto**
- **flauto traverso**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

[Indice](#)

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



La Scuola secondaria di I grado "L. Castiglione" per l'anno scolastico 2022/2023, è formata secondo il seguente prospetto:

- 9 classi prime (dalla 1[^] A alla 1[^] I)
- 8 classi seconde (dalla 2[^]A alla 2[^] H)
- 8 classi terze (dalla 3[^]A alla 3[^] H)

ISCRIZIONE E FORMAZIONE DELLE CLASSI

In preparazione alle iscrizioni alle prime classi, l'Istituzione promuove degli incontri con i genitori e con gli alunni per presentare il Piano dell'Offerta Formativa.

L'iscrizione avviene attraverso la compilazione di un modulo contenente le diverse offerte formative, proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la data fissata dal Ministero dell'Istruzione.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto hanno stabilito i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

1. Scelta del tempo formativo
2. Omogeneità esterna ed eterogeneità interna
3. Equa distribuzione fra le classi degli alunni diversabili e con difficoltà comportamentali e didattiche
4. Rispetto della graduatoria di selezione per l'individuazione degli alunni con attitudini musicali
5. Sorteggio pubblico dei gruppi classe precedentemente formati.

All'atto dell'iscrizione è possibile scegliere tra i seguenti tempi formativi:

- Tempo normale
- Tempo prolungato

CURICOLO DI ISTITUTO

Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni

EDGAR MORIN

Il percorso intrapreso da qualche anno dai gruppi di lavoro suddivisi per Dipartimenti per Disciplina è stato quello di creare, in primo luogo, un percorso di approfondimento di ricerca-azione che ha consentito il passaggio graduale da un tipo di programmazione per obiettivi ad

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



una programmazione per competenze, seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012 e gli aggiornamenti proposti dalla Legge 107/2015 e decreti attuativi Aprile 2017.

Nell'ottica di un lavoro comune e condiviso per classi parallele sono stati elaborati dei modelli di programmazione per competenze, organizzati in Unità di Apprendimento che fanno riferimento a delle tematiche interdisciplinari individuate dal CdD. Tutto ciò ha permesso di:

- riflettere su come fare scuola;
- coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica;
- passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva e dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Il curriculum della nostra scuola è espressione, dunque, non solo di un quadro scolastico sostanzialmente e istituzionalmente mutato, ma anche di un'esigenza pedagogica di notevole spessore che è quella di creare un percorso coerente e graduale, a partire dalle classi prime della scuola media per concludersi con gli esami di Stato di Primo ciclo.

Il nostro Istituto ha inteso procedere alla costruzione di un curriculum, tenendo conto delle finalità educative e, nel contempo, considerando la valenza formativa propria di una programmazione per macroaree in cui trovano spazio le UdA di ciascuna disciplina. È stato quindi definito un quadro sinottico delle competenze disciplinari che hanno costituito il faro da cui partire per costruire il processo formativo comune, articolato in UdA in cui sono scanditi, oltre alle competenze, anche abilità, conoscenze, contenuti, tempi, metodi e strategie didattiche.

La presenza in un contesto ravvicinato di Istituzioni Scolastiche dei diversi ordini di scuola permetterà nel corso degli anni di attivare processi integrati di continuità e di scambi interdisciplinari, nell'ottica della costruzione di un unico curriculum verticale.

Il curriculum della S.S.P.G "L. Castiglione" in allegato

Curriculum di Educazione civica

Il Curriculum di Educazione Civica è stato elaborato da un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti in seguito alla legge del 30 agosto 2019 che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



I docenti coordinatori dei Consigli di classe hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

"I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse o straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze diventino abilità e competenze sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Il Curricolo di educazione civica della Scuola Secondaria di primo Grado " L. Castiglione" si pone in prospettiva trasversale e riguarda le "regole" per "abitare" correttamente e responsabilmente il "concreto" e "il digitale"; sarà cura del Consiglio di classe scegliere gli argomenti, adeguarli alla programmazione, cercando di assicurare ad ogni classe un'ora di attività settimanale. I tre assi portanti dello studio di Educazione Civica sono:

- lo studio dalle regole alla Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la Cittadinanza digitale.

Distribuzione oraria per disciplina

Disciplina	Ore Primo Quadrimestre	Ore secondo Quadrimestre
Italiano	3	3
Storia, Geografia, Approfondimento	2	2
Matematica - Scienze	3	3
Educazione Fisica	2	1
Religione	1	1
Musica	1	1
Tecnologia	1	1
Inglese	2	2
Francese	1	1
Arte	1	1
Totale per quadrimestre	17	16
Totale ore annue		33

In allegato i Progetti di Educazione Civica ed il prospetto delle ore

[Indice](#)



L'AREA DELLA PROGETTAZIONE

(i progetti e le attività formative rivolte agli alunni: l'accoglienza, la continuità, l'orientamento, e tutte le educazioni trasversali)

Le seguenti attività si propongono di seguire e agevolare il processo di crescita di ogni alunno, sia nel passaggio tra i vari cicli, sia nell'integrazione e nell'accoglienza del diverso da sé, sia nella formazione della sua coscienza civile.

Prospetto dei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa

Attività scolastiche ed extrascolastiche

Le linee progettuali del P.T.O.F. 2022-2025 tengono presenti le risultanze del RAV e le priorità e i traguardi da raggiungere e sono di conseguenza principalmente incentrate sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- Competenza imprenditoriale

Di conseguenza possono essere individuate le seguenti aree progettuali, al cui interno verranno inseriti specifici progetti afferenti alla tematica/focus di riferimento, che compongono la struttura e l'identità dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Castiglione".

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



L'area progettuale è aggiornata all'anno scolastico 2023/2024 e approvata dal Collegio dei Docenti del 26 Ottobre 2023 con Delibera n. 32 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31/10/2023 con delibera n. 61.

Area progettuale

Accoglienza	
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime
Finalità/obiettivi	<p>Obiettivi Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a presentare la nuova scuola media come un'esperienza da "vivere insieme" più che da "temere". Per gli insegnanti costituisce un momento di osservazione dei comportamenti e delle abilità utile per integrare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso e i colloqui con le maestre.</p> <p>Finalità'</p> <p>Favorire l'inserimento nella scuola media degli alunni provenienti dalla scuola elementare Conoscere la personalità di ciascun ragazzo Far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere Esplorare con attività varie e divertenti le potenzialità e le lacune presenti nel gruppo- classe</p> <p>Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione</p> <p>Obiettivi Educativi e Didattici</p> <p>Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni.</p> <p>Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone.</p> <p>Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline.</p> <p>Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe.</p> <p>Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori.</p>



	Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso
Progetti/Attività	<p>Progetto accoglienza</p> <p>Il Progetto Accoglienza costituisce la prima fase delle tradizionali iniziative di inserimento degli alunni nella scuola secondaria. Si tratta di un momento molto delicato per i ragazzi che devono affrontare emozioni difficili da gestire.</p> <p>Il progetto tiene in debita considerazione questa condizione e, pertanto, mira ad educare gli alunni nella gestione delle emozioni suggerendo alcune attività e si incentra essenzialmente su due punti focali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – quello dell'accoglienza effettiva, da parte dell'insegnante nei confronti degli alunni nella nuova classe, la prima di un percorso ancora inesplorato e particolarmente delicato, durante il quale si verifica il passaggio dall'infanzia alla (pre)adolescenza; – quello dell'accoglienza intesa in senso lato, riferita in generale alla capacità di accogliere l'altro. <p>Fasi e attività del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della scuola • Ingresso in classe: cosa significa accogliere • Lo spazio comune: dall'io a noi • La classe virtuale: spazio fisico e spazio emotivo

Potenziamento delle abilità di lettura	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Esiti scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ridurre la variabilità tra classi in italiano, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.</p> <p>Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove</p>



	standardizzate a livello regionale delle prove di italiano.
Finalità	<p>Acquisire e sviluppare le competenze di lettura attraverso l'uso del libro e di altri mezzi della comunicazione.</p> <p>Suscitare e favorire il piacere della lettura.</p> <p>Stimolare la riflessione, promuovere il rispetto delle opinioni altrui e la capacità di argomentare le proprie.</p>
Progetti/Attività	<p>Progetto "Campionato scolastico di lettura"</p> <p>Il progetto prevede un campionato, un vero e proprio torneo, con tanto di allenamenti, punteggi, classifiche, scontri diretti e premio finale la cui regola fondamentale è quella di leggere, leggere e ancora leggere.</p> <p>Progetto Premio Strega categoria 11+</p> <p>Il "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" 11+ nasce con l'intento di diffondere e stimolare il piacere della narrativa presso i lettori di età compresa fra gli 11 e i 13 anni. Promosso dalla Fondazione Bellonci e dall'azienda Strega Alberti Benevento, il premio viene assegnato da una giuria di alunni e alunne di tutta Italia che svolgono il ruolo di giurati e scelgono il libro vincitore all'interno di una terzina selezionata dal comitato scientifico della Fondazione Bellonci. Gli alunni del nostro istituto faranno parte della suddetta giuria per cui leggeranno e commenteranno la terzina dei libri finalisti, esprimeranno la propria preferenza e contribuiranno a decretare il libro vincitore della categoria; potranno inoltre partecipare al concorso, che prevede un premio in denaro, per la migliore recensione a un libro finalista.</p> <p>Progetto giornalismo</p> <p>Il progetto mira ad avvicinare gli alunni al mondo del giornalismo, consentendo loro un approccio più consapevole e critico ai mezzi di comunicazione di massa in tutte le loro espressioni: dal formato cartaceo a quello digitale e multimediale. Gli alunni non saranno semplicemente fruitori passivi dell'informazione giornalistica, ma esploreranno attivamente tutte le fasi della realizzazione di un giornale: dalla redazione alla pubblicazione. La fase propedeutica del progetto fornirà agli alunni le conoscenze di base del mondo dell'informazione per scoprire le varie forme di testo informativo e fare una panoramica sui meccanismi di funzionamento di un giornale. Successivamente la classe sarà trasformata in una vera e propria redazione nella quale ciascun alunno svolgerà uno dei ruoli</p>



fondamentali per la realizzazione del giornale: direttore, vicedirettore, caporedattore, redattore, segretario di redazione, inviato, art director, fotografo, grafico.

Attività inerenti la metodologia We debate

Il Debate è una metodologia didattica innovativa che fa parte del Movimento Avanguardie Educative di INDIRE e rientra nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza in quanto l'arte del dibattere è finalizzata all'acquisizione di competenze quali imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare... a dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. Il Debate è quindi un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Scopo di questo progetto di rete è quello di fornire ai protagonisti dell'educazione alla cittadinanza e agli alunni il sostegno e le risorse necessarie affinché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui.

Sviluppo delle competenze matematiche di base	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Esiti scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ridurre la variabilità tra classi in matematica, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.</p> <p>Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate a livello regionale delle prove matematica.</p>
Finalità	<p>Avviare gli alunni alla costruzione del pensiero matematico attraverso la ricerca, la scoperta e la sperimentazione.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo e corretto verso la risoluzione</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	di situazioni problematiche attinenti la vita reale e immaginaria.
Progetti/Attività	<p>Giochi matematici d'Istituto, regionali e nazionali</p> <p>I giochi matematici consentono un'apertura verso quella didattica laboratoriale che si affianca a quella tradizionale e che vede i ragazzi protagonisti.</p> <p>Scelta di moduli formativi sulle competenze di matematica, di cittadinanza e creatività digitale.</p> <p>Gare nazionali di problem solving</p> <p>Progetto orientamento</p> <p>Curricolo digitale in rete con altre scuole: coding e robotica.</p> <p>Attività inerenti la rete teaching and learning 4.0</p> <p>Ristori educativi</p> <p>Progettazione comunitaria Bandi FSE 2021/2027</p> <p>Campionato di Disegno Tecnico</p> <p>Competizione tra scuole nell'ambito della provincia di Catania, di cui il nostro istituto è la scuola Polo. Tale competizione prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto che parteciperanno alla gara.</p>

Recupero e potenziamento delle abilità di base: matematica e italiano	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimento alle priorità del RAV	<p>Esiti scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.</p> <p>Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate a livello regionale delle prove di italiano e matematica.</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Finalità e obiettivi	<p>Promuovere il successo formativo, rispondendo alle esigenze degli allievi;</p> <p>Fornire situazioni comunicative di sviluppo della personalità;</p> <p>Offrire l'opportunità di recupero di alcune abilità di tipo disciplinare;</p> <p>Facilitare l'apprendimento;</p> <p>Suscitare interesse e motivazione;</p> <p>Rafforzare l'autonomia operativa;</p> <p>Sviluppare il pensiero critico;</p> <p>Abituare alla precisione, puntualità e applicazione sistematica;</p> <p>Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;</p> <p>Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità;</p> <p>Consentire il conseguimento di livelli di eccellenza agli alunni che aggiungono senza difficoltà gli obiettivi disciplinari e vogliono approfondire le conoscenze.</p>
Progetti/Attività	<p>Progetto Potenziamento Lettere Cattedra Organico potenziato (A22)</p> <p>Attività inerenti il we debate</p> <p>Attività inerenti la rete teaching and learning 4.0</p> <p>Laboratorio di giornalismo</p>

Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimento alle criticità del RAV e alle prove per classi parallele	<p>Esisti scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ridurre la variabilità tra classi in lingua, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.</p> <p>Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening.</p>
Finalità e obiettivi	<p>Offrire l'opportunità di recupero e potenziamento di abilità di tipo linguistico;</p> <p>Fornire situazioni comunicative di sviluppo della personalità;</p> <p>Facilitare l'apprendimento;</p> <p>Suscitare interesse e motivazione;</p> <p>Promuovere il successo formativo;</p> <p>Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;</p> <p>Approfondire le conoscenze e recuperare le lacune;</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>Consentire il conseguimento di livelli sufficienti di competenza linguistica;</p> <p>Consentire il conseguimento di livelli di eccellenza nella competenza linguistica agli alunni che raggiungono senza difficoltà gli obiettivi disciplinari e vogliono approfondire le conoscenze.</p> <p>Scambio culturale attraverso la conoscenza tra studenti delle scuole di diversi paesi.</p> <p>Scambio di diverse esperienze didattiche tra docenti.</p>
Progetti/Attività	<p>Moduli inerenti la lingua inglese e francese su piattaforma Etwinning per lo sviluppo di competenze multilinguistiche</p> <p>Attività di laboratorio, in orario curricolare, per lo sviluppo del listening tramite piattaforma e-twinning (inglese e francese)</p> <p>Corsi Cambridge extrascolastici (Organico dell'autonomia): preparazione per il conseguimento della certificazione Young Learners ed in particolare per gli esami Flyers. Tali certificazioni sono in linea con il Common European Framework.</p> <p>Stage linguistici</p> <p>Erasmus + - e-twinning</p> <p>Utilizzo dell'organico potenziato per interventi specifici Prove INVALSI ed Esiti scolastici– Classe di concorso A 25</p> <p>Progetto Potenziamento abilità di ascolto miglioramento abilità listening.</p> <p>Competenza multilinguistica – attività di laboratorio tramite piattaforma Teaching and Learning 4.0</p> <p>Attività rete We debate</p> <p>Campionato di lettura</p> <p>Progettazione comunitaria Bandi FSE 2021/2027</p>

Interventi di integrazione	
Destinatari	Alunni BES
Riferimento alle criticità del RAV e alle prove iniziali per classi parallele	<p>Esiti scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingua, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici.</p> <p>Raggiungere e superare la percentuale degli esiti delle prove</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>standardizzate a livello regionale delle prove di italiano e matematica.</p> <p>Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening.</p> <p>Realizzazione di interventi di recupero (anche a classi aperte) nelle abilità di base degli studenti con B.E.S. (organico potenziato)</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Sostenere e ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, la formazione personale degli alunni e il conseguente successo scolastico, con percorsi educativi e didattici nei quali risultano semplificati gli obiettivi della progettazione di classe, allo scopo di favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione di base per tutti gli studenti coinvolti.</p> <p>Favorire la valorizzazione delle risorse personali.</p> <p>Potenziare le capacità di comunicare, di comprendere e di produrre.</p> <p>Stimolare l'espressività e le capacità creative.</p> <p>Promuovere il rispetto dell'altro e la cooperazione</p> <p>Promuovere l'inclusione</p> <p>Potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia</p> <p>Promuovere le abilità sociali e comunicative</p> <p>Motivare all'apprendimento</p> <p>Potenziare l'autonomia personale e didattica</p> <p>Sperimentare e usare diversi strumenti didattici e digitali</p>
<p>Progetti/attività</p>	<p>Laboratori integrazione inclusi nel PAI</p> <p>Bronte in un click!</p> <p>Il progetto è finalizzato a far conoscere l'ambiente circostante nei suoi vari aspetti (storico, culturale, linguistico, geografico e naturalistico) e a far acquisire l'importanza delle proprie radici e della propria identità culturale.</p> <p>Gli studenti saranno guidati in un'indagine conoscitiva delle realtà locali attraverso la raccolta diretta e sul campo di dati e informazioni.</p> <p>Il progetto è articolato in aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tradizioni locali (feste liturgiche) ● Ambiente, territorio e aspetti economici ● Piatti tipici ● Aspetti linguistici (modi di dire, proverbi, preghiere antiche, indovinelli) ● Musica, canti, strumenti e danze ● Monumenti di rilevanza storica ● Personaggi illustri



- Oggetti antichi

I docenti curricolari e i docenti di sostegno, dopo una attenta valutazione del contesto classe, sceglieranno un'area tematica da proporre.

Attività proposte

Realizzazione di un prodotto multimediale (suddiviso in aree tematiche)

- Interviste ai genitori e ai nonni
- Visite guidate sul territorio
- Foto e video
- Elaborati artistici
- Canti e danze
- Spettacolo/mostra finale

Progetto "Comodato d'uso"

Offre un supporto soprattutto alle famiglie degli alunni ripetenti o che abbiano cambiato classe o scuola ed alle famiglie che presentano situazioni di disagio socio-economico.

Progetto attività alternativa religione Cattolica

Il progetto si propone di promuovere le potenzialità di ciascun alunno, utilizzando razionalmente le risorse a disposizione e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica. Per quanto riguarda gli alunni stranieri neoarrivati in Italia, alcune attività didattiche saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare la competenza comunicativa, indispensabile nel relazionarsi con i compagni e con i professori; migliorare la capacità di ascoltare e comprendere. Saranno approfonditi inoltre i temi della "convivenza civile".

Progetti "Solidarietà"

Sportello Ascolto (in caso di fondi Ristori educativi)

Risorsa osservatorio d'area 10

Continuità	
Destinatari	Alunni delle prime e delle terze classi e loro genitori
Riferimento al RAV	Risultati a distanza Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.
Finalità e obiettivi	La Continuità educativa e didattica come condizione fondamentale per garantire agli alunni, nel passaggio tra i cicli scolastici, un

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>percorso organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce così la sua particolare identità.</p> <p>Attività ed interventi</p> <p>Attuazione di percorsi didattici coinvolgenti gli alunni dell'ultimo anno di ciascun grado di scuola e quelli del primo anno del grado successivo (anni-ponte)</p> <p>Settimana dell'accoglienza riservata agli alunni dell'ultimo anno del Ciclo di istruzione primaria</p> <p>Incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per: condividere strumenti di verifica e valutazione;</p> <p>Mettere a punto strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio;</p> <p>Organizzare l'accoglienza, momenti di tutoraggio da parte di alunni, mostre, rassegne teatrali, musicali ed artistiche, incontri con i docenti referenti della scuola primaria o secondaria di II grado.</p>
Progetti/attività	<p>Progetto: "Orientamento"</p> <p>Laboratori didattici per la sperimentazione del curricolo verticale con la scuola superiore e scuola primaria.</p> <p>Progettazione triennale con altri ordini di scuola</p>

Orientamento	
Destinatari	Alunni di tutte le classi ed i loro genitori
Riferimento al RAV	<p>Risultati a distanza</p> <p>Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.</p>
Finalità e obiettivi	<p>L'Orientamento non solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche per la vita, per delineare un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà ma anche, e soprattutto, se stessi. Il progetto prevede due momenti, uno formativo articolato nei tre anni di scuola, l'altro informativo generale, realizzato nella terza classe.</p> <p style="text-align: center;">FASE FORMATIVA</p> <p style="text-align: right;"><u>CLASSI PRIME</u></p> <p>Obiettivi</p> <p>Esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova</p>



esperienza scolastica.

Sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Conoscenza del territorio di appartenenza con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi.

Sviluppo di capacità esplorative riguardo alle relazioni fra la realtà di appartenenza e l'ambito nazionale.

CLASSI SECONDE

Obiettivi

Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia

Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale

Differenziare la specificità di genere nel percorso di crescita.

CLASSI TERZE

Obiettivi

Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari:

Esplorare le risorse personali in funzione della scelta.

Costruire un progetto personale di scelta, ovvero

Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.

Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere.

Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, trarre informazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.

FASE INFORMATIVA

Incontro con esperti di problematiche adolescenziali e giovanili su come aiutare i ragazzi nella scelta relativa al dopo scuola media.

Intervento di uno psicologo per risolvere i dubbi e rinforzare le incertezze relative al momento di crescita e di scelta.

Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni seguendo date fornite dalla Scuola.

Eventuali colloqui personali agli sportelli dell'orientamento del territorio qualora permangano dubbi.

Incontri, anche in orario scolastico, tra alunni della Scuola Superiore e classi terze.

Intervento di tipo orientativo per i genitori.



	<p>INTERVENTI DI SOSTEGNO</p> <p>La Scuola opera in base ad un Progetto Educativo d'Istituto per l'integrazione degli alunni con handicap, deliberato dal Collegio dei docenti, ed in base a progetti individuali elaborati dai singoli Consigli di classe per i singoli alunni. Innanzitutto si preoccupa di facilitare e favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria mediante incontri con la famiglia, gli insegnanti della Primaria, il bambino stesso e gli Enti eventualmente coinvolti (Quartiere, AUSL, specialisti, operatori, etc.).</p> <p>Quindi tutti i docenti, insieme all'insegnante di sostegno, attuano il processo educativo individualizzato per ciascun alunni con handicap sempre nel rispetto di quanto previsto dagli "Accordi di Programma".</p> <p>Per programmare al meglio gli interventi educativi e didattici ed attuare una positiva integrazione, l'intero Consiglio di classe mette in opera le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> lettura accurata della documentazione relativa agli alunni con handicap; osservazione costante e sistematica con confronto e verifica nell'ambito del Consiglio stesso; incontri con rappresentanti dell'équipe psicopedagogica per la verifica degli itinerari concordati; utilizzo programmato del personale educativo e assistenziale messo a disposizione dell'Ente Locale; uso di tutti i materiali e risorse che possono favorire, facilitare e potenziare l'acquisizione di conoscenze; attivazione di laboratori specifici.
<p>Progetti/attività</p>	<p>Laboratori didattici per la sperimentazione del curricolo verticale con la scuola superiore e scuola primaria. Progetto Orientamento triennale con gli altri ordini di scuola</p>

Sport	
<p>Destinatari</p>	<p>Tutti gli alunni</p>
<p>Riferimenti alle priorità</p>	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



<p>del RAV</p>	<p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Acquisire una maggior consapevolezza e stima in sé stessi in modo da affrontare con più serenità gli impegni della vita Promuovere e diffondere la pratica sportiva Favorire una sana ed adeguata attività fisica, poiché tramite il corpo il ragazzo interagisce con l'ambiente esterno, traendone insegnamenti ed esperienze che faranno poi parte del suo bagaglio culturale Stimolare l'apprendimento di schemi motori di base Promuovere l'acquisizione delle abilità motorie di base Conoscenza e rafforzamento dello schema corporeo e degli schemi di base. Apprendimento di un corretto schema posturale, sia dinamico che statico. Sviluppare la capacità di controllare le zone periferiche del proprio corpo. Rafforzare gli schemi spazio-temporali in riferimento all'aspetto cognitivo e di apprendimento. Potenziare la socializzazione, aggregazione e rispetto delle regole. Sviluppare l'autocontrollo e l'autostima di sé. Far nascere e potenziare il rispetto dell'altro e delle regole. Educare ad essere un "bravo sportivo e tifoso".</p>
<p>Progetti/attività</p>	<p>CSS - Giochi sportivi studenteschi Il progetto si propone di creare nell'alunno una corretta cultura motoria per un sano stile di vita e la capacità di gestire le proprie emozioni con correttezza e nel rispetto dell'altro. Alunni coinvolti: tutti gli alunni della scuola.</p> <p>Orienteering L'Orienteering è una disciplina sportiva di origine scandinava che si svolge in ambiente naturale. Essa consiste nel raggiungere, servendosi di una cartina topografica e di una bussola, una serie di punti di controllo, le "lanterne" frapposte tra la partenza e l'arrivo. Si tratta di una gara cronometrata, e pertanto vince chi trova tutte le lanterne e raggiunge il traguardo nel più breve tempo possibile. Destinatari: Cento alunni delle classi Prime e terze</p> <p>Nuoto Il nuoto contribuisce a potenziare le capacità psico-motorie, socio-motorie ed espressivo-motorie dei ragazzi della scuola media e si</p>



integra efficacemente con l'insegnamento dell'educazione fisica, consentendole di spaziare in vari ambiti, in nome dei principi di multidisciplinarietà e di polivalenza educativa.

Destinatari: Tutti gli alunni delle classi Seconde.

Olimpiadi studentesche

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate, costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Destinatari: alunni di tutte le classi.

Progetto scolastico Offball

Attraverso l'Offball, nuovo sport di squadra riconosciuto dal MIM, il progetto propone un percorso di crescita positiva, promuovendo competenze socio-relazionali all'interno di un contesto sicuro, inclusivo, ed educativo come quello della scuola. Mirando al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico-relazionale della persona e in particolare degli alunni, il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile quali: il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe.

"Scuola Attiva junior"

È un percorso multi-sportivo e educativo rivolto alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle scuole primarie, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Progetto UNIFORME SCOLASTICA COME "LIVELLATORE SOCIALE"

Indossare una uniforme a scuola ha parecchi vantaggi e benefici anche in campo ideologico. Permette di valorizzare il senso di appartenenza al proprio istituto scolastico, in quanto indossare una divisa significa essere parte integrante di una squadra e promuoverne la conoscenza. Trasmette un senso di ordine ed organizzazione e favorisce la sicurezza durante le numerose uscite sportive e culturali, poiché permette agli insegnanti di riconoscere facilmente la classe. Con una semplice felpa dello stesso modello e colore, con il logo della nostra scuola, si è dato il via ad una tradizione culturale.

Arte

Destinatari	Tutti gli alunni
--------------------	-------------------------

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



<p>Riferimenti alle priorità del RAV</p>	<p>Risultati scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli. nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza.</p> <p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Finalità: Il laboratorio si prefigge di avvicinare in maniera innovativa e attiva gli alunni al mondo dell'arte e della storia dell'arte.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Avvicinare gli alunni all'arte, agli artisti e alle loro opere attraverso l'esperienza, per garantire una traccia cognitiva, affettiva e identitaria e non un apprendimento passivo dell'opera artistica proposta.</p> <p>Incrementare la così detta "intelligenza delle mani" (R. Sennet, L'uomo artigiano, 2008), cioè la capacità di comprendere, percepire, interiorizzare e trasformare gli oggetti e lo spazio.</p>
<p>Progetti/attività</p>	<p>Progetto di potenziamento "La creatività nell'arte"</p> <p>Il progetto si articola su quattro laboratori ai quali si può assegnare un diverso numero di ore, in base alle caratteristiche dei laboratori stessi e in base alle esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Laboratorio 1: L'arte a tema Laboratorio 2: L'arte nell'arte Laboratorio 3: Arte e Ambiente Laboratorio 4: Arte e illustrazioni</p> <p><u>Il primo</u> è volto a potenziare le capacità degli alunni con difficoltà scolastiche e spesso non in grado di seguire tutte le ore di lezione curricolari. Essi, organizzati in piccoli gruppi, in orario antimeridiano, realizzeranno manufatti inerenti ai vari periodi dell'anno. Autunno, Natale, Carnevale, Pasqua.</p> <p><u>Il secondo</u> è rivolto alle classi seconde e prevede elaborati che si ispireranno ad argomenti della storia dell'arte e saranno realizzati con tecniche sempre più complesse.</p> <p><u>Il terzo</u> mira a coinvolgere gruppi di alunni nella manutenzione,</p>



rinnovamento e cura di alcuni ambienti della scuola, per renderli più accoglienti.

Il quarto è un progetto interdisciplinare di supporto che si prefigge la realizzazione di cartelloni o disegni che servano da approfondimento ad argomenti di varie discipline.

"I quadri viventi"

L'idea nasce dalla volontà di sperimentare un diverso approccio nei confronti della materia "Arte e Immagine" con un'attività "learning by doing", imparare facendo, dove il fine non è quello di copiare fedelmente l'opera, ma di scoprirla attraverso un'attività pratica.

L'esperienza della pittura che "prende vita" offrirà ai ragazzi la possibilità di vivere e osservare l'arte dal suo interno, amplificando le emozioni e suscitando la sensazione di essere proiettati nelle splendide e reali scene dei dipinti che verranno proposti, un vero e proprio viaggio nell'immaginario artistico.

Destinatari:

Classi prime: 1^E, 1^G, 1^D, 1^I, ripartite in piccoli gruppi ed organizzate in un orario flessibile; alunni con disabilità di ogni classe, a discrezione del consiglio di classe.

ETNA GRANDE MADRE, IL BEL-VEDERE DELL'ANIMA (Fiumara D'Arte)

Progetto culturale decennale che intende valorizzare i belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell'Etna. La finalità è quella di trasformare e migliorare l'approccio con il vulcano, non più solo attrazione turistica, ma fonte di legami spirituali con le comunità, attraverso la ricerca dei quattro elementi. Saranno coinvolti le comunità, gli Ente Parco, le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e le guide turistiche del territorio etneo. Il progetto nella sua fase conclusiva prevede la realizzazione di opere d'arte.

Consapevolezza del patrimonio storico – documentale

Curricolo locale

Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.</p>
Finalità e obiettivi	<p>Favorire il recupero dell'identità socio-culturale-locale;</p> <p>Favorire l'apertura e l'integrazione consapevole della propria identità e di quella collettiva.</p> <p>Leggere e interpretare le testimonianze presenti sul territorio; avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi offerti dal territorio.</p>
Progetti/attività	<p>Progetto "Ogni paisi avi lu so' tonu". Canti e danze della tradizione siciliana risuonano nelle scuole di oggi. Interventi di sperimentazione nell'ambito della etnomusicologia in favore delle Istituzioni scolastiche statali ad indirizzo musicale e coreutico della Sicilia. Il progetto è stato presentato e finanziato dall'Assessorato regionale – Sicilia.</p>

Sviluppo delle competenze digitali	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	Tutte le priorità del RAV
Finalità e obiettivi	<p>Sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie.</p> <p>Facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale).</p> <p>Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola).</p> <p>Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.</p> <p>Costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale.</p> <p>Migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti</p> <p>Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato</p> <p>Aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare,</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico</p> <p>Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza</p> <p>Fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Scambio culturale attraverso la conoscenza tra studenti delle scuole di diversi paesi.</p>
Progetti/attività	<p>Curricolo digitale (coding e robotica)</p> <p>Laboratorio di coding e robotica.</p> <p>"L'ora del codice"</p> <p>"Safer internet day"</p> <p>Iniziative PNSD 2023/2024</p> <p>Iniziative previste dal codytrip e codeweek 2024</p> <p>Teaching and learning 4.0</p> <p>Attività inerenti l'orientamento con le scuole Superiori</p> <p>Attività inerenti le Reti "Robot school" e "Reti collaborative per didattiche innovative".</p> <p>Spazi e ambienti innovativi:</p> <p>Atelier creativo (PNSD)</p> <p>Laboratorio di robotica e coding (Azione #7 PNSD)</p>

Recupero della dispersione scolastica	
Destinatari	Alunni di tutte le classi scarsamente motivati, a rischio di dispersione, immigrati - Genitori
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Risultati scolastici</p> <p>Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli</p> <p>Risultati a distanza</p> <p>Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.</p>
Finalità e obiettivi	Il Progetto tende al recupero dell'insuccesso scolastico di alunni scarsamente motivati, a rischio di dispersione, ed è finalizzato alla crescita della loro motivazione, alla stimolazione dell'autostima e

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>dell'amor proprio, alla valorizzazione delle potenzialità da trasformare in competenze.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Riduzione del tasso di dispersione scolastica Sviluppo della motivazione all'apprendimento Sviluppo della socializzazione Sviluppo del senso di responsabilità Coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Risultati attesi – Maggiore coinvolgimento degli alunni e dei genitori nelle attività educative e scolastiche in genere al fine di ridurre il disagio</p>
Progetti/attività	<p>Laboratori didattici organico dell'autonomia.</p> <p>La realizzazione delle iniziative prevede la collaborazione con le altre Scuole del territorio e il coinvolgimento degli Enti locali e, anche al fine di attuare convegni, manifestazioni conclusive dei progetti, mostre, concerti, spettacoli. Il progetto potrà essere realizzato con fondi specifici MIUR e Fondi europei:</p> <p>FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Azione:13.1.3A-FESR PON-SI-2022-103 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.</p> <p>Progetto aree a rischio Orto didattico Progetto "Humus per la biosfera"</p>

LE EDUCAZIONI

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda sta alla base della formazione della coscienza civile dei cittadini.

Le diverse Educazioni (Ambientale, Stradale, Salute, Alimentare, Legalità, Affettività) interagiscono stabilendo dei punti fermi che regolano il modo di essere e di agire di ciascuno, in maniera da garantire il benessere individuale e della società.

A tal fine la Convivenza Civile, articolata nelle sue molteplici educazioni, sarà affrontata in maniera trasversale, anche con la collaborazione di associazioni no-profit, da tutti i docenti attraverso Unità di apprendimento pluridisciplinari e utilizzando il più possibile la didattica

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



laboratoriale, secondo i progetti di seguito elencati e allegati al presente documento, insieme alle attività delle diverse Educazioni.

Educazione alimentare – alla salute	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.</p>
Finalità e obiettivi	<p>Fornire ai ragazzi, negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute propria e altrui.</p> <ul style="list-style-type: none"> -riflettere sul concetto di educazione alimentare e promuovere un rapporto sano con il cibo; -promuovere stili di vita adeguati a produrre e mantenere sane abitudini alimentari; -conoscere la tipologia degli alimenti, relative funzioni nutrizionali e principi nutritivi (saper leggere le etichette); -comprendere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei prodotti, riciclo e raccolta differenziata); -conoscere i vari disturbi legati all'alimentazione (bulimia, anoressia) e le varie patologie (celiachia, allergie, diabete); -educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; -tutelare la biodiversità e la salute ambientale; -essere a conoscenza del ciclo dei rifiuti e del concetto di biodegradabilità; -promuovere l'importanza del rispetto per l'ambiente; -incentivare la creazione ed il mantenimento di un piccolo spazio "verde" nel proprio domicilio; <p>-Aumentare la consapevolezza del rischio connesso con il consumo delle bevande alcoliche e l'uso di droghe, considerate leggere, tra i ragazzi in età preadolescenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> -destrutturare di significati i modelli comportamentali proposti dai media; - Promuovere e rendere attraente e vincente l'immagine di chi sa controllarsi e divertirsi in maniera sana. - Stimolare il senso di solidarietà. <p>Sensibilizzare al corretto uso dei dispositivi elettronici e dei</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>socialnetwork.</p> <p>Valorizzare i beni ambientali, artistici e architettonici del proprio territorio.</p>
Progetti/attività	<p>Progetto educazione alla salute</p> <p>Il progetto propone la realizzazione di diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi del nostro istituto durante l'anno scolastico 2023/2024.</p> <p>Tematica N.1. - <u>"Coltiva la salute" e "Scuole in fermento"</u></p> <p>Tematica N.2 - <u>"Attività/incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine su tematiche legate al concetto di salute"</u>.</p> <p>Tematica N.3 - <u>Partecipazione ad eventi teatrali su tematiche civili e civiche.</u></p> <p>Tematica N.4 - <u>Raccolta fondi.</u></p> <p>Progetto sportello di ascolto psicologico (solo se finanziato)</p>

Educazione Ambientale	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione</p>
Finalità e obiettivi	<p>Creare nei ragazzi una coscienza di tutela e salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sulle problematiche relative ai rifiuti tecnologici, con particolare riguardo alla necessità di ricorrere alla "raccolta differenziata".</p> <p>Creare nei ragazzi una vera e propria cultura del riciclaggio.</p> <p>Proporre iniziative condivise con il territorio.</p> <p>Programmare interventi di attuazione individuando proposte e soluzioni.</p> <p>Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente anche in riferimento alla raccolta differenziata.</p> <p>Considerare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e come artefice della sua fruizione-tutela.</p> <p>Offrire agli studenti l'opportunità di compiere un'esperienza concreta di raccolta differenziata.</p> <p>Rendere i ragazzi coscienti del fatto che attraverso la raccolta differenziata si ricavano vantaggi per l'ambiente e, quindi, per l'intera comunità.</p>



<p>Progetti/attività</p>	<p>Conosci il tuo ambiente difendi il tuo territorio:</p> <p>“Sosteniamoci”</p> <p>Il progetto si propone di superare una didattica <i>sull’ambiente</i> per approdare ad una didattica svolta <i>per l’ambiente</i>, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti, allo scopo di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall’ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento.</p> <p>A tal fine verranno approfondite le seguenti tematiche racchiuse in tre percorsi didattici declinati per classi parallele:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppo ecosostenibile.• tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.• Agenda 2030. <p>“Il benessere del pianeta” Classi I “Cura il pianeta” Classi II “Mettili in circolo il cambiamento” Classi III</p> <p>Humus per la biosfera</p> <p>Progetto di produzione agricolo-ambientale per il clima e la salute del suolo nell’area delle future “Terre della Biosfera – le valli fluviali dell’Etna” Giacche Verdi e Università degli Studi di Catania.</p> <p>FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica</p> <p>Azione:13.1.3A-FESR PON-SI-2022-103 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo</p> <p>Orto didattico: lezione in classe e attività all’aperto nei cortili delle scuole.</p> <p>ETNA GRANDE MADRE, IL BEL-VEDERE DELL’ANIMA (Fiumara D’Arte)</p> <p>Progetto culturale decennale che intende valorizzare i belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell’Etna. La finalità è quella di trasformare e migliorare l’approccio con il vulcano, non più solo attrazione turistica, ma fonte di legami spirituali con le comunità, attraverso la ricerca dei quattro elementi. Saranno coinvolti le comunità, gli Ente Parco, le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e le guide</p>
---------------------------------	---



turistiche del territorio etneo. Il progetto nella sua fase conclusiva prevede la realizzazione di opere d'arte.

Educazione alla legalità	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione</p>
Finalità e obiettivi	<p>Formazione dell'uomo e del cittadino in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.</p> <p>Educare alla legalità nei vari ambiti della vita associata.</p> <p>Assunzione della responsabilità personale.</p> <p>Stimolo all'esercizio del senso critico per analizzare la complessità del presente; all'iniziativa individuale e collettiva.</p> <p>Acquisizione di buone pratiche.</p> <p>Conoscere le forme di lotta alla criminalità, le leggi che le regolano e le Istituzioni che le realizzano.</p> <p>Conoscere le leggi della costituzione italiana e dei paesi europei.</p> <p>Conoscere le leggi che difendono i diritti dell'eguaglianza dei cittadini e le istituzioni che ne garantiscono la pratica e la difesa.</p>
Progetti/attività	<p>Partecipazione a bandi e concorsi nazionali.</p> <p>Attività di sensibilizzazione e collaborazione con Ente Locale – Forze dell'ordine, Polizia Postale, Psicologi, Telefono Rosa, Clero.</p> <p>Progetto legalità</p> <p>La scuola intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. La scuola nel suo insieme è legalità, non è un "momento", ma è il luogo in cui ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta.</p> <p>Il tema della Legalità in quest'anno scolastico assume un significato più ampio e cioè di tutela della salute. Tutti i docenti, attraverso video, letture, articoli di giornali, coinvolgeranno gli alunni a riflettere sul significato di legalità, di bene comune e di responsabilità civile richiesta</p>



ad ognuno di noi e sull'importanza del rispetto delle regole di distanziamento sociale per poter fronteggiare il Covid. I contenuti del progetto faranno riferimento a due snodi tematici fondamentali:

- **La cultura della legalità**
- **La cultura del dialogo, della tolleranza e dell'accoglienza**

"Scuola unita contro il BULLISMO: strumenti per conoscerLo....azioni per evitarLo "

Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Anche tramite le attività previste dal Piano Nazionale del MIUR contro il bullismo.

Attività

A fronte della crescente necessità di contrastare il dilagare dei casi, si cercherà di sensibilizzare gli alunni e soprattutto di prevenire la diffusione del fenomeno in questione, attraverso i seguenti interventi:

1. Partecipazione dei docenti referenti a webinar sul tema;
2. Adesione alla giornata del 7 febbraio contro il bullismo a scuola. Data la coerenza della tematica, si ritiene opportuno estendere ai due giorni successivi le attività da svolgere, secondo la seguente scansione:
 - Somministrazione di un questionario (modulo google anonimo) per la rilevazione di elementi utili ad appurare l'eventuale presenza del fenomeno
 - Visione di film, lettura di brani antologici o stralci di libri a tema
 - Produzione di materiali: recensione del film, disegni, Power point
3. Incontro con la Polizia di Stato che coinvolgerà alunni e genitori;
4. Partecipazione ad attività teatrali con argomenti inerenti la tematica in oggetto.

Telefono Rosa: Progetto di educazione e formazione "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse"

L'obiettivo principale del Telefono Rosa, con la sua attività di collaborazione con le scuole consolidata negli anni, è quello di favorire la prevenzione della violenza, la promozione della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto.

In cinque incontri di due ore saranno approfonditi i temi della **violenza sulla donna, in ogni sua forma compreso lo stalking**, la **violenza assistita**, la **discriminazione in ogni sua forma**, il **bullismo**, il **cyberbullismo** e il **revenge porn** (condivisione pubblica di immagini o



video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

Per l'anno scolastico 2023-24 sono previste le seguenti attività di formazione:

CONVEGNO ANNUALE Il progetto "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse" mantiene la sua struttura basata sul convegno annuale del **25 novembre**, nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, ma quest'anno avrà luogo il 24.

PRESENTAZIONE DEL CONCORSO VIDEO "UNO SPOT PER IL TELEFONO ROSA": La produzione di un video della durata di 2 minuti, da parte degli alunni è parte integrante del progetto di formazione. Evidenzia la loro capacità di elaborazione, riflessione e sintesi sui temi relativi alla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo e revenge porn. **Sarà ammessa la partecipazione di 1 solo video per ogni istituto.**

"DISEDUCARE AGLI STEREOTIPI"

Il progetto, che insiste nel Comune di Bronte, curato dall'Associazione Volontarie del Telefono Rosa di Bronte ODV ETS, mira al rafforzamento dei servizi di prevenzione dei casi di violenza sulle donne. Sarà realizzato un percorso formativo/informativo che coinvolgerà docenti, famiglie e studenti. Il progetto si svolgerà in rete: scuole medie; scuole superiori.

Sicurezza stradale	
Destinatari	Tutti gli alunni
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione</p>
Finalità e obiettivi	<p>Incentivare una prospettiva positiva nei confronti di corretti stili di vita; proporre attività di miglioramento della prassi quotidiana e del benessere percepito.</p> <p>Promuovere la cultura della sicurezza; saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni ritenute a rischio.</p> <p>Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere.</p> <p>Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.</p>



<p>Progetti/attività</p>	<p>Progetto: "Muoversi in sicurezza"</p> <p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, in fase preadolescenziale, già utenti autonomi della strada, si propone di promuovere l'adozione di comportamenti utili a farli diventare utenti più sicuri e consapevoli per la tutela della propria e altrui salute. I preadolescenti, poi adolescenti, entrano in una fase molto delicata che si caratterizza per un capovolgimento vero e proprio dell'atteggiamento verso il rischio, adottando spesso condotte trasgressive che si orientano all'attiva ricerca del pericolo.</p> <p>Percorso didattico proposto</p> <p>MUOVERSI A PIEDI: il percorso scuola-casa - Il Codice della Strada non è rivolto solo ai conducenti di veicoli, anche i pedoni devono rispettare una serie di regole disciplinate dall'articolo 190.</p> <p>CONOSCENZA DEI PRINCIPALI SEGNALI STRADALI – con particolare riferimento alla segnaletica sia orizzontale che verticale.</p> <p>COMPORAMENTO CORRETTO E OBBLIGHI DEL CICLISTA: Sicurezza stradale con particolare riferimento alla circolazione dei ciclisti e dell'equipaggiamento corretto della bicicletta. Apprendere anche la storia dell'evoluzione del mezzo meccanico e della sua valenza come mezzo di trasporto economico ed ecologico utile per la conoscenza dell'ambiente e del territori.</p> <p>DISPOSITIVI DI SICUREZZA E USO CORRETTO IN BICI, MONOPATTINO, MOTOCICLO E AUTO: conoscere i dispositivi di sicurezza.</p> <p>RIFLESSIONI SUI FATTORI DI RISCHIO DI INCIDENTI STRADALI: conoscenza di alcuni articoli del Codice della Strada, con lo scopo di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la tutela della vita umana.</p> <p>L'Istituto "L. Castiglione" di Bronte si propone di aderire al progetto ICARO " La Polizia di Stato ormai da 20 anni è impegnata nel Progetto Icaro, la più importante campagna di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia - Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, la Federazione Ciclistica Italiana, la società Autostrada del Brennero S.p.a., Enel Green Power, il Gruppo autostradale ASTM-SIAS / SINA " .</p> <p>Icaro è un progetto di educazione stradale rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.</p> <p>Ogni docente, inoltre, potrà decidere di aderire ad uno dei tanti progetti</p>
---------------------------------	---



Educazione alla musica	
Destinatari	Alunne e alunni delle classi prime, seconde e terze
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione</p>
Finalità e obiettivi	<p>Fornire un mezzo di espressione alternativo al verbale, in grado di Rafforzare la consapevolezza di sé, l'autostima per costruire un individuo che abbia un'esperienza ricca stimolante per la sua crescita sociale e intellettuale.</p> <p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole;</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza;</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento nello spazio per eseguire sequenze ritmiche e coreografie di movimento espressivo</p>
Progetti/attività	Partecipazione a bandi e concorsi nazionali. Manifestazioni ed eventi locali.

Viaggi ed Eventi	
Destinatari	Alunne e alunni delle classi prime, seconde e terze
Riferimenti alle priorità del RAV	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte.</p> <p>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione</p>
Finalità e obiettivi	Contribuire alla formazione degli alunni tramite attività integrative e



	<p>complementari che permettano la realizzazione degli obiettivi formativi.</p> <p>Rafforzare la consapevolezza di sé e l'autostima per costruire un individuo che abbia un'esperienza ricca stimolante per la sua crescita sociale e intellettuale.</p> <p>Approfondire dal vivo argomenti studiati ed, al tempo stesso, socializzare, conoscersi meglio e conoscere meglio gli insegnanti.</p> <p>Confrontarsi con altre realtà (culturali, sociali, architettoniche, ambientali, artistiche, tecnologiche, economiche).</p>
Progetti/attività	<p>Progetto "Commissione Viaggi ed Eventi"</p> <p>"Il desiderio di scoprire, di esplorare il mondo, se stimolato ed educato sin dalla nascita, è la forza più potente nell'educazione e può durare per tutta la vita" (Blackie).</p> <p>Proprio per questo ci si propone di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici, partendo dal piccolo spazio, vicino e vissuto, al mondo intero.</p> <p>La Commissione, quindi, per favorire la realizzazione degli obiettivi formativi dei vari Dipartimenti, si propone di integrarne le attività tradizionali, volte alla formazione degli alunni, individuando le seguenti destinazioni e proponendo la seguente calendarizzazione:</p> <p><u>Classi Prime</u></p> <p><u>Viaggio di istruzione:</u> 1 giorno</p> <p>Sperlinga, Nicosia e Gangi</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Siracusa e Pantalica</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Noto e Avola</p> <p>Tale Viaggio verrà articolato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Quattro classi prime partiranno Martedì 7 Maggio 2024;b) Cinque classi prime partiranno Mercoledì 8 Maggio 2024.



Classi Seconde

Viaggio di istruzione: 3 giorni

Agrigento e dintorni

oppure

Ragusa, Modica, Scicli e Chiaramonte Gulfi

oppure

Cefalù, Palermo e Monreale

Tale Viaggio verrà articolato nel seguente modo:

- a) quattro classi seconde partiranno nei giorni 10/11/12 Aprile 2024;
- b) quattro classi seconde partiranno nei giorni 17/18/19 Aprile 2024.

Classi Terze

Viaggio di istruzione: 5 giorni

Lecce e Salento

oppure

Piemonte e Valle d'Aosta

oppure

Roma

Tale Viaggio verrà articolato nel seguente modo:

- a) Quattro classi terze partiranno nei giorni 15-16-17-18-19 Aprile 2024;
- b) Quattro classi terze partiranno nei giorni 6-7-8-9-10 Maggio 2024.

USCITE DIDATTICHE (a cura della FS area 5)

Classi Prime (primo quadrimestre)

06/12 - "MITOILLOGICO" -Taormina/Franca villa. Tutta la giornata



	<p><u>Classi Seconde</u> (primo quadrimestre)</p> <p>14/11 e 15/11 - a gruppi di 4 classi. <i>Casa della musica</i>" - <i>"Museo Archeologico e Opera dei Pupi"</i> - Randazzo. Mezza Giornata</p> <p><u>Classi Terze</u> (secondo quadrimestre)</p> <p>28/02 - Musical <i>"Promessi Sposi"</i> - Metropolitan e <i>Museo Belliniano</i>. Tutta la giornata</p> <p>12/03 <i>"DRACULA"</i> - 1 fascia oraria. Visita Teatro Massimo Bellini. <u>Mezza giornata</u></p> <p>16-21-22-23/05 - <i>Museo dello sbarco, del Cinema e Monastero dei Benedettini</i>. Tutta la giornata</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ eventuale partecipazione alla visione di rappresentazioni in lingua francese; ➤ uscite didattiche della durata di mezza giornata organizzate per il progetto "Bronte in un click" e così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> ❖ per le classi prime: <i>"Casolare delle Balze"</i>; ❖ per le classi seconde: centro storico di Bronte; ❖ per le classi terze: Castello Nelson.
--	--

Istruzione domiciliare	
Destinatari	Alunni che non possono frequentare per motivi di salute
Finalità	<p>Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione;</p> <p>Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative da parte di studenti colpiti da patologie o impossibilitati a frequentare le attività didattiche a scuola;</p> <p>Garantire il diritto allo studio e alla salute;</p> <p>Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;</p> <p>Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;</p> <p>Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;</p> <p>Curare l'aspetto socializzante della scuola.</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Progetti/Attività	Progettazione specifica in caso di attivazione Lezioni frontali; Eventuali attività in piccoli gruppi con i compagni di classe; Lezioni con la classe da realizzarsi tramite le classi virtuali di Classroom; Con il superamento della situazione di emergenza sanitaria dovuta al contagio da Covid 19, si potranno prevedere incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.
--------------------------	---

Sportello di ascolto psicologico	
Destinatari	Alunni e personale scolastico
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19; 2. avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti.
Progetti/Attività	Ristori educativi (in caso di finanziamento)

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Il Piano di Miglioramento, in allegato al presente documento, prevede una serie di interventi per il recupero e il potenziamento di italiano e matematica in primo luogo, la riduzione delle carenze formative nelle varie discipline, l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e il potenziamento delle eccellenze per le varie discipline.

I singoli Consigli di Classe sceglieranno i progetti da sviluppare nelle ore curricolari e in orario extracurricolare in presenza di eventuali finanziamenti esterni.

Risorse: organico dell'autonomia - Scuole del territorio - Ente locale - Associazioni culturali - Pro loco di Bronte - Corpo Forestale - Giacche verdi - Parco dei Nebrodi - Parco dell'Etna - Parco fluviale dell'Alcantara - Pinacoteca - Biblioteca - Arma dei Carabinieri - Guardia di Finanza - Polizia Stradale - MIUR - Regione Sicilia - Fondi europei - GAE - Università - Accademia delle belle arti - Legambiente - UNICEF - *Telethon* - *Rotary* - *FIDAPA*. *Scuole del territorio*



Indice

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

INTEGRAZIONE

Con riferimento alla C. M. del 6 marzo 2013, il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo che consiste in un funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata.

Questo triennio, così come i precedenti anni, rappresenta per la S.S.P.G. "Castiglione", un impegno concreto per mettere in atto tutte le buone prassi in tema d'inclusione, un motivo per individuare strategie condivise e strutturare piani di intervento mirati agli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali B.E.S., così come indicato all'interno della normativa vigente in tema di inclusione.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



La nostra istituzione scolastica ha istituito un Gruppo operativo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali già al momento della diffusione della C. M. del 6 marzo 2013. Questo ha permesso di mettere in atto un Piano di Inclusione già a partire dall'anno scolastico 2013-2014 e soprattutto di verificarne l'efficacia.

Sulla base delle certificazioni dell'ASP e delle competenze pedagogiche proprie dei Consigli di Classe, il Gruppo operativo per l'inclusione ha individuato gli alunni che nella nostra scuola presentano Bisogni Educativi Speciali:

1. **alunni diversamente abili** con certificazione L. 104/92 che presentano difficoltà cognitive correlate a deficit funzionali e che evidenziano soprattutto carenze gravi nelle abilità della comunicazione verbale e nelle abilità relazionali,
2. **alunni con DSA** con disturbi correlati soprattutto all'ambito delle abilità di lettura, scrittura e calcolo,
3. **alunni con disturbi non specifici** nei quali il funzionamento intellettivo è al limite con la disabilità ed evidenzia carenze gravi nelle abilità logico-matematiche e di ragionamento,
4. **alunni in convalida da malattia**, che non riescono a frequentare con regolarità la scuola,
5. **ragazzi in situazione di grave ritardo scolastico**, alcuni dei quali presentano fattori di oggettiva deprivazione socioculturale,
6. **alunni stranieri** con ambiente familiare non italofono, i cui genitori possiedono nella lingua italiana competenze limitate che non garantiscono un sostegno adeguato al processo di acquisizione delle abilità di scrittura e di lettura e che alimentano un sentimento di insicurezza linguistica,
7. **alunni di probabile origine rom**, provenienti dall'Est Europa, anche da paesi membri dell'Unione Europea, i quali presentano una resistenza psicologica all'insegnamento impartito dall'insegnante in classe per consuetudini culturali e linguistiche diverse dalle nostre,
8. **alunni figli di coppie miste**, nei quali il bilinguismo non sempre si è rivelato un'occasione di arricchimento culturale e cognitivo.

Considerata la complessità delle situazioni individuali degli alunni è stato elaborato il **Piano Annuale per l'Inclusione** che rappresenta un documento dalle molteplici funzioni:

- è parte integrante dell'offerta formativa;
- definisce gli interventi realizzati dall'Istituto a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- mostra l'insieme dei processi attivati ed attivabili.

Il Piano Annuale per l'inclusione è il risultato del lavoro del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e del gruppo GLH (Gruppo di lavoro Handicap) che hanno condiviso le buone pratiche e approfondito le normative giungendo alla predisposizione del testo, sottoposto al dibattito ed alla approvazione del collegio docenti. Nel documento viene illustrato il quadro generale della ripartizione degli alunni con B.E.S. dell'Istituto, vengono esaminati i potenziali punti di criticità e di forza relativamente alle risorse umane, professionali specifiche e funzionali a favore di tali alunni. Vengono, inoltre, coinvolte in tale processo, il corpo docente, tutto il personale della scuola, le famiglie, i servizi sociosanitari del territorio, le istituzioni e gli Enti locali.

All'interno del documento sono stati inseriti i laboratori.

Comodato d'Uso

Il progetto si inserisce nelle attività previste dal Piano di Inclusione di questa Istituzione scolastica e risponde alla necessità di contrastare l'esclusione e contenere la disuguaglianza nelle opportunità.

Indice

In allegato il P.A.I.

L'AREA DEL TERRITORIO

(tutti i progetti svolti in **sinergia con il territorio**)

La nostra scuola fa parte di alcuni accordi di rete per l'attuazione di progetti riguardanti diverse aree di interesse.

Elenco delle reti di cui la scuola fa parte:

Rete pedemontana Ambito 7

Osservatorio per la dispersione scolastica

Rete CTRH

Sicurscuola

Protocollo d'intesa per progetti di educazione ambientale

Protocollo d'Intesa con UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Accordo di collaborazione scuole di Bronte

Accordo di collaborazione per la realizzazione di ambienti innovativi Azione#7 PNSD

Convenzione con l'Università di Catania



Accordo di Rete per Convenzione di cassa

Convenzione con l'Università di Messina

Convenzione con l'Università di Enna

Rete Nazionale WeDebate

Rete teaching and learning 4.0

Rete Robot School

Reti collaborative

Rete STEAM4All

[Indice](#)

L'AREA DELLA VALUTAZIONE E DELL'INVALSI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi**, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF. (DL 62 del 13 Aprile 2017 – Art.1)



Le tappe per arrivare alla valutazione sono di seguito illustrate.

Valutazione diagnostica - Accertamento delle conoscenze, delle abilità e quindi delle competenze di base.

Valutazione formativa – Accertamento delle modalità di apprendimento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, per consentire ad ogni alunno di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore e agli insegnanti di adeguare la loro azione alle reali possibilità degli allievi.

Valutazione sommativa – Accertamento delle competenze acquisite dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato anche in ambienti extrascolastici.

La verifica e la valutazione delle competenze si collegano alla programmazione dei percorsi disciplinari, di cui registrano e vagliano la qualità dei risultati.

La logica della verifica si basa su:

- Accertamento dei risultati conseguiti da ogni alunno
- Efficacia ed Efficienza dell'attività svolta

La verifica è prima di tutto verifica di raggiungimento degli obiettivi - competenze, che sono formulati in modo chiaro ed esplicito nel Progetto di classe del Consiglio di Classe e nei Piani di lavoro annuale dei singoli docenti. Un ben impostato procedimento di verifica (prove orali, scritte, grafiche, pratiche, compiti di realtà, scandite in base alle Unità di Apprendimento preventivamente concordate) si avvale preliminarmente di una specifica osservazione della situazione di partenza degli allievi all'inizio dell'anno scolastico.

Nella nostra scuola è ormai prassi consolidata procedere alla somministrazione di prove di ingresso, strutturate per classi parallele e valutate con criteri comuni a tutto l'Istituto, che non solo evidenziano i livelli di partenza ma diventano i prerequisiti essenziali cui attenersi per la programmazione annuale di ogni disciplina.

Per gli alunni disabili, l'analisi dei livelli di partenza riguarda:

- Aspetti comportamentali



- Aspetti cognitivi

I test vengono adeguati alla situazione specifica, in quanto ogni alunno è diverso dall'altro.

La valutazione periodica e annuale del rendimento scolastico andrà espressa in decimi e, nell'ottica della ormai vigente programmazione per competenze, **coesisteranno** una **Valutazione di profitto ed una di competenza**.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità - centrata su conoscenze nelle diverse materie, sarà caratterizzata da scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico...), avrà una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi) e si baserà sulla raccolta di elementi con prove strutturate, semistrutturate, pratiche...

(Per gli indicatori vedi Tabella n.1)

La Valutazione delle competenze - sarà effettuata tramite le unità di apprendimento mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi o di realtà e prove esperte (Prove tipo Invalsi e prove strutturate per classi parallele).

- Seguirà periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Descriverà ciò che una persona sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

(Per gli indicatori vedi Tabella n.2,3,4,5)

A conclusione del triennio verrà espressa una valutazione delle competenze in uscita con una certificazione.

(Certificazione delle competenze – modello nazionale allegato al DM del 3 Ottobre 2017 n.742)

Anche per l'anno scolastico in corso, ai fini dell'autovalutazione di Istituto e per verificare il livello di apprendimento degli alunni saranno somministrate delle prove interne standardizzate per classi parallele in raccordo con i Dipartimenti per disciplina.

I livelli di apprendimento degli studenti saranno analizzati anche attraverso prove valutative esterne - le prove di valutazione dell'**INVALSI** (Istituto Nazionale per la



Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione), svolte dagli alunni delle classi terze.

Saranno effettuate prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Per l'Inglese si accerteranno i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Tali prove si svolgeranno entro il mese di Aprile e la relativa partecipazione rappresenta **requisito di ammissione all'esame conclusivo** del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato, mediante un **giudizio sintetico**, anche il comportamento degli studenti, tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla scuola, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(Per gli indicatori vedi Tabella n. 6)

La valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/201

Ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



Criteri per l'ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti

nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

L'ammissione alla classe successiva, come esplicita la C.M. del 10/10/2017, è disposta a seguito:

- dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti);
- dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
- voti pari o superiori a 6 in tutte le discipline o, in alternativa, anche in mancanza dell'acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6 in non più di quattro discipline.

Modalità di segnalazione delle criticità alle famiglie

Dopo le sedute dei Consigli di Classe di Novembre, Gennaio e Marzo, i coordinatori invieranno alle famiglie delle alunne e degli alunni comunicazione scritta sui livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Inoltre i C.d.C. si impegnano, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, a trovare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, **a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

- Superamento del limite di assenze dei tre quarti del monte - ore personalizzato
- Violazione dell'Art. 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Gravi insufficienze in almeno cinque discipline .

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Per gli alunni con disabilità o difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione si riferisce alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Agli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), ai sensi della L. 170/2010, del D.M. 12 luglio 2011 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento, allegate al decreto, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione, con l'uso di strumenti compensativi, comprese le tecnologie informatiche, e misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per gli alunni stranieri e BES i criteri di valutazione sono specificati nel PDP (D.M. 27/12/2012; C.M. 6/Marzo/2013) e per gli alunni con PEI segue la tabella n. 1 bis

Tabella 1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE INCLUSIONE	GIUDIZIO SINTETICO DI RELIGIONE
10	L'alunno dimostra piena capacità di applicare efficacemente le conoscenze e di trasferirle in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Mostra pieno possesso delle abilità. Utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, ascolta e comprende testi di vario tipo ed espone argomenti di studio anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al pc, ecc.) mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Ottimo: pieno e completo raggiungimento delle abilità e delle conoscenze.
9	L'alunno dimostra capacità di applicare efficacemente le conoscenze e di trasferirle in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali e mostra di possedere abilità consolidate. Si esprime con correttezza formale, proprietà lessicale ed efficacia comunicativa.	Interagisce in modo corretto. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi di vario tipo. Esprime in pubblico gli argomenti studiati avvalendosi di ausili e supporti mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Distinto: pieno raggiungimento delle abilità e delle conoscenze.
8	L'alunno procede con buona autonomia e sicurezza applicativa. Si esprime in modo per lo più chiaro e corretto. Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Interagisce in modo quasi sempre corretto. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi orali, "diretti" o trasmessi dai media. Esprime in pubblico gli argomenti studiati solo avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi e mappe, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Buono: buon raggiungimento delle conoscenze e delle abilità
7	L'alunno dimostra discreta sicurezza nell'applicazione delle conoscenze; svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove pur commettendo qualche errore. Possiede abilità non ancora stabilmente consolidate. Si esprime in modo corretto e lineare.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali, "diretti" o trasmessi dai media, cogliendone il senso ed esponendo le informazioni principali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Discreto: più che sufficiente raggiungimento delle conoscenze e delle abilità
6	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese,	Raccoglie dati e informazioni da testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici (cartelloni, schemi e mappe) e ne costruisce un'interpretazione	Sufficiente: raggiungimento delle conoscenze e delle abilità

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	anche se con errori non pregiudizievoli.	collaborando con compagni e insegnanti, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	
5	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note; dimostra di aver acquisito parzialmente gli elementi minimi in termini di conoscenze e abilità, con conseguenti difficoltà nell'applicazione.	Mostra difficoltà ad ascoltare testi di vario tipo e a riferirne l'argomento principale anche con l'aiuto di mappe e domande stimolo.	Insufficiente: lacunoso raggiungimento delle conoscenze e abilità.
4	L'alunno, anche se opportunamente guidato, non svolge compiti semplici in situazioni note; dimostra di non aver acquisito neanche parzialmente gli elementi minimi in termini di conoscenze e abilità, con gravi difficoltà nell'applicazione.	Mostra disinteresse ad ascoltare testi di vario tipo e a riferirne l'argomento principale anche con l'aiuto di mappe e domande stimolo.	

Tabella 2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE classi I e II

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO DI RELIGIONE
10/9 LIV. A AVANZATO	L'alunno dimostra piena capacità di applicare efficacemente le conoscenze e di trasferirle in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Mostra pieno possesso delle competenze. Utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati.	Ottimo: pieno e completo raggiungimento delle competenze. Distinto: pieno raggiungimento delle competenze.
8/7 LIV. B INTERMEDIO	L'alunno procede con autonomia e sicurezza applicativa. Si esprime con chiarezza argomentativa, correttezza formale ed espressiva. Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Possiede competenze da trasferire in altri contesti.	Buono: buon raggiungimento delle conoscenze e delle abilità. Discreto: più che sufficiente raggiungimento delle competenze
6 LIV. C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese anche se con errori non pregiudizievoli. Possiede sufficienti competenze da trasferire in altri contesti.	Sufficiente: raggiungimento delle competenze
5-4 LIV. D INIZIALE	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note; dimostra di aver acquisito parzialmente gli elementi minimi in termini di conoscenze e abilità, con conseguenti difficoltà nell'applicazione. Non dimostra di aver raggiunto un livello di competenze da spendere in altri contesti.	Insufficiente: Parziale raggiungimento delle competenze

Tabella 3. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livelli di competenza:

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



In fase di acquisizione 5 (mediocre)	Di base 6 (sufficiente)	Intermedio 7-8 (discreto-buono)	Avanzato 9-10 (distinto-ottimo)
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non sempre adeguate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e utilizzarle in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e critico.
L'alunno mette in atto, solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e non sempre autonomamente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, apportando contributi personali e originali.
L'alunno non sempre adotta comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno adotta solitamente comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	L'alunno adotta sempre atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPITI DI REALTA'

Tabella 4.(a): Rubrica di valutazione

Compito di realtà "..."

Obiettivo di apprendimento educativo: L'alunno si comporta educatamente e nel gruppo è controllato e disponibile.

Obiettivo di apprendimento cognitivo: L'alunno ...

Competenze	Dimensioni	Criteri	Indicatori	Livello di padronanza A	Livello di padronanza B	Livello di padronanza C	Livello di padronanza D
				Completo (10/9)	Adeguito (8/7)	Base (6)	Parziale (5/4)
Competenze sociali e civiche	Capacità di rispettare le regole e collaborare esprimendo le proprie opinioni.	Rispetto delle regole, collaborazione ed espressione di opinioni personali.	Interazione	Nel lavoro di gruppo è collaborativo, propositivo e rispetta le idee degli altri.	Nel lavoro di gruppo è collaborativo e rispetta le idee degli altri.	Nel lavoro di gruppo si impegna in modo selettivo e tende a non relazionarsi con tutti.	Interagisce con gli altri solo se sollecitato e mostra scarso impegno.
			Motivazione	Partecipa attivamente e mostra interesse e	Partecipa e mostra interesse verso le	Partecipa in modo limitato e mostra un	Partecipa e mostra interesse verso le

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



				curiosità verso le attività svolte.	attività svolte.	parziale interesse verso le attività svolte.	attività svolte solo se stimolato.
			Espressione e del proprio punto di vista	Sa esprimere il proprio punto di vista con chiarezza ed efficacia	Sa esprimere adeguatamente il proprio punto di vista	Sa esprimere in maniera semplice il proprio punto di vista	Mostra difficoltà ad esprimere il proprio punto di vista
Competenza alfabetica funzionale e competenza Multilinguistica	Capacità di produrre un testo scritto e di condividerlo oralmente	Predisposizione di testi scritti e comunicazione orale.	Uso del linguaggio specifico	Predisporre testi scritti e li comunica oralmente in modo pertinente e originale	Predisporre testi scritti e li comunica oralmente in modo appropriato	Predisporre testi scritti e li comunica oralmente in modo semplice ma corretto	Predisporre testi scritti e li comunica oralmente in modo approssimato e non del tutto corretto
Competenze di base in scienze e tecnologia	Capacità di analizzare dati e fatti della realtà	Produzione di informazioni tramite testi di vario tipo	Uso del linguaggio specifico	Interpreta, analizza e sintetizza i dati anche servendosi di tabelle e grafici	Interpreta, analizza e sintetizza la maggior parte dei dati anche servendosi di tabelle e grafici	Interpreta e sintetizza solo i dati di più facile identificazione e servendosi di semplici tabelle	Ha bisogno di una guida nell'interpretare dati e fatti della realtà
Consapevolezza ed espressione culturale - espressione artistica	Capacità di produrre testi visivi anche digitali	Produzione di testi (visivi/...altro tipo di testi)	Uso del linguaggio specifico	Produce testi (visivi/...altro tipo di testi) ricchi e accurati	Produce testi (visivi/...altro tipo di testi) validi	Produce testi (visivi/...altro tipo di testi) completi	Produce testi (visivi/...altro tipo di testi) semplici

Tabella 4.(b): valutazione competenze in tutte le discipline

Certificazione delle competenze compito di realtà "... " - Raccolta dati

Competenza	Dimensioni	Indicatori	Livelli di padronanza per disciplina											Livello trasversale proposto dal C.d.c.	
			A: completo B: adeguato C: Base D: parziale												
			It al.	Storia	Mat. e sc.	In gl.	Fran c.	Tecn ol.	Musi ca	Art e	E d. fis .	Re l.	So st.		
Competenze sociali e civiche	Capacità di rispettare le regole e collaborare esprimendo le proprie	Intera zione													A B C D
		Motiva zione													
		Espres sione del proprio punto di vista													

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	e opinioni																
Comunicazione nella madrelingua	Capacità di produrre un testo scritto e di condividerlo oralmente	Predisposizione testi scritti e scambi comunicali oralmente															A B C D
Consapevolezza ed espressione culturale - espressione e artistica	Capacità di produrre testi visivi anche digitali	Produce testi (visivi/...altro tipo di testi)															A B C D
Competenze di base in scienze e tecnologia	Capacità di analizzare dati e fatti della realtà	Uso del linguaggio specifico															A B C D

Tabella 4.(C): griglia di valutazione degli alunni

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL COMPITO DI REALTA'

A CURA DEL C. d. C

"..." - Raccolta dati

A.S.	Competenze sociali e civiche			Competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica	Consapevolezza ed espressione culturale (Arte...)	Competenze di base in scienze e tecnologia
I Quadrimestre	A B C D			A B C D	A B C D	A B C D
CLASSE	I N T E R A Z I O N E	M O T I V A Z I O N E	E S P R E S I O N E p.v.			
Elenco alunni						

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Sapevi già qualcosa su questi argomenti? NO SÌ

Che

cosa?.....

- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro? NO SÌ
- Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto?

- Che cosa ti piace del vostro lavoro?

.....

- Che cosa cambieresti?

.....

3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

<input type="checkbox"/> condividere informazioni	<input type="checkbox"/> perdite di tempo	<input type="checkbox"/> divisione dei compiti	<input type="checkbox"/> troppe discussioni
<input type="checkbox"/> poco tempo a casa	<input type="checkbox"/> dimenticanze	<input type="checkbox"/> disordine	<input type="checkbox"/> altro ...

4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa ho fatto nel gruppo?

.....

- Che cosa mi è piaciuto di questa attività?

.....

...
Perché?

.....



- Che cosa non mi è piaciuto di questa attività?

Perché?

Tabella 6.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalla scuola.

Giudizio	CRITERI
Ottimo	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo i diritti e i bisogni propri e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le responsabilità e le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto. Frequenta con regolarità le lezioni ed assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.</p> <p>Rispetta il personale della Scuola. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche, il materiale proprio e altrui.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e mostrando autocontrollo, valorizza le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e della diversità personale e culturale.</p>
Distinto	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Si sa inserire in modo attivo nella vita sociale riconoscendo i diritti e i bisogni propri e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le responsabilità e le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto. Frequenta con regolarità le lezioni ed assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.</p> <p>Rispetta il personale della Scuola. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche, il materiale proprio e altrui.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e mostrando autocontrollo, valorizza le proprie e le altrui capacità contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e della diversità personale e culturale.</p>
Buono	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Si sa inserire in modo per lo più adeguato nella vita sociale riconoscendo i diritti e i bisogni propri e al contempo quelli altrui, i limiti, le responsabilità ma non sempre rispetta le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto. Frequenta con qualche discontinuità le lezioni ed assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.</p> <p>Assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>Interagisce in gruppo mostrando un buon autocontrollo, partecipa alla realizzazione delle</p>

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	attività collettive e rispetta le consegne scolastiche.
Discreto	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Si inserisce nella vita sociale ma non sempre in modo adeguato e, pur non rischiando la sospensione dalle attività, fa registrare episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Partecipa in modo discontinuo e con interesse selettivo alle attività didattiche.</p> <p>Fa registrare ricorrenti assenze e ritardi e non sempre assolve gli obblighi scolastici.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>In gruppo non mostra un buon autocontrollo; ostacola il normale svolgimento delle attività didattiche poiché assume atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola.</p>
Sufficiente	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Non riesce ad inserirsi nella vita sociale in modo adeguato facendo registrare episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto. Assume comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del dirigente scolastico e/o sospensione da uno a quindici giorni. Compie frequenti assenze, arriva spesso in ritardo e ricorre impropriamente ad anticipazioni d'uscita.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>In gruppo non mostra autocontrollo; ostacola il normale svolgimento delle attività didattiche, assume atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola.</p>
Insufficiente	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>Non riesce ad inserirsi nella vita sociale facendo registrare gravi episodi contrari al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità. Assume comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari e a sospensione superiore a quindici giorni. Compie numerose assenze, ripetuti ritardi e assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici.</p> <p>Collaborare e partecipare:</p> <p>Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo comportamento lesivo della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, con pericolo per l'incolumità propria e altrui.</p>

Tabella 7. Tabella di valutazione del comportamento per le attività di Didattica Digitale Integrata

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	Rispetta attentamente I	Ottimo



Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento D'Istituto e del regolamento per la didattica digitale integrata	regolamenti	
	Rispetta i regolamenti in modo adeguato in modo adeguato.	Distinto
	La capacità di rispetto dei regolamenti risulta quasi sempre adeguato.	Buono
	La capacità di rispetto dei regolamenti non sempre risulta adeguato.	Discreto
	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività , facendo un uso non consono degli strumenti digitali per la DAD e la DID	Sufficiente
	Comportamenti gravi , offensivi e lesivi nei confronti di docenti o compagni durante le attività di DAD O DDI che prevedono la sospensione di oltre 15 giorni	Insufficiente
Responsabilità dimostrata durante il periodo della didattica a distanza o Didattica Digitale Integrata	Ha usato in maniera pienamente consapevole e responsabile gli strumenti elettronici e digitali durante la didattica a distanza.	Ottimo
	Ha usato in maniera consapevole e responsabile gli strumenti elettronici e digitali durante la didattica a distanza.	Distinto
	Ha usato in maniera responsabile gli strumenti elettronici e digitali durante la didattica a distanza.	Buono
	Il comportamento non è stato sempre adeguato e responsabile durante le attività di didattica a distanza.(Ad esempio ha manomesso la webcam disturbando il regolare svolgimento della DAD...)	Discreto
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità durante le attività di didattica a distanza ,disturbando costantemente con comportamenti inadeguati il regolare svolgimento delle lezioni in remoto.	Sufficiente
	Ha mostrato gravissime irresponsabilità producendo atti lesivi contro docenti e compagni la cui sanzione è superiore a 15 giorni.	Insufficiente



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
 DM n. 742/2017

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...

.....,nata..... il
,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,con orario settimanale di ore;
 e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricerca-re, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ESAME DI STATO (D.lgs 13 aprile 2017 C. M. 10/10/2017)

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è un significativo banco di prova nella carriera scolastica.

L'ammissione all'esame, come esplicita la C.M. del 10/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta a seguito:

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



1. dell' accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti);
2. dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
3. della partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe può disporre l'ammissione, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (articoli 6 e 7 del D.L. 62-2017). Tale voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Per l'eventuale **non ammissione all'Esame di Stato** si fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 31/10/2017 (delibera n. 42), elencati nella sezione Valutazione.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame rappresentano un ultimo momento educativo e formativo, infatti sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, avendo come riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Prove scritte

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni (inglese e francese).

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.



Le prove scritte non hanno valore eliminatorio rispetto alle prova orale.

Colloquio pluridisciplinare

Viene condotto in presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno, esclusa la religione cattolica. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere. Gli studenti che hanno frequentato l'indirizzo musicale devono svolgere una prova pratica di strumento.

CRITERI PER LE PROVE SCRITTE

Prova scritta di Italiano

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Gli argomenti vengono proposti come tracce aperte, tali da poter essere approfondite dagli alunni di tutte le sezioni. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta di Matematica

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra. Ogni quesito sarà articolato in una parte più semplice, adatta anche

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



agli alunni che presentano competenze base, seguita da una parte più impegnativa, che possa far emergere le competenze acquisite dagli alunni di livello medio e alto.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Gli argomenti generali riguardano:

1. Algebra
 - Risoluzione di equazioni graduate per difficoltà ed eventuale verifica.
2. Geometria:
 - Rappresentazione di figure nel piano cartesiano e calcolo di perimetro e area
 - Risoluzione di un problema, a partire dal calcolo di perimetro e area di una figura piana fino al calcolo di area della superficie e volume di poliedri non regolari o solidi di rotazione, comprendendo preferibilmente il concetto di solidi equivalenti.
3. Probabilità
 - Calcolo della probabilità classica di un evento
 - Calcolo di percentuali
4. Quesito matematico – scientifico
 - Relazione tra peso, peso specifico e volume.

E' ammesso l'uso della calcolatrice.

Competenze da accertare:

- Conoscenze matematiche e scientifiche
- Applicazione di procedure
- Individuazione di relazioni e risoluzione di problemi
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Prova scritta di Lingua Straniera (Inglese – Francese)

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A 1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale



5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione la commissione sorteggia la traccia chesarà proposta ai candidati, riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

CRITERI PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Modalità di conduzione

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e

Costituzione. Nulla è innovato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

In coerenza con le linee della programmazione educativa e didattica del triennio, saranno seguiti i seguenti criteri:

- Per gli alunni che evidenzieranno sicure capacità espositive e dimostreranno di aver acquisito ampiamente le competenze, il colloquio sarà di tipo analitico: posto un problema, si darà spazio ai candidati per un'analisi che segua modalità e criteri stabiliti da loro stessi. I docenti interverranno per confermare la pertinenza dell'analisi o per fornire l'approccio giusto nel caso in cui qualcuno perda il filo logico del discorso.
- Per coloro che evidenzieranno buone capacità espositive e dimostreranno di aver acquisito in modo soddisfacente le competenze, il colloquio sarà di tipo dialogico: con domande e sollecitazioni opportune, i candidati saranno guidati ad un approfondimento dei problemi che emergeranno nel corso della conversazione.

Per coloro che, poco abili nella comunicazione verbale e insicuri di sé, raggiungeranno un livello appena sufficiente di competenze, si partirà da dati concreti e visibili proponendo la presentazione di figure, fotografie, cartelloni, disegni, eseguiti individualmente o a gruppi, dei quali sarà richiesta una prima lettura oggettiva e poi una collocazione nell'ambito delle varie discipline.

Per gli alunni con particolari difficoltà espositive che avranno raggiunto un livello base di competenze, si opererà sul concreto: partendo da dati conosciuti e visibili, si darà la possibilità



di esporre, sia pure in modo elementare, contenuti circostanziati, attraverso i quali possano emergere abilità e inclinazioni.

Esame di Stato degli alunni e delle alunne con disabilità e DSA

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con **DSA**, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Esame di Stato degli alunni stranieri e BES

Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta;
- la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

La prova scritta di Italiano, in base al DM 741, 3 ottobre 2017, mira ad accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero



Tipologia A (Testo narrativo e descrittivo)

Alunno		Voto finale
Classe		Data
Criteria	Descrittori	Voto
Struttura e trama	– la narrazione è ben strutturata, segue un ordine logico ed è originale	10
	– la narrazione presenta una struttura chiara e ordinata, segue un ordine logico e presenta elementi di originalità	9
	– la narrazione presenta una struttura abbastanza chiara e ordinata, segue un ordine logico e la storia è ben costruita	8
	– la narrazione presenta una struttura non sempre chiara anche se segue generalmente un ordine logico, la storia è semplice ma ben costruita	7
	– la narrazione presenta una struttura poco chiara, la storia è molto semplice e non sempre ben costruita	6
	– la narrazione è confusa e la storia non segue un ordine logico	5
	– la narrazione non è strutturata e non segue un ordine logico	4

Tipologia B (Testo argomentativo)

Alunno		Voto finale
Classe		Data
Criteria	Descrittori	Voto
Struttura e argomentazioni	– la tesi (e l'antitesi) sono chiaramente riconoscibili e ben formulate; le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con efficacia	10
	– la tesi (e l'antitesi) sono riconoscibili e abbastanza ben formulate; le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte con chiarezza	9
	– la tesi (e l'antitesi) sono riconoscibili e abbastanza equilibrate; le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte in modo generalmente chiaro	8
	– la tesi (e l'antitesi) sono comprensibili ma esposte con poca chiarezza; le argomentazioni sono poche ma coerenti con la tesi	7
	– la tesi (e l'antitesi) sono poco comprensibili e le argomentazioni poche e semplici	6
	– Mancano incipit e conclusione, la tesi non è comprensibile e le poche e semplici argomentazioni non sono coerenti con la tesi	5
	– Non è stata seguita la struttura del testo argomentativo	4

Tipologia C (Comprensione e sintesi di un testo)

Alunno	Voto finale
--------	-------------

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Classe		Data	
Criteria	Descrittori		Voto
Comprensione	- Il testo è stato compreso correttamente e sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti		10
	- Il testo è stato compreso correttamente e sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti		9
	- Il testo è stato compreso abbastanza bene, sono state riportate le informazioni importanti ma anche qualcuna superflua		8
	- Il testo è stato compreso solo in parte e sono state riportate alcune informazioni superflue		7
	- Il testo è stato compreso solo in minima parte, sono state riportate poche informazioni importanti e molte superflue		6
	- Il testo non è stato compreso e non sono state riportate molte informazioni importanti		5
	- Il testo non è stato compreso		
Riformulazione	- Riformula il testo in modo oggettivo usando con scioltezza il discorso indiretto e la terza persona		10
	- Riformula il testo in modo oggettivo usando il discorso indiretto e la terza persona		9
	- Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo usando con qualche incertezza il discorso indiretto e la terza persona		8
	- Riformula il testo con qualche difficoltà usando con incertezza il discorso indiretto e la terza persona		7
	- La riformulazione del testo è poco oggettiva e mostra difficoltà nell'uso del discorso indiretto e della terza persona		6
	- La riformulazione del testo non è oggettiva e viene usato il discorso diretto		5
	- La riformulazione del testo non è chiara nè oggettiva		4
Riduzione	- Riduce in maniera adeguata il testo (o il numero delle parole)		10
	- Riduce in maniera abbastanza adeguata il testo (o il numero delle parole)		9
	- Riduce in maniera parzialmente adeguata il testo (o il numero delle parole)		8
	- Riduce in maniera non sempre adeguata il testo (o il numero delle parole)		7
	- Riduce in maniera poco adeguata il testo (o il numero delle parole)		6
	- Riduce con difficoltà il testo (o il numero delle parole)		5
	- Non riduce il testo (o il numero delle parole)		4

Griglia per la valutazione degli aspetti osservabili in tutte le tipologie (A, B e C)

Criteria	Descrittori	Voto
	<ul style="list-style-type: none"> - Testo dalla lettura scorrevole e coinvolgente - capacità di inquadrare la tipologia testuale richiesta - uso pertinente del linguaggio figurato - capacità di utilizzare con efficacia la lingua in base allo scopo 	10

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Padronanza della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Testo scorrevole - capacità di inquadrare la tipologia testuale richiesta - capacità di utilizzare la lingua in base allo scopo 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Testo abbastanza scorrevole - capacità di inquadrare la tipologia testuale richiesta - utilizzo abbastanza buono delle funzioni del linguaggio (stili, registri...) 	8
	<ul style="list-style-type: none"> - parziale inquadramento (comprensione) della tipologia testuale richiesta - generale difficoltà ad utilizzare la lingua in base allo scopo 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - qualche difficoltà ad esprimere concetti, fatti e opinioni in forma scritta e ad inquadrare la tipologia testuale richiesta 	6
	<ul style="list-style-type: none"> - notevoli difficoltà ad esprimere concetti, fatti e opinioni in forma scritta e ad inquadrare la tipologia testuale richiesta 	5
	<ul style="list-style-type: none"> - testo poco comprensibile - difficoltà ad inquadrare la tipologia testuale richiesta 	4
	Capacità di espressione personale	<ul style="list-style-type: none"> - riflessioni personali originali, rielaborate in modo critico e sempre ben motivate
<ul style="list-style-type: none"> - riflessioni personali significative e ben articolate 		9
<ul style="list-style-type: none"> - riflessioni personali ben articolate 		8
<ul style="list-style-type: none"> - alcune riflessioni personali 		7
<ul style="list-style-type: none"> - semplici riflessioni personali 		6
<ul style="list-style-type: none"> - poche e semplici riflessioni personali 		5
<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di riflessioni personali 		4
Corretto ed	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi completamente corrette - punteggiatura efficace - lessico appropriato, vario e ricercato 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi corrette - punteggiatura buona - lessico adeguato e vario 	9

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



appropriato uso della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi abbastanza corrette - punteggiatura buona - lessico adeguato 	8
	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia, sintassi e punteggiatura generalmente corrette - lessico generalmente adeguato 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi con la presenza di alcuni errori - punteggiatura non sempre corretta - lessico di base a volte ripetitivo 	6
	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi con la presenza di diversi errori - uso di frasi semplici - lessico ripetitivo e non adeguato 	5
	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia e sintassi con la presenza di gravi errori - uso di frasi molto semplici - lessico non adeguato 	4
Coerente e organica esposizione del pensiero	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alla traccia - Esposizione delle informazioni chiara, esauriente e completa - Contenuto ricco e originale 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alla traccia - Esposizione delle informazioni chiara e completa 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente formula ed esprime in modo generalmente appropriato al contesto le argomentazioni - Esposizione delle informazioni chiara e abbastanza completa 	8
	<ul style="list-style-type: none"> - presenza (solo) di alcuni elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - sufficiente aderenza alla traccia - contenuto semplice 	6
	<ul style="list-style-type: none"> - parziale aderenza alla traccia - contenuto molto semplice 	5
	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di aderenza alla traccia 	4



	– contenuto elementare	
--	------------------------	--

Alunni con DSA

Le prove d'esame dovranno prevedere principalmente il raggiungimento degli obiettivi di globalità, efficacia comunicativa e concretezza di lessico. E' necessario pertanto adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto, piuttosto che alla forma. Anche per lo svolgimento delle prove scritte d'esame si prevedono tempi più lunghi oppure l'assegnazione di un minor numero di esercizi.

Griglia per la valutazione e correzione della prova di Matematica

La prova scritta di Matematica, in base al DM 741, 3 ottobre 2017, mira ad accertare:

- Conoscenze matematiche e scientifiche
- Applicazione di procedure
- Individuazione di relazioni e risoluzione di problemi
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Nome		
Classe	Data	Voto finale
conosce in modo approfondito gli elementi propri della disciplina, applica correttamente ed autonomamente regole e procedimenti ed è capace di risolvere i problemi in qualsiasi situazione di apprendimento, usa correttamente i linguaggi specifici.		9/10
conosce in modo completo gli elementi propri della disciplina, applica correttamente regole e procedimenti ed è capace di risolvere i problemi in situazioni di apprendimento simili, usa in modo appropriato i linguaggi specifici.		8
conosce gli elementi propri della disciplina, applica correttamente regole e procedimenti, risolve semplici problemi, usa un linguaggio chiaro e preciso.		7
conosce gli elementi essenziali della disciplina, applica semplici regole e procedimenti, risolve i problemi con la guida dell'insegnante, usa in modo essenziale i linguaggi specifici.		6
ha difficoltà nel riconoscere gli elementi essenziali della disciplina, stenta ad applicare regole e procedimenti, fatica ad individuare i dati di un problema, non conosce i linguaggi specifici.		5
non conosce gli elementi essenziali della disciplina, non sa applicare regole e procedimenti, fatica ad individuare i dati di un problema, non conosce i linguaggi specifici.		4



Griglia per la valutazione e correzione della prova di Lingue

Le tracce individuate dai docenti per la prova scritta di Lingue, in base al DM 741, 3 ottobre 2017, saranno le seguenti: questionario, lettera o mail e dialogo. Per gli alunni diversamente abili si utilizzeranno tracce differenziate, rispondenti alle loro reali capacità.

Nome	Classe	Data	Voto finale
il candidato deve essere in grado di comprendere il messaggio e di ricavare tutte le informazioni richieste usando un linguaggio coerente e appropriato.			10 - 9
il candidato deve essere in grado di comprendere il messaggio e ricavare la maggior parte delle informazioni richieste usando un linguaggio per lo più appropriato e coerente.			8
il candidato deve comprendere gli elementi più evidenti del testo, rispondendo a quanto richiesto in modo appropriato, nonostante qualche imprecisione strutturale.			7
pur evidenziando delle difficoltà nella comprensione del testo, il candidato deve essere in grado di rispondere in modo accettabile a quanto richiesto.			6
il candidato, a causa della limitata comprensione del testo e delle numerose imprecisioni strutturali, non è in grado di produrre un lavoro corretto.			5 - 4

TABELLA VALUTATIVA alunni con PEI

- **PEI equipollente** (programmazione educativa individualizzata con *obiettivi minimi*). Si fa riferimento alla programmazione di materia della classe con relativi *obiettivi minimi* e, se necessarie, opportune riduzioni e/o semplificazioni.
- **PEI differenziato** (programmazione educativa individualizzata *differenziata da quella della classe*).

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Svolge la prova in completa autonomia e applica con sicurezza i procedimenti acquisiti.	10

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



OBIETTIVI RAGGIUNTI	Svolge la prova in autonomia e applica i procedimenti acquisiti.	9
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Svolge la prova quasi in autonomia e applica i procedimenti acquisiti.	8
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Svolge la prova e applica i procedimenti acquisiti supportato dal docente.	7
OBIETTIVI SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTI	Svolge la prova e applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dal docente.	6
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI	Non riesce a svolgere la prova anche se supportato dal docente.	5

Griglia per la valutazione del colloquio in base agli indicatori citati nel DM 741, 3 ottobre 2017 in cui si legge:

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio". Il colloquio

dovrà inoltre essere un'occasione per dimostrare i livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, il cui principale ambito di valutazione è l'area storico-geografica.

Nome		
Classe	Data	Voto finale
Criteria	Descrittori	Voto
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo...); la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo...); la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni in situazioni note.	8
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni.	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante.	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante.	5
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentato e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
Collegamento tra le varie discipline di studio	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo (e semplice).	8

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5

TABELLA VALUTATIVA alunni con PEI

- **PEI equipollente** (programmazione educativa individualizzata con *obiettivi minimi*). Si fa riferimento alla programmazione di materia della classe con relativi *obiettivi minimi* e, se necessarie, opportune riduzioni e/o semplificazioni.
- **PEI differenziato** (programmazione educativa individualizzata *differenziata da quella della classe*).

VALUTAZIONE PROVA ORALE

OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Espone in modo chiaro, preciso e sicuro i contenuti acquisiti.	10
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Espone in modo corretto e ordinato i contenuti acquisiti.	9
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Espone i contenuti acquisiti in modo abbastanza corretto e ordinato.	8
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Espone i contenuti acquisiti in modo semplice e supportato dai docenti.	7
OBIETTIVI SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTI	Espone i contenuti acquisiti solo se supportato dal docente.	6
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI	Non riesce ad esporre i contenuti anche se supportato dal docente.	5

ESITO DELL'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del Colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5. viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è allegato al Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2017. n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione, redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna ed all'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che non partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Validità anno scolastico – Monte ore assenze e deroghe

"Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe"; (normativa di riferimento - articolo 5 del D.l.gs 62 del 13 aprile 2017 comma 1).

Pertanto, il limite massimo delle ore di assenze consentite ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato, per tutte le classi con funzionamento a 30 ore settimanali calcolate per 33 settimane, a 990 ore, con un numero massimo di assenze di 248 ore. Le ore di assenza comprendono anche le uscite anticipate e le entrate posticipate richieste dalle famiglie.

Il comma 2 dell'art. 5 del dlgs 62 del 2017 definisce invece che ciascuna istituzione scolastica stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza



effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Modalità di segnalazione delle criticità alle famiglie

Dopo le sedute dei Consigli di Classe di Novembre, Gennaio e Marzo, i coordinatori invieranno alle famiglie delle alunne e degli alunni comunicazione scritta sull'eccessivo numero di assenze o di ingressi in ritardo.

DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI AL LIMITE MAX DI ASSENZE

Deroghe previste dal comma 2 dell'art. 5 del dlgs 62 del 2017 approvate dal C.d D. nella seduta del 12/10/2021

1. Assenze per terapie programmate e documentate per esigenze inderogabili (comprese le donazioni di sangue). Alla scuola dovrà pervenire un calendario con le date delle terapie ed una dichiarazione da parte dell'ente erogatore o del medico curante, nella quale si attesti che non è possibile differirle in orario pomeridiano;
2. Assenze per motivi familiari documentati, come lutti e trasferimenti;
3. Assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato.
4. Assenze per situazioni di grave disagio psicologico, segnalato da assistenti sociali o documentati da enti competenti;
5. Assenze per positività al COVID.

AUTOVALUTAZIONE

Con l'introduzione dell'autonomia gestionale della scuola (art. 4 del D.P.R. 275/99) ciascun Istituto si è impegnato a rendere trasparenti i processi messi in atto sul piano amministrativo, didattico e organizzativo. Tale autonomia ha comportato diverse possibilità di scelta e l'assunzione di responsabilità di tutti gli operatori della scuola, per migliorare i risultati conseguiti e le "condizioni stesse di vita" dell'Istituto.



L'autoanalisi è stato il sistema di valutazione dell'attività scolastica, per introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. L'autovalutazione è stata operata attraverso l'individuazione delle modalità e dei criteri per la verifica periodica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed il confronto con i bisogni del territorio, della società e con quanto indicato nel presente Documento.

I parametri generali della qualità del servizio scolastico sono identificabili nella **EFFICIENZA**, intesa come qualità del processo e definita dal rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti e nella **EFFICACIA**, intesa come qualità degli esiti e definita dal rapporto tra risultati ottenuti e bisogni iniziali.

L'attuazione di processi di monitoraggio e la conseguente autovalutazione è di competenza della commissione preposta. Il processo di monitoraggio e di valutazione avviene attraverso:

- la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati;
- il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte;
- a rielaborazione dei dati raccolti;
- la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni;
- l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Il processo sistematico di monitoraggio e di valutazione è stato attuato mediante strumenti di rilevazione relativi a:

1. Contesto scolastico (utenza, scuola, realtà territoriale)
2. Organizzazione
3. Processi insegnamento-apprendimento
4. Risorse (professionali, strutturali, materiali)
5. Esiti della progettualità dell'offerta formativa
6. Successo formativo

La complessità della rilevazione ha consentito di individuare i punti di forza dell'attività complessiva e le aree di debolezza e problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo della nostra scuola. Tale rilevazione risponde alla necessità di misurare i risultati conseguiti e il gradimento del servizio fornito, mediante un processo costante e approfondito per:

7. Migliorare la qualità della scuola



8. Evitare l'autoreferenzialità
9. Pervenire nel tempo a un insieme di fattori di qualità

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguardano tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori.

Il piano delle attività di valutazione e autovalutazione viene approvato dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle proposte di miglioramento presentate in sede di relazione finale delle attività dell'anno scolastico precedente.

Il sistema di autoanalisi e autovalutazione della scuola, nel suo complesso, ha lo scopo primario di ottimizzare l'organizzazione scolastica.

Esso comporta il confronto anche con la realtà locale per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e civilmente responsabili.

[Indice](#)

L'AREA DELLA FORMAZIONE

Piano triennale di Formazione per il personale docente e il personale ATA

Aggiornamento 2021/ 2022 E pianificazione Triennio 2022/2025

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Il Collegio dei Docenti di questa istituzione scolastica riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze

Finalità del piano:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



ATA;

- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi e le priorità individuate nel RAV.
- favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche

con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento;

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in

vista della loro utilizzazione didattica;

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA 2022 – 2025 – Allegato al PTOF

Obiettivi del Piano:

- Sviluppare le competenze digitali per nuovi ambienti di apprendimento e per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Potenziare la didattica digitale: metodologie e le tecniche;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa
- Potenziare le Lingue straniere ai fini dell'implementazione del CLIL;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Innovazione metodologica e Nuovi ambienti di apprendimento;
- Approfondire conoscenze sulla comunicazione interpersonale ed educativa al fine di risolvere conflitti all'interno delle classi.
- Approfondire conoscenze sui processi di inclusione

Destinatari

Vista la vastità e la complessità delle singole esigenze disciplinari, è prevista una partecipazione differenziata del corpo docente alle offerte di formazione in conformità alle competenze possedute ed alle esigenze formative. Pertanto i corsi di aggiornamento avranno come destinatari:

- Il Collegio dei Docenti;
- Specifici gruppi;
- Singoli insegnanti.



Priorità di formazione

Al fine di predisporre un Piano che rispecchi le reali esigenze formative dei docenti e, al contempo, faccia fronte alle criticità emerse dal RAV, è stata avviata, nel mese di novembre 2021, una pianificazione degli interventi che riguardano:

- L'analisi e l'individuazione dei bisogni formativi tramite un questionario on line;
- La raccolta di tutte le informazioni utili al soddisfacimento dei bisogni formativi;

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e i bisogni emersi dai questionari on line predisposti per la rilevazione dei bisogni formativi.

I nuovi bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica, sugli strumenti e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento.

In particolar modo si ritiene necessario pianificare un percorso di formazione che

- riguarda: → la valutazione per competenze;

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA 2022 – 2025 – Allegato al PTOF

- le metodologie STEM e la didattica laboratoriale (coding, robotica educativa, flipped classroom, digital storytelling etc);
 - Le Competenze di lingua straniera: Corsi base e avanzati di lingua straniera finalizzati alla metodologia cil;
 - L'inclusione: didattica per alunni con disagio comportamentale;
 - L'Area dell'integrazione: competenze di cittadinanza attiva;
 - L'Aggiornamento e approfondimento delle metodologie della didattica;
 - L'innalzamento della qualità della scuola e dell'offerta formativa;
 - L'Area della coesione:
1. dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione alunni;
 2. dipendenze patologiche nei giovani: droghe, alcool, internet e social-media
 - L'orientamento;
 - La sicurezza;
 - Il cyberbullismo.

La S.S.P.G "L. Castiglione" a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e per il successivo triennio del piano triennale di formazione del personale docente e ATA, organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole del territorio (ambito 7), corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate. A fine anno scolastico ogni singolo docente dovrà certificare in termini di ore la formazione, secondo le indicazioni fornite dal Piano nazionale di Formazione.

Oltre alle attività organizzate dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.



Metodologie

La progettazione dei singoli corsi terrà conto della congruità dell'offerta rispetto agli obiettivi che l'Istituzione educativa intende raggiungere.

L'utilizzo di metodologie attive avrà lo scopo di assicurare la ricaduta sul piano didattico. Per ogni iniziativa di formazione è prevista una valutazione dei risultati scelta in modo rispondente alle caratteristiche dell'azione formativa.

Piano di formazione 2021/2022 e successivo triennio

Esaminate, tramite uno specifico test on line consultabile sul sito della scuola, le esigenze di formazione del personale docente, e le conseguenti aree di interesse, si è ritenuto opportuno aggiornare il piano di formazione del precedente triennio 2019/2022, in linea con gli obiettivi e le priorità individuate nel RAV , aggiornati al mese di dicembre 2021.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA 2022 – 2025 – Allegato al PTOF

Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e in attesa della pianificazione della formazione del personale per il successivo triennio 2022/2025, l'Istituto promuoverà la formazione nelle seguenti aree:

Aree del Piano Nazionale di Formazione
Docenti
Obblighi in materia di sicurezza (privacy, trasparenza , formazione specifica sicurezza)
Corso BLS
L'inclusione degli alunni con Bes, DSA
Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (marzo 2022 – Nota M. I. n. 27622 del 6/9/2021)
Didattica per alunni con disagio comportamentale
Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione alunni
Cyberbullismo e sicurezza in rete
Dipendenze patologiche nei giovani: droghe, alcool, internet e social-media
L'orientamento come processo educativo
Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento



Discipline scientifico tecnologiche (STEM)
Strategie didattiche innovative (coding – robotica educativa – storytelling – didattica laboratoriale)
Il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale
Competenze digitali: utilizzo piattaforma Gsuite e utilizzo monitor touch
Potenziamento delle competenze digitali - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
Ambiti disciplinari (le competenze disciplinari didattiche e metodologiche)
Ambiti trasversali: competenze di cittadinanza attiva
Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
Corso base inglese
Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
ATA
Obblighi in materia di sicurezza (privacy, trasparenza , formazione specifica sicurezza)
Potenziamento dell'offerta Digitale dei Servizi Amministrativi
Assistenza di base agli alunni con disabilità
Corso base inglese
Corso BLS

Piano Nazionale Scuola Digitale

PREMESSA

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge



107/2015, ne ha previsto l'avvio al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- individuare il team per l'innovazione;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le iniziative di formazione per il personale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per la realizzazione di ambienti per l'apprendimento innovativi;
- potenziare i dispositivi tecnologici e le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale:

1

occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita



professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

L'inserimento nel Piano Triennale dell'offerta formativa delle azioni coerenti con il PNSD contribuisce a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola si individua un Animatore Digitale che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Il suo profilo (*cf. azione #28 del PNSD*) è rivolto a sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA.** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA.** Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL TRIENNIO PRECEDENTE Di

seguito i principali interventi realizzati nel triennio precedente a cura dell'Animatore Digitale Concetta Falanga in collaborazione con il Team dell'Innovazione:

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- Rilevazione dei bisogni formativi (annuale).
- Formazione specifica per l'animatore digitale: oltre 1500 ore di formazione con particolare riguardo al coding e alla robotica.
- Corso di formazione rivolto a tutto il personale scolastico "Utilizzo di applicazioni e tools della piattaforma G Suite for Education";
- Corso di formazione "STEAM a lezione" a cura di CampusStore sui temi: coding, tinkering e robotica. Finalizzato all'utilizzo del laboratorio di robotica presente nell'istituto.
- Corso di formazione "Incontriamoci su eTwinning" a cura degli ambasciatori eTwinning; → Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" per corsi gratuiti relativi al coding.
- Partecipazione ai laboratori didattici e percorsi di sperimentazione nell'ambito della rete nazionale Robot School per l'approfondimento delle tematiche relative al pensiero computazionale, al making, al tinkering, al coding, alla robotica educativa, alla domotica, alle competenze nella programmazione per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento nell'area STEM e delle relative metodologie e tecnologie in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali Dig Comp Edu.
- Adesione alla rete nazionale Reti collaborative per le didattiche innovative per l'avvio della sperimentazione di pratiche relative a tinkering, making, IoT.
- Adesione alla rete STEAM4All per la partecipazione all'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Realizzazione del "sito internet dell'animatore digitale", raggiungibile attraverso il sito principale della scuola e contenente: condivisione di buone pratiche, pubblicizzazione di eventi e/o iniziative, assistenza/supporto

2

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



problemi hardware e software, pubblicizzazione di corsi online sulle tematiche digitali, comunicazioni inerenti il PNSD.

- Inserimento nel PAI di progetti relativi al coding.
- Partecipazione alle seguenti iniziative nazionali e internazionali: Programma il futuro, L'Ora del Codice, Code Week, Safer Internet Day, Italian Coding League, Rosa Digitale Week, Futxura Dante Live (Azioni #14 - #15).
- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia (Azione #18) con l'inserimento degli argomenti coding e sicurezza online.
- Progetti eTwinning realizzati: A tutto coding, Xmas challenge, A Christmas project, Me, you and we will get to know each other better, Active citizen promoting cultural heritage, Happy, and you?, Coding e storytelling, Protagonisti del mondo che noi vogliamo.
- Progetti Erasmus+, avvio delle seguenti collaborazioni:
 - (Azione KA122 SCH). Istituto C.C. El Salvador in Leganes, Comunidad de Madrid, Spagna. Il progetto dal titolo #INVULNERABLE prevede sia la mobilità degli studenti che le attività da svolgere tramite piattaforma eTwinning.
 - (Azione KA122). Istituto IES Sierra de Gádor in Berja, Spagna. L'attività prevede l'invito della professoressa Concetta Falanga in qualità di esperto qualificato in metodologie didattiche innovative.
- Potenziamento dell'utilizzo della GSuite attraverso: la creazione e l'utilizzo di cartelle condivise per la diffusione delle buone pratiche; la creazione di un account per ogni studente e la successiva creazione della Google Classroom.
- Realizzazione del "Laboratorio STEM di robotica e tinkering" nell'ambito dell'Avviso pubblico 27 novembre 2018, n°30562, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD.



PREMI E RICONOSCIMENTI

- Iniziativa #Le Scuole, progetto social del Ministero dell'Istruzione che ha scelto la Scuola secondaria di primo grado "L. Castiglione" di Bronte quale modello di didattica innovativa.
- "Certificate of Excellence in Coding Literacy" e "Super organizer" per la partecipazione alle diverse edizioni della Code Week.
- Podio all' "Italian Coding League" 2021.
- "Quality Label eTwinning" per il progetto "Protagonisti del mondo che noi vogliamo".

PIANO ATTUATIVO TRIENNIO 2022/25

Il presente Piano Attuativo dell'Intervento Digitale previsto dal PTOF della nostra scuola, redatto dall'Animatore Digitale Prof.ssa Concetta Falanga, in collaborazione con il Team per l'Innovazione, intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale.

È costantemente ribadito nel PNSD che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari. Come recita il PNSD *"L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti"*. Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile. La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere



sostituita, per i modi propri in cui si rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati, delle risorse, ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici. L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso, nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio.

OBIETTIVI

Questo piano attuativo, rimodulabile nel tempo in base alla dinamicità del contesto scolastico, ha lo scopo di valorizzare la cultura della collaborazione e la visione della tecnologia funzionale alla didattica. Di seguito gli obiettivi generali che si intendono perseguire: → Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

→ Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

→ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. → Formazione AD e docenti facenti parte del Team Digitale.

→ Potenziamento delle infrastrutture di rete.

→ Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

→ Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

→ Integrazione del PNSD nel PTOF.



AZIONI

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale, ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

Si individuano come azioni primarie tutte quelle rivolte a censire le buone pratiche già adottate nel nostro istituto, diffonderne la conoscenza e promuovere il loro uso tra i docenti possibilmente attraverso laboratori di autoformazione da svolgere in piccoli gruppi. Favorire la collaborazione e la condivisione tra docenti di sperimentazioni, attività, esperienze condotte in classe o relative all'uso delle TIC dovrebbe stimolare l'interesse ed il loro uso, arricchire le conoscenze e favorire la nascita di nuove idee, anche in ambito didattico oltre che la diffusione di una cultura digitale comune. La seguente proposta ha il carattere di bozza generale ed è modificabile in quanto la fattibilità del Piano dipende da diversi presupposti, quali la presenza di infrastrutture, supporti e disponibilità economiche non prevedibili in fase di programmazione, ed inoltre alle necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

--	--

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<ul style="list-style-type: none">→ Somministrazione di un questionario on-line ai docenti per rilevare, analizzare e determinare il livello di partenza delle competenze digitali e delle esigenze di formazione.→ Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (Azione #25).→ Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz (Azione #25).→ Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.→ Formazione nuovi docenti all'utilizzo registro elettronico.
--	--

6

	<ul style="list-style-type: none">→ Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network (Azione #25).→ Formazione specifica per Animatore Digitale.<ul style="list-style-type: none">→ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
--	--



- Pubblicizzazione e socializzazione con i docenti delle finalità del PNSD.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
- Potenziamento dell'utilizzo della GSuite attraverso: la creazione e l'utilizzo di cartelle condivise per la diffusione delle buone pratiche; la creazione di un account per ogni studente e la successiva creazione della Google Classroom.
- Aggiornamento del "sito internet dell'animatore digitale", raggiungibile attraverso il sito principale della scuola e contenente: condivisione di buone pratiche, pubblicizzazione di eventi e/o iniziative, assistenza/supporto problemi hardware e software, pubblicizzazione di corsi online sulle tematiche digitali, comunicazioni inerenti il PNSD.
- Cura della comunicazione con il corpo docente, redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. PNSD.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. → Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>→ Promozione di un uso cosciente ed un'etica dell'uso delle TIC mediante incontri a tema o attività specifiche in classe. → Partecipazione alle seguenti iniziative nazionali e internazionali: Programma il futuro, L'Ora del Codice, Code Week, Safer Internet Day, Rosa Digitale (Azioni #14 - #15). → Aggiornamento del curriculum di Tecnologia (Azione #18).</p>
--	---



- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di istituto (Azioni #1 - #2).
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali (Azione #4).
 - Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica (Azione #22 - #23).
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti (Azione #23).
- Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico (Azione #12).
- Uso consapevole dei social nella didattica (Azione #15 - #22).
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica (Azione #23).
- Uso di Internet per la ricerca d'informazioni, soluzioni e/o approfondimenti (Azione #15 - #23).
- Uso consapevole dalla Rete (Azione #15 - #23).
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale (Azione #15).
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca, in particolar modo la piattaforma eTwinning (Azione #22). → Uso di piattaforme di e-learning (Azione #22).
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD (Azione #6).

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	<p>→ Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: promozione della lettura anche con uso di strumenti digitali, acquisto di testi digitali per favorire l'uso e la comprensione della lingua con canali e codici comunicativi diversi (Azione #24).</p>
--	--

Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei. Le azioni proposte saranno declinate in maniera specifica per i tre anni di validità del PTOF.

In linea con il PNSD e con il Piano di Intervento triennale allegato al PTOF, il presente piano attuativo viene allegato al piano stesso e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione.

PROPOSTA PIANO FORMAZIONE

Corso	Contenuti	Ore previste
DOCENTI		
Corsi già svolti nel triennio precedente		
Piattaforme per la condivisione	ETwinning	10
Coding e robotica educativa	CampuStore	10
Utilizzo dell'account e della GSuite	Drive, Gmail, Google Classroom	12
Corsi da svolgere		
Strumenti per la valutazione	Plickers, Google Moduli, Kahoot, Rubistar	6
Realizzazione video e slide show	Adobe Spark, Pow Toon, VSDC	6
Realizzazione esercizi interattivi	Edpuzzle, Learning Apps, Wordwall	6

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Realizzare mappe concettuali	Coggle, Metro Map Maker	2
Fotomontaggi e infografica	Canva, Adobe Spark, Photo Editor	
Creare libri digitali	Ebook creator	2
Registro elettronico (nuovi docenti)	Funzionalità e utilizzo del registro elettronico ARGO	2
GENITORI		
Registro elettronico (genitori)	Funzionalità e utilizzo del registro elettronico ARGO	2
Sicurezza online (genitori)	Impronta digitale, social network, phishing, sexting, grooming, video giochi, etc.	2
ALUNNI		

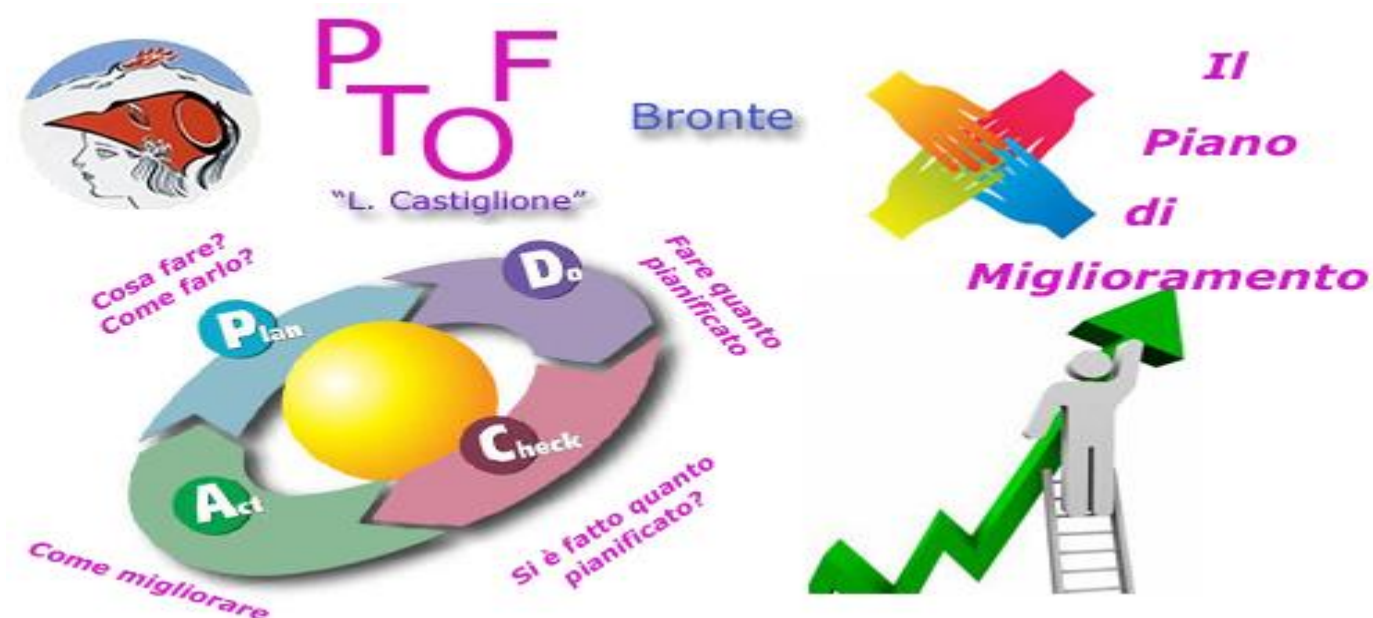
9

Sicurezza online (alunni)	Impronta digitale, social network, phishing, sexting, grooming, video giochi, etc.	2
GSuite	Gmail, Drive, Classroom	

Indice



PIANO DI MIGLIORAMENTO DI S.M.S "L. Castiglione" BRONTE. AA.SS. 2022/2025



La nostra scuola, in base alle esigenze formative prioritarie individuate e in linea con gli obiettivi formativi indicati al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, avvalendosi anche dell'Organico Potenziato che verrà assegnato per il triennio di riferimento, ha elaborato il Piano di Miglioramento dal titolo **#ètempodimigliorare** ed ha definito i seguenti interventi di miglioramento:

Per gli alunni:

- Interventi sugli esiti scolastici e, in particolar modo, sulle carenze formative evidenziate sia dalle statistiche interne, sia dai risultati delle prove Invalsi, con particolare riguardo per la Matematica;
- Interventi per la valorizzazione delle eccellenze;
- Interventi per i risultati a distanza;
- Interventi per potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

Per i docenti:

- Interventi per migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari;
- Interventi per migliorare la condivisione dei materiali, delle esperienze e delle buone prassi;

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- Interventi per promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati degli esami di Stato a conclusione del primo ciclo, sia in merito ai risultati delle prove INVALSI, avvicinandoci gradualmente alla media nazionale. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze adeguate al passaggio del grado successivo di scuola. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei nostri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale e agganciato agli altri segmenti scolastici. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Il piano di miglioramento è stato aggiornato nel mese di Ottobre 2022.

RESPONSABILE: Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Magaraci

Fonti giuridiche

- Art. 2.1 "Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, il S.N.V. valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione" (DPR 80/2013);
- Art. 1.1 "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti ... quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva" (Legge 107/2015)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE

Nome	Ruolo nella scuola
Messineo Gabriella	Collaboratore vicario
Guarnera Mariella	FS - Area 1

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Gulino Marisa	FS - Area 1
Gorgone Maurizio	FS - Area 2
Mavica Maria Giovanna	FS - Area 2

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Plessi	Grado di istruzione	Numero classi	Numero Alunni	Numero personale in servizio (docenti e ATA)
Plesso Centrale	Scuola secondaria di primo grado	15	494	85
Plesso Nuovo		10		

La Scuola secondaria di I grado "L. Castiglione" è dislocata su due Plessi, entrambi in Piazza Avv. V. Castiglione, che dispongono di aule luminose, di attrezzature moderne, sussidi e materiali d'avanguardia, di due palestre e di ampi spazi esterni utilizzati per attività ludico-sportive e didattiche.

L'Istituto è inserito in un tessuto sociale in continuo movimento-mutamento, infatti negli ultimi anni è sempre più numerosa la presenza di stranieri, provenienti principalmente dall'Europa dell'Est e dalla Cina. Data la ricchezza culturale, si pone molta attenzione all'accoglienza, non solo in termini di ingresso e accettazione ma soprattutto considerando la scuola come luogo di aggregazione e arricchimento.

Il "plesso nuovo" ristrutturato è stato consegnato nel mese di settembre 2017. Attualmente il plesso ospita 8 classi con nuovi arredi scolastici che l'Ente comunale ha consegnato alla scuola. Anche i laboratori, progettati nei nuovi spazi, sono stati attivati.

Il nostro rapporto di AUTOVALUTAZIONE

Il Piano di miglioramento della S.S.P.G. "L. Castiglione" è stato aggiornato dai nuovi dati ricavati da:

- Restituzione dati INVALSI 2022;
- Risultati esiti scolastici delle prove strutturate per classi parallele e degli esiti degli scrutini relativi all'anno scolastico 2021- 2022;
- Confronto dati RAV 2014/2015 - 2015/2016 - RAV 2016/2017 - RAV 2017/2018 (precedente triennio) - RAV 2018/2019 - RAV 2022

Il nostro PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati



Il presente PDM è strettamente correlato e coerente con gli obiettivi inseriti nel PTOF, costituendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica dell'Istituzione scolastica per un'azione di Qualità.

Dal raffronto tra PTOF e RAV, è stato stabilito di finalizzare la progettazione e l'attuazione del Miglioramento, per i prossimi anni scolastici, prioritariamente, al miglioramento ed alla innovazione del processo di insegnamento-apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali DM 254/2012, al monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni fino al biennio delle superiori, ad un'attenzione continua sugli esiti scolastici e le prove INVALSI, al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, alla istituzione di una rete con le altre scuole del territorio e con altri Enti, anche al fine di perseguire la formazione/aggiornamento, continui, dei docenti.

La corrispondenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi appaiono congruenti e risultano fattibili e rilevanti per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dal nostro Istituto.

Il nostro Piano di miglioramento è finalizzato, dunque, a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV e con lo scopo, anche in linea con il percorso di qualità che la scuola persegue da alcuni anni attraverso la certificazione, di diffondere tra tutti gli operatori scolastici, la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

L'individuazione delle priorità consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali, e ai relativi processi attuativi, avendo rilevato che:

1. Esiti scolastici - Il punteggio che la scuola si è dato è 5.

Motivazione: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso.

INVALSI - Il punteggio che la scuola si è dato è 4.

Motivazione: Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media regionale e nazionale per quel che riguarda la matematica, anche se ci sono alcune

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



classi in cui tale quota è inferiore alla media. L'effetto scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto scuola medio regionale e anche i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali.

Risultati a distanza - Il punteggio che la scuola si è dato è 5.

Motivazione: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Competenze chiave di cittadinanza - Il punteggio che la scuola si è dato è 5.

Motivazione: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Dal raffronto tra PTOF e RAV, è stato stabilito di finalizzare la progettazione e l'attuazione del Miglioramento, per i prossimi anni scolastici, prioritariamente, al miglioramento ed alla innovazione del processo di insegnamento-apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali DM 254/2012, al monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni fino al biennio delle superiori, ad un'attenzione continua sugli esiti scolastici e le prove INVALSI, al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, alla istituzione di una rete con le altre scuole del territorio e con altri Enti, anche al fine di perseguire la formazione/aggiornamento, continui, dei docenti. La corrispondenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi appaiono congruenti e risultano fattibili e rilevanti per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dal nostro Istituto. L'individuazione delle priorità consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali, ai relativi processi attuativi, ai risultati degli esiti scolastici e prove standardizzate.

Si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi PON, corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

La scuola ha attivato, oltre ad azioni standard di orientamento e Corsi PON finalizzati a far emergere le inclinazioni individuali, proponendo attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, una procedura sistematica di rilevazione di successo

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



formativo dei nostri alunni nel successivo percorso scolastico, rilevazione importante ai fini dei percorsi e la formulazione da parte dei Consigli di classe dei giudizi orientativi attuati ogni anno.

Le priorità, riferite agli esiti degli studenti, individuate dal Nucleo di valutazione della scuola e condivise dal collegio docenti risultano le seguenti:

Priorità dell' Istituto		Traguardi
Risultati scolastici	Riduzione delle carenze formative in tutte le discipline e promozione delle eccellenze	Migliorare gli esiti degli alunni, riducendo la variabilità nelle classi, attraverso interventi specifici sulle competenze di base, elevando la media dei voti in tutte le discipline di almeno un punto nell'arco del triennio. Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate.	Ridurre la variabilità tra classi in italiano, matematica e lingue, diminuendo il divario tra prove INVALSI ed esiti scolastici. Superare negli esiti delle prove standardizzate la percentuale del livello regionale delle prove di italiano e matematica. Raggiungere il 50% del livello A2 della prova listening e il 70% del livello A2 del reading
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare la progettazione interdisciplinare all'interno dei consigli di classe finalizzandola al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.	Favorire il raggiungimento di un adeguato senso civico nel rispetto delle regole per una sana convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.
Risultati a distanza	Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita. Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori, valorizzando i giudizi orientativi.	Migliorare il consiglio orientativo dei docenti e ridurre il divario tra gli esiti in uscita degli alunni e quelli di fine biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Partendo dalle priorità il Nucleo di valutazione ha integrato le azioni di miglioramento, cioè le attività che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, a partire dalle criticità rilevate di conseguire o di tendere al conseguimento (attraverso miglioramenti dello stato rilevato) nell'arco del triennio dei seguenti traguardi con riferimento agli esiti:

1. Ridurre le carenze formative degli alunni.
2. Elevare le performance nelle prove INVALSI.
3. Formalizzare in sede di valutazione dello studente l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.
4. Continuare a monitorare i risultati a distanza durante il successivo percorso scolastico.

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Gli obiettivi di processo sono stati individuati, pur con la necessaria praticità operativa, con ottica di sistema in una visione globale poiché una priorità non può far capo meccanicamente a un solo obiettivo di processo, né, tanto meno, ad obiettivi di processo tra loro slegati, piuttosto, vi è una profonda interazione, tale da dinamizzare a cascata l'intera comunità scolastica.

Si continuerà a promuovere una serie di azioni che valorizzino e migliorino il lavoro dei docenti nella progettazione curricolare, anche in raccordo con gli altri ordini di scuola, nella riflessione metodologica collegata alle prove nazionali INVALSI e nel potenziamento didattico.

Il lavoro dei docenti e la successiva valutazione per competenze consentiranno di lavorare trasversalmente e di definire percorsi pluridisciplinari differenziati ed inclusivi che tengano conto delle potenzialità e delle esigenze formative di ciascun alunno, nell'ottica di una maggiore collaborazione dei docenti all'interno di consigli di classe e dei gruppi di lavoro. L'uso delle TIC, dei laboratori e dell'aula intesa come spazio laboratoriale permetteranno di attuare una didattica inclusiva, stimolante ed accattivante per gli alunni in quanto vicina al modo di comunicare delle generazioni 2.0, più flessibile ed adattabile alle situazioni concrete e ai compiti di realtà. Si organizzeranno gruppi di lavoro sia per discipline, sia per classi parallele per elaborare modelli comuni di progettazione didattica. A tale scopo si organizzeranno attività di formazione per i docenti.

La formalizzazione di accordi con enti, associazioni e scuole potrà contribuire a consolidare i rapporti di collaborazione già esistenti tra la scuola e il territorio per ampliare il ventaglio di opportunità formative.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti, favorendo l'uniformità dei criteri di valutazione.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	Progettare per competenze favorendo la didattica laboratoriale.
	Adoperare modelli comuni di programmazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati all'interno dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.
	Costruire un curriculum in verticale di cittadinanza e costituzione
Inclusione e differenziazione	Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale.
	Curare con attenzione la compilazione dei documenti PEI e PDP
Continuità e orientamento	Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole primarie e secondarie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze.
	Formulare un consiglio orientativo in cui tutti i soggetti coinvolti esprimano una scelta consapevole del percorso scolastico futuro
	Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi prime.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad adoperare modelli comuni di programmazione e UDA.
	Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.
	Incentivare la frequenza di Corsi PON per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.
	Incrementare le occasioni di mutua formazione tra docenti dell'istituto per valorizzare e riconoscere le competenze
	Promuovere attività di formazione sull'integrazione di tutti gli alunni con BES.
	Favorire lo sviluppo delle competenze TIC di tutti i docenti per implementare metodologie didattiche innovative.
	Raccogliere in modo sistematico i CV dei docenti per la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto
Ambiente di apprendimento	Potenziare le abilità informatiche dei docenti per migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che favorisce l'integrazione.
	Partecipazione ai Bandi per l'accesso ai fondi PON 2014/2020 (FERS) ai fondi regionali, ai bandi PNSD per incrementare gli ambienti di apprendimento per favorire l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula e favorire la didattica laboratoriale.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Obiettivo di processo 1: Uniformare i criteri di valutazione						
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Priorità: Tutte le priorità con particolare riferimento alla riduzione delle carenze formative nelle varie discipline						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti
Ricerca didattica	Dipartimenti Disciplinari – FS	Settembre di ogni anno	Condivisione interna	Feed-back annuale	si	I criteri di valutazione

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	Area 2 e consigli di classe					sono stati aggiornati e integrati nel mese di ottobre 2020
--	-----------------------------	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo 2: Progettare per competenze favorendo la didattica laboratoriale						
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Priorità: Tutte le priorità con particolare riferimento alla riduzione delle carenze formative e promozione delle eccellenze						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti nel precedente triennio
Riunioni periodiche dei consigli di classe	Coordinatori dei consigli di classe	Giugno 2020	Condivisi one interna	Aggiornamento mese di settembre 2020	si	Progettazioni per classi aperte di attività laboratoriali

Obiettivo di processo 3 : Adoperare modelli comuni di programmazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati all'interno dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.						
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Priorità: Tutte le priorità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti
Ricerca didattica e produzione di materiale	FS Area 1 e Dipartimenti disciplinari	Settembre 2019	Condivisi one interna	Aggiornamento mese di settembre 2020	si	Il P.T.O.F è stato organizzato seguendo le Indicazioni Nazionali ed è stata strutturata una programmazione per macroaree di riferimento e costruzione di UDA interdisciplinari che includono anche le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivo di processo 4 : Costruire un curricolo in verticale di cittadinanza e costituzione						
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Priorità: Tutte le priorità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti nel precedente triennio

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Costituzione commissione di lavoro Costruzione di un curriculum di cittadinanza e costituzione	Gruppi specifici di docenti individuati in sede collegiale.	Settembre 2020	Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione che preveda competenze, obiettivi, proposte di attività e indicatori di valutazione. Sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza attiva e consapevole negli alunni.	Feed-back annuale	stabilito Costituzione commissione di lavoro	Predisposta una progettazione di cittadinanza e costituzione
---	---	----------------	--	-------------------	--	--

Obiettivo di processo 5: Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale.						
Area di Processo: Inclusione e differenziazione						
Priorità: Tutte le priorità con particolare riferimento alla riduzione delle carenze formative e promozione delle eccellenze						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti nel precedente triennio
Progettazione moduli didattici. Formazione specifica dei docenti sulle metodologie innovative Analisi dei dati raccolti	FS – Area 3-4 Consigli di classe	Iterabile negli anni	Maggiore coinvolgimento degli alunni in difficoltà.	Analisi dei risultati e adeguamento degli interventi nelle classi specifiche	si	Aumento graduale del successo formativo

Obiettivo di processo 6 : Curare con attenzione la compilazione dei documenti PEI e PDP						
Area di Processo: Inclusione e differenziazione						
Priorità: Tutte le priorità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti nel precedente triennio
Aumento di autonomia dei singoli docenti nell'utilizzo della	D.S. F.S.		Coerenza tra documento pdp e pei e	Settembre/ott		I documen

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



modulistica Rilevazione del fabbisogno formativo docenti	Docenti/coordinatori di classe	Fine triennio	azione dei consigli di classe Monitoraggio fabbisogno formativo	obbre di ogni anno		ti sono annualmente curati dal gruppo di lavoro
--	--------------------------------	---------------	--	--------------------	--	---

Obiettivo di processo 6: Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole primarie e secondarie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze -Monitorare i risultati a distanza nel secondo ciclo

Area di Processo: Continuità ed orientamento

Priorità: Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi. - Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti nel precedente triennio
Ricerca didattica, redazione di materiale Restituzione analisi dei dati delle scuole superiori	FS Consigli di classe	Replicabile negli anni	Condivisione interna. Collaborazione con i docenti di altri ordini di scuola	In fase di stesura del giudizio orientativo da parte di consigli di classe e dopo la restituzione dei dati	SI	Sono stati monitorati i risultati a distanza degli alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria di II grado

Obiettivo di processo 7: Formulare un consiglio orientativo in cui tutti i soggetti coinvolti esprimano una scelta consapevole del percorso scolastico futuro - Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi prime.

Area di Processo: Continuità ed orientamento

Priorità: Migliorare la continuità tra la scuola media e le scuole superiori , valorizzando i giudizi orientativi- Migliorare la Monitorare i risultati a distanza di due anni degli alunni in uscita.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti nel precedente triennio
Strutturazione di un percorso di orientamento per gli studenti finalizzato alla presa di coscienza delle proprie attitudini per compiere in futuro scelte consapevoli Attivazione di corsi extrascolastici che rispondano alle inclinazioni personali	Docenti Scuole superiori Docenti responsabili dei corsi	Replicabile negli anni	Diminuzione degli insuccessi e aumento del successo scolastico Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini Condivisione del consiglio orientativo	In fase di stesura del giudizio orientativo da parte di consigli di classe e dopo la restituzione dei dati	SI	Progetto Orientamento

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno	Docenti, genitori					
Colloquio individuale con i genitori per consigliare il percorso ritenuto più adatto (consiglio orientativo)						

Obiettivo di processo 8: Continuare ad adoperare modelli comuni di programmazione e UDA.						
Area di Processo: Priorità: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Priorità: Tutte le priorità con particolare riferimento al monitoraggio degli esiti scolastici						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Ricerca didattica, redazione di materiale	Dipartimenti Disciplinari Consigli di classe	Primo quadrimestre 2019/2020 (prove iniziali) II quadrimestre Prove intermedie e finali	Condivisione interna. Generalizzazione buone pratiche	Feed-back secondo quadrimestre	SI	Sono Stati utilizzati modelli comuni di programmazione

Obiettivo di processo 9: Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.						
Area di Processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Priorità: Valorizzare le eccellenze attribuendo le lodi agli alunni meritevoli (rientrare almeno nella media nazionale)						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Affrontare competizioni e aderire a iniziative culturali; Organizzare momenti di approfondimento da attuare a scuola; Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; Incentivare i	Area 1 Funzioni Strumentali. Docenti di strumento musicale. Animatore Digitale Consigli di classe	Settembre di ogni anno Iterabile negli anni	Acquisizione di certificazioni esterne Potenziamento corso ad indirizzo musicale Coro scolastico Innalzare l'attribuzione delle lodi in uscita dal primo ciclo	Monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post di ogni singolo progetto attivato annualmente con le risorse interne dell'organico potenziato Corsi extrascolastici PON	SI	Attribuzione lodi esami di stato

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



livelli di eccellenza all'interno della scuola;						
---	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo 10: Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.						
Area di Processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Priorità: Esiti						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Elaborazione di prove di apprendimento più congrue al curricolo Adozione di strumenti di rilevazione e monitoraggio dei risultati delle prove comuni di apprendimento	Dipartimenti disciplinari e D.S. F.S	Settembre di ogni anno Iterabile negli anni	Costruzione a livello collegiale degli specifici strumenti di valutazione, Tabulazione dei risultati e analisi, rilevazione delle criticità in funzione del miglioramento dei risultati scolastici. Elaborazione di compiti di realtà attraverso i dipartimenti disciplinari. Formazione, condivisione di materiali su piattaforma		SI	tutte le classi aggiornano e somministrano prove comuni disciplinari. E' ancora in atto un processo di miglioramento delle prove in termini di efficacia. Attuata la tabulazione delle prove con grafici esplicativi per verificare il miglioramento dei risultati. Condivisione collegiale

Obiettivo di processo 11: Incentivare la frequenza di Corsi PON per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.						
Area di Processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Priorità: Esiti						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Attivare progetti extra scolastici e per l'acquisizione di certificazioni DELF – Cambridge – ECDL Recupero e potenziamento delle competenze di base Potenziare l'indirizzo	Dipartimenti disciplinari e D.S. F.S	Progettazione annuale	Migliorare gli esiti scolastici Valorizzare le eccellenze Recupero di carenze formative		SI	Attivazione di percorsi PON/FSE Competenze di base Orientamento Cittadinanza globale Cittadinanza digitale Inclusione Monitor440 Leggo al

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



musicale						quadrato
----------	--	--	--	--	--	----------

Obiettivo di processo 12: Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

Area di Processo: **Priorità:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: Tutte le priorità

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Rilevamento fabbisogno formativo.	Dirigente Scolastico	Ottobre di ogni anno	Innalzamento dei livelli di professionalità n del personale.	Feed-back in sede collegiale. Predisposizione annuale di un questionario sulla rilevazione dei bisogni formativi del personale. Partecipazione a alla formazione prevista dal PON	SI	Nel mese di novembre 2018 è stato predisposto un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi ed è stato stilato il piano triennale per la formazione dei docenti e del personale ATA. E' stata effettuata la formazione di un primo gruppo di docenti, dell'animatore digitale e del team per l'innovazione sulle metodologie innovative. La scuola ha aderito alla formazione docenti prevista dal PON 2014 - 2020. Durante l'anno scolastico 2017/2018 è stata avviata la formazione docenti della rete di scopo "Rete pedemontana" dell'ambito 7

Obiettivo di processo 13: Promuovere attività di formazione sull'integrazione di tutti gli alunni con BES.

Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: Tutte le priorità

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in	Azione realizzata	Risultati effettivamente
-----------------	-----------------------	---------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



	dell'attuazione	conclusione		itinerare	nel termine stabilito	raggiunti negli anni precedenti
Partecipazione a incontri di Formazione specifici sugli alunni BES/DSA ed integrazione	Dirigente Scolastico	Ottobre di ogni anno	Innalzamento dei livelli di professionalità n del personale. Prevenzione primaria per eventuali difficoltà di apprendimento. Consolidamento delle capacità di intervento pedagogico didattico Individuazione degli alunni che presentano indici di rischio di DSA	Feed-back in sede collegiale. Predisposizione annuale di un questionario sulla rilevazione dei bisogni formativi del personale.	Non ancora del tutto realizzato	Una buona parte del personale docente ha partecipato a corsi specifici

Obiettivo di processo 14: Raccogliere in modo sistematico i CV dei docenti per la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto						
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Priorità: Tutte le priorità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Raccolta dei curriculum vitae dei docenti	Dirigente Scolastico Segreteria	Mese di settembre di ogni anno	Mappatura delle competenze interne all'istituto	Feed-back in sede collegiale ed assegnazione di compiti	Azione in via di completamento	

Obiettivo di processo 15: Potenziare le abilità informatiche dei docenti per migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che favorisce l'integrazione. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC di tutti i docenti per implementare metodologie didattiche innovative.						
Area di Processo: Ambiente di apprendimento						
Priorità: Tutte le priorità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati effettivamente e raggiunti negli anni precedenti
Partecipazione dei docenti ai corsi multimediali attivati in risposta ai bisogni rilevati	Dirigente Scolastico Collegio dei Docenti	Mese di settembre di ogni anno Team digitale di durata triennale	Miglioramento delle abilità informatiche dei docenti per attuare una didattica più motivante ed inclusiva. Attività di ricerca-azione		Azione in via di completamento	Il team digitale del triennio 2015/2018 ha organizzato corsi di formazione interni sull'uso delle

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Individuazione e team digitale			per costruire lezioni da condividere tra docenti. Implementazione e utilizzo della piattaforma Gsuite for education per la condivisione di esperienze didattiche ed utilizzo delle app di google per la didattica		applicazioni google per la didattica. Individuazione e nuovo team triennio 2019/2022 Attuati corsi di formazione sull'uso di Gsuite for education
--------------------------------	--	--	---	--	---

Obiettivo di processo 15: Partecipazione ai Bandi per l'accesso ai fondi PON 2014/2020 (FERS) ai fondi regionali, ai bandi PNSD per incrementare gli ambienti di apprendimento al fine di favorire l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Area di Processo: Ambiente di apprendimento

Priorità: Tutte le priorità

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Progettazione e realizzazione di ambienti innovativi per l'apprendimento	Dirigente Scolastico Team digitale		Ricadute sulla didattica: migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni all'interno di laboratori innovativi		Si	Nel precedente triennio sono stati realizzati con i Fondi PON e i Fondi PNSD: Hotspot d'Istituto (pon lan/wilan) N. 3 ambienti/classe per la didattica digitale Ambienti anno scolastico 2019/2020 Concluso PON/FSE Smartclass In fase di conclusione Progetto PNSD Azione 7 (laboratorio di robotica)

Obiettivo di processo 16: Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa

Area di Processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Priorità: Tutte le priorità

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti negli anni precedenti
Rinforzare il modello organizzativo di rapporto scuola famiglia; raccogliere le segnalazioni di criticità e le idee di miglioramento che perverranno sia dall' interno che dall'esterno della scuola, valutare le segnalazioni pervenute e, dove possibile, individuare le azioni di miglioramento necessarie. Ampliamento del coinvolgimento ai partners che entrano in relazione con la Scuola. Accordi di rete per la partecipazione a bandi e progetti Cura nei rapporti interistituzionali con: comune, scuole del territorio, forze dell'ordine ed associazioni	Dirigente Scolastico Docenti	Ripetibile negli anni	Convenzioni con soggetti partners del territorio somministrazioni e di questionari finalizzati a rilevare il livello di gradimento dell'offerta formativa, per individuare punti di forza e di debolezza dei servizi erogati Maggiore coinvolgimento dei principali portatori di interesse nella programmazione dei percorsi formativi, attraverso la rilevazione attenta e periodica dei bisogni formativi al fine di assicurare la condivisione delle responsabilità e il miglioramento dell'offerta formativa. Sensibilizzazione genitori e prevenzione del cyberbullismo e della sicurezza in internet		Azione in via di completamento	Relazioni annuali FS e referenti aree progettuali da cui emergono i punti di forza e di debolezza degli interventi didattici . Attuate varie forme di collaborazioni con diversi partners presenti nel territorio. Stipulate convenzioni con Enti e Università, Associazioni . Adesioni a reti e bandi per: -interventi formativi per studenti e docenti -realizzazione di progetti -adesione a iniziative -richiesta di contributi finanziari a supporto delle azioni pianificate.

Progettazioni Dettagliate sugli interventi immediati rivolti agli alunni.

Interventi specifici per il miglioramento delle prove INVALSI ed ESITI SCOLASTICI

Discipline: Italiano – Matematica – Lingua inglese

Nel triennio 2022-2025 si è previsto di migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza evidenziata dal RAV, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area dell'Italiano e della Matematica e della lingua inglese al fine di migliorare i risultati delle Prove Nazionali INVALSI.



Progetto 1 –Campionato di lettura

Obiettivi di processo: Uniformare i criteri di valutazione - Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.
Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione – Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Priorità: Tutte le priorità

Al fine di promuovere apprendimenti significativi che garantiscano il successo formativo a ciascun alunno e nell'ottica di sviluppare le competenze trasversali il C.d.D. ha scelto come Compito di realtà, da sviluppare in maniera interdisciplinare, il Progetto scolastico "Campionato di lettura", indirizzato agli alunni di tutte le classi. Tale progetto oltre a consentire agli alunni di scoprire, amare ed apprezzare la lettura, acquisire competenze linguistiche e comprendere testi di genere diverso, ha l'obiettivo ultimo di consentire la maturazione personale di ciascuno. Data la difficoltà di indurre i ragazzi alla lettura, ci si è posto l'obiettivo di promuovere negli studenti il piacere di leggere attraverso un approccio ludico, valorizzando il merito, la capacità di fare squadra e la sana competizione.

Il Collegio dei docenti ha ritenuto inoltre di continuare la progettazione per macroaree anche per il triennio 2022/2025.

Finalità del progetto

1. Riuscire a lavorare in coerenza e collaborazione verso traguardi comuni che non si esauriscano nei saperi specifici ma che abbiano come fine ultimo l'acquisizione delle competenze in ogni singolo alunno.
2. Allargare gli orizzonti culturali
3. Sviluppare la competenza metodologica
4. Educare alla corresponsabilità

L'attuazione del Campionato scolastico di lettura necessita di investire forze e risorse umane con i seguenti obiettivi:

DOCENTI

1. Favorire azioni comuni, tese a:
 - Organizzare e animare situazioni d'apprendimento;
 - Gestire la progressione degli apprendimenti effettuando una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari o per classi parallele;
 - Coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti e nel loro lavoro;
 - Formulare valutazioni autentiche o rubriche di valutazione per discipline;
 - Partecipare alla gestione della scuola;
 - Informare e coinvolgere i genitori;
 - Servirsi delle nuove tecnologie;
 - Gestire la propria formazione continua;



2. Adottare criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
3. Predisporre il curricolo verticale per competenze che si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Inoltre, il curricolo verticale consentirà di dare una prospettiva di continuità agli apprendimenti e curare i passaggi tra un ordine scolastico e l'altro, perchè permette di mettere in rete docenti di diversi ordini di scuole che insistono sullo stesso territorio. Questa scelta può diventare un'opportunità per alunni e famiglie, dal momento che nelle varie scuole il modello di curricolo segue l'alunno in un percorso unitario lungo i 10 anni dell'obbligo formativo, evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
E' questo forse uno dei significati più importanti che potremmo attribuire al concetto di continuità: accompagnare in modo unitario l'esperienza di un alunno.

ALUNNI

Far sì che:

- in tutte le classi le competenze sociali e civiche siano adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e ridurre concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi.
- la maggior parte degli studenti raggiunga una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunga livelli eccellenti.
- il successo formativo sia garantito anche nei cicli di studio superiori.

Il progetto prevede:

un campionato distinto in due momenti:

1. Fase d'Istituto
2. Fase interistituzionale solo con le classi prime finaliste di ogni Istituto di pari grado del territorio.

Il campionato sarà organizzato su **tre gironi fra classi - squadra parallele**, che si sfideranno sulla conoscenza del testo di narrativa e su alcuni argomenti di studio.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Titolo del progetto: "Leggere per vincere"

Il progetto prevede un campionato, un vero e proprio torneo, con tanto di allenamenti, punteggi, classifiche, scontri diretti e premio finale la cui regola fondamentale è quella di leggere, leggere e ancora leggere.

Il campionato di lettura è un torneo a squadre, rivolto a tutte le classi dell'Istituto e alle classi Prime del territorio. Il torneo si svolgerà per gironi di classi parallele, con turni di squadre.

Ogni classe riceverà l'indicazione del libro da leggere, scelto annualmente in sede collegiale e distinto per classi.

Il libro scelto per la sfida deve essere letto da tutti gli alunni della classe-squadra.

Le squadre partecipanti al gioco corrispondono ciascuna ad una classe. Ciascuna squadra parteciperà a un incontro in diretta; tali incontri si concluderanno nell'arco di una giornata scolastica (un giorno per ogni ordine di classi) e si terranno nell'Aula Magna della scuola.

Durante la fase di sfida in diretta, ciascuna squadra nominerà un **capitano – portavoce**, che risponderà, servendosi della lavagna assegnata alla classe, alle domande poste in forma collettiva entro i tempi prestabiliti.

Durante le sfide verranno proposti quesiti che avranno per oggetto personaggi, luoghi, particolari salienti del testo di narrativa letto.

Il torneo si svolgerà nel mese di Maggio.

Il progetto prevede:

- una commissione-giuria formata da giurati esterni che si occuperà di strutturare le prove, valutarle con punteggio e stilare la classifica finale;
- la presenza di hostess e animatori che si occuperanno dell'accoglienza e dell'intrattenimento delle classi squadra e della conduzione della gara.

Agli insegnanti di Lettere, Approfondimento e lingue spetta il compito di fare da guida (allenatore) della squadra in gioco aiutando i ragazzi nella lettura del testo. Sono consigliati esercizi, schede di lettura, interrogazioni, conversazioni e riflessioni a proposito del libro letto.

Le fasi del gioco sono tre:

1. "Chiedilo a Loro": ogni squadra dovrà rispondere a cinque domande su alcuni particolari del libro-sfida;
2. "Chi l'ha detto, Chi l'ha fatto": ad ogni squadra verranno proposte due citazioni o due eventi tratti dal Libro-sfida ed i concorrenti dovranno risalire all'origine (personaggio, luogo...)
3. "Dieci piccoli indiani": dieci alunni per squadra dovranno rispondere a domande relative ad argomenti di studio di seguito specificati.

Diffusione e realizzazione

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Le conoscenze e le abilità formative sono personalizzate sia nel senso che ciascun studente è chiamato ad elaborarle secondo la propria storia e i propri stili di apprendimento, sia nel senso che non possono essere pensate come uniformi per tutti. Per questo esse non vanno intese in modo sostanzialistico ed oggettivo, ma appunto processuale e soggettivo (possono cambiare ed assestarsi in itinere, secondo l'apprezzamento che la libertà e la responsabilità professionale del docente suggerisce allo scopo di non perdere mai il contatto con le capacità e le competenze reali manifestate a volta a volta dagli allievi).

In questo senso, gli obiettivi formativi non sono traguardi da raggiungere in ogni caso perché validi in sé, ma se e perché sono occasioni di sviluppo delle capacità dell'allievo e di maturazione di competenze personali.

Obiettivi:

Osservare e documentare le modalità con cui i ragazzi si pongono rispetto al compito e le competenze in progress strettamente connesse alla tipologia del compito stesso.

Tempi: L'intero anno scolastico

I passaggi per acquisire competenze, anche se l'ordine non è vincolante, sono:

1 Saperi naturali

Condivisione dei saperi

2 Mapping

Memorizzazione e riorganizzazione

3 Applicazione

- Learning by doing (imparare attraverso il fare)
- Laboratorio

4 Giustificazione

- Argomentazione
- Pensiero logico

Monitoraggio e valutazione - Metodi di valutazione finale

Per certificare una competenza – o gruppo di competenze affini- si osservano le situazioni di apprendimento e si rilevano gli elementi che si considerano importanti. Per questo motivo è necessario stabilire gli ambiti di osservazione (criteri) e declinarne gli elementi osservabili



(indicatori) che, all'interno di griglie di osservazione, serviranno a valutare i TRAGUARDI DI COMPETENZE.

Fissare i criteri e le modalità di verifica significa costruire un modello operativo di verifica e valutazione.

Le griglie di osservazione (costruite sulla base dei rispettivi criteri-indicatori di ogni competenza) danno una descrizione dei comportamenti cognitivi e/o affettivo - emozionali e/o psicomotori.

In ogni griglia, le descrizioni dei comportamenti osservabili (descrittori) di ciascun indicatore sono in positivo: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Valutazione autentica

La prospettiva che attualmente si va sempre più delineando è quella della valutazione delle prestazioni in situazioni reali, abituali, ordinarie o quotidiane di classe (saper effettuare o formulare un progetto, risolvere un problema, fare una dimostrazione, mettere in atto una procedura appresa ecc.) definita come "valutazione autentica", cioè valutazione delle abilità acquisite mediante prove più funzionali dei test carta e matita. La valutazione delle prestazioni è maggiormente valida quando è autentica, ossia quando rivela una data competenza in un contesto reale e naturale in cui ne è richiesta l'applicazione.

Riesame e miglioramento

Modifica delle prestazioni richieste nelle prove/gara.

Progetto 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le carenze formative in matematica.

Progetto coding robotica educativa

Obiettivi di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali - Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale. - Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze -
Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Priorità: Promuovere il miglioramento degli esiti degli studenti - Prove INVALSI

Finalità dell'intervento:

Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli studenti.

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Descrizione del progetto



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF 2022/25), inoltre, individua, tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro". La coerenza tra il progetto proposto ed il PTOF 2022/2025 riguarda anche le attività individuate ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, in particolare la macro-area "Progetti di potenziamento delle competenze digitali".

Il "pensiero computazionale", non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (**coding**) in un contesto di gioco.

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti risorse e software di facile utilizzo.

La Robotica educativa

Per robotica educativa si intende lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche. Tali ambienti sono di norma costituiti da: Robot + software + materiale curricolare.

La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione. Queste tecniche serviranno per risolvere problemi e imparare meglio la matematica e altre discipline.

Il coding

Coding=codice informatico = programmazione, la programmazione (coding) è un'attività fondamentale della robotica educativa: i robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code).

L'uso della programmazione, della robotica e del gioco servono per risolvere problemi concreti e far capire, ad esempio, che la Matematica è di fondamentale importanza in tutte le attività umane.

Il gioco è una componente che permette di verificare come i concetti matematici tradizionali non sono soltanto teoria, ma strumenti fondamentali nelle applicazioni pratiche. L'errore non è un tabù ma uno stimolo per ricercare nuove soluzioni (imparare a imparare) e acquisire nuove competenze.

L'attuazione del Piano di Miglioramento necessita di investire forze e risorse umane con i seguenti obiettivi:

Alunni

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



all'apprendimento della matematica e della tecnologia.

- promuovere le eccellenze.
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'*azione* e del *fare* dell'ambito cognitivo.

Docenti

- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.
- Favorire la formazione a gruppi specifici di docenti per l'utilizzo quotidiano di metodologie innovative.
- portare i docenti di Matematica a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti.

Matematica e tecnologia

Competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico:
abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

Competenza digitale:

saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Componenti della competenza osservata:

- Progettare
- Organizzare informazioni
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Operare scelte condivise
- Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Nell'ambito del Curricolo di Tecnologia, la programmazione informatica (coding) e l'educazione al pensiero computazionale è fondamentale e decisamente attinente alla disciplina, soprattutto in riferimento alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" (2012) in cui si legge:

Obiettivi di apprendimento:

"Intervenire, trasformare e produrre"

"Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot."

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

"L'alunno utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale."

"L'alunno sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti cooperativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni"

Obiettivi:

Gli obiettivi del progetto, declinati in termini di abilità conoscenze e competenze, sono:

Abilità/Capacità:

- Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti formatici;
- Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti.

Competenze:

- Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 - versione Off-Line) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici"); Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale" (ad esempio blocchi logici IF - THEN - ELSE).

Conoscenze:

Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.



Indicatori

("obiettivi misurabili"): Gli indicatori sulla buona riuscita del progetto, in relazione alle attività previste (descritte di seguito), sono i seguenti:

Numero e qualità dei prodotti digitali realizzati dagli studenti (si prevede di realizzare rudimentali videogiochi, programmi per il calcolo, programmi per la rappresentazione di figure geometriche, programmi di narrazione digitale o "digital storytelling");

Capacità della classe di elaborare algoritmi (4 fasce di risultato: Capacità di elaborare algoritmi ad elevata complessità - Capacità di elaborare algoritmi di complessità intermedia - Capacità di elaborare algoritmi funzionanti, di tipo basilare - Capacità di descrivere algoritmi basilari solo se guidati dal docente) - Rilevazione mediante RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Capacità della classe di realizzare linee di codice (4 fasce di risultato: Capacità di realizzare linee di codice perfettamente funzionanti in maniera totalmente autonoma.

- Capacità di realizzare linee di codice perfettamente funzionanti traendo spunto da programmi già realizzati
- Capacità di realizzare linee di codice perfettamente funzionanti traendo spunto da programmi già realizzati e con l'aiuto del docente
- Capacità di realizzare linee di codice solo parzialmente funzionanti)
- Rilevazione mediante rubriche di osservazione.

Problem solving: Elementi oggetto di osservazione e misurazione: 1-Analisi (Analisi dei termini della situazione problematica); 2-Strategie risolutive (Sviluppare la soluzione in passaggi logico-sequenziali - Coding);

Competenze digitali (Utilizzo corretto di blocchi logici del software).

Lavoro in Team: Elementi oggetto di osservazione e misurazione - Lavoro di gruppo e metodo di lavoro: 1- Relazioni (Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo);

Partecipazione (Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo); 3-responsabilità (Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta).



Descrizione attività

Metodologie:

Metodo operativo laboratoriale

Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.).

L'attività progettata si avvicinano inoltre, per loro natura, a "Compiti autentici di realtà", essendo finalizzate alla produzione di un prodotto "concreto" (ad es. Rudimentale videogioco), seppur semplice, distribuibile digitalmente ed utilizzabile.

Strategie per DSA, BES e alunni con disabilità:

Lo strumento principale che sarà utilizzato è Scratch, messo a punto dal MIT anche per superare barriere come disabilità e DSA.

Con Scratch si programma infatti grazie a blocchi grafici "di costruzione" creati per adattarsi l'un l'altro solo se inseriti correttamente, per evitare inesattezze di sintassi (particolarmente adatto per i dislessici). I blocchi "logici" sono colorati e simili a mattoncini Lego che si incastrano tra loro per costruire oggetti che abbiano un senso.

Produzioni didattiche richieste ai partecipanti al progetto

Le produzioni didattiche richieste agli studenti consisteranno in:

- Creazione di rudimentali videogiochi, ideate, programmati e realizzati (prodotto digitale "concreto") dagli studenti.
- Creazione di algoritmi per la rappresentazione di fenomeni fisici (ad es. algoritmi per la simulazione della gravità, con creazione parziale di una engine per la realizzazione di platformers)
- Creazione di programmi per il digital storytelling con tema e contenuti ideati dagli studenti
- Creazione di programmi per il calcolo automatico di grandezze matematiche
- Creazione di programmi per la rappresentazione su schermo di figure geometriche

Modalità di verifica finale

Scheda di valutazione degli apprendimenti, griglia di osservazione sistematica.

Scheda di autovalutazione sul lavoro svolto.



Progetto 3: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le carenze formative in Italiano e in Inglese, listening e potenziamento lingua italiana

Obiettivo di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Priorità: Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

L'attività di potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Il progetto di lingua inglese si propone di ottimizzare le ore di supplenza attraverso delle lezioni di inglese finalizzate a migliorare l'abilità di ascolto che è deficitaria tra gli allievi della nostra scuola.

L'attuazione del dell'intervento necessita di investire forze e risorse umane con i seguenti obiettivi:

Destinatari

Tutti gli allievi.

Obiettivi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'inglese:

- Migliorare le competenze di base (lettura e scrittura)
- Conoscere il lessico, le strutture e le funzioni di base della lingua
- Comprendere espressioni e frasi relative ai bisogni immediati e ambiti familiari
- Leggere in modo chiaro e scorrevole
- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di ascolto, con particolare riferimento all'inglese

- Migliorare la competenza in lingua inglese nelle quattro abilità con una particolare attenzione per l'ascolto.
- Migliorare la competenza in lingua inglese per i principali scopi comunicativi interagendo in contesti diversi
- Provare interesse e piacere per una lingua straniera
- Migliorare la propria autostima

Alunni

- Acquisire competenze spendibili in ogni ambiente di vita, di studio e lavoro

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- Stimolare gli studenti e prepararli per affrontare la nuova modalità di prove INVALSI
- Incentivare un apprendimento qualificato
- Favorire la didattica laboratoriale

Docenti

- Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della "lode"
- Sollecitare la partecipazione degli studenti
- Promuovere la professionalità dei docenti e favorirne l'aggiornamento
- Sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello cittadino, regionale e nazionale.

Il progetto è così strutturato:

Il progetto mira a produrre espressioni e brevi messaggi orali e scritti relativi alla quotidianità e agli argomenti studiati; a far scrivere brevi testi, descrizioni, informazioni relativi a contesti di esperienze e di studio utilizzando un lessico semplice.

Durante le lezioni di inglese, l'approccio alla lingua sarà pragmatico per cui si curerà meno l'accuratezza grammaticale a vantaggio dell'interazione in generale e dell'attività di ascolto in particolare, ciò dovrebbe mettere gli allievi in condizione di affrontare con serenità la prova Invalsi che, così come gli esami Cambridge, ha evidenziato come la comprensione di testi orali costituisca ancora uno scoglio. Per dar vita a queste lezioni ci si atterrà al syllabus e al vocabolario che gli allievi hanno già incontrato e che coincide con i loro interessi, accertandosi prima della prova che conoscano eventuali termini nuovi. Si faranno ascoltare dei brevi testi in lingua inglese di cui gli allievi dovranno comprendere dei dettagli, si passerà quindi ad una analisi più puntuale che avrà luogo sezionando il brano per una comprensione dell'intero testo e di ulteriori dettagli.

Materiali ed ambienti per l'inglese

I testi simuleranno situazioni realistiche e saranno tratti da materiale in uso per l'esame YLE Cambridge perché è molto chiaro per quanto riguarda gli standard di British e American English e da testi di preparazione alla prova Invalsi.

In una seconda fase si passerà ad esercitazioni su sequenze di film popolari per esaminare le funzioni usate in sequenze di scene selezionate le cui strutture grammaticali e funzioni comunicative gli allievi dovrebbero già conoscere.

A seconda dei casi e delle classi, queste lezioni si terranno in classe con l'aiuto della LIM o in laboratorio per abituare gli allievi al suo uso in vista delle prove Invalsi.

Destinatari: tutti gli alunni.

I corsi di inglese verranno organizzati sia con l'organico dell'autonomia, sia con i fondi della programmazione 2014-2020

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica, dei laboratori linguistici e delle LIM.

SPAZI E ATTREZZATURE:

- Laboratorio di lingua inglese
- Lavagne Interattive Multimediali (L.I.M.)
- Atelier di scrittura creativa

I risultati ottenuti saranno resi noti alle famiglie ed influiranno sulla valutazione finale.

Progetto 4: Educare alla cittadinanza

Obiettivo di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali - Costruire un curriculum in verticale di cittadinanza e costituzione
Area di Processo: Curriculum, progettazione e valutazione
Priorità: Migliorare il confronto all'interno dei consigli di classe per la progettazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

Il progetto mira a far sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle regole e delle norme per la formazione di uomini e cittadini consapevoli che conoscono e si preparano ad affrontare la vita civile nella consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Il progetto sarà svolto seguendo la Guida alle elezioni del *Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi* fornita dall'Ufficio Scolastico Provinciale Catania a cura del Prof. G. Adernò.

Finalità

- Educare alla Convivenza Democratica.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

Obiettivi didattici

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare all'ascolto.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi.
- Individuare nella Costituzione italiana i principi fondamentali che ispirano le istituzioni democratiche e i valori portanti su cui si basa la convivenza civile.
- Costruire una società di onesti e favorire l'empatia tra scuola e territorio.

L'attuazione del dell'intervento necessita di investire forze e risorse umane con i seguenti obiettivi:

Docenti

Tutti i docenti.

Destinatari

Tutti gli allievi.

Rapporti altre Istituzioni

Amministrazione comunale, Forze dell'ordine, Enti operanti nel territorio, Genitori.

Alunni

- Acquisire competenze spendibili in ogni ambiente di vita, di studio e lavoro
- Incentivare un apprendimento qualificato
- Favorire la didattica laboratoriale

Docenti

- Sollecitare la partecipazione degli studenti
- Sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello cittadino, regionale e nazionale.

Metodologia

Lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, incontri con esperti, partecipazione dei ragazzi a qualche seduta del Consiglio Comunale, coinvolgimento degli alunni nell'individuazione e nella soluzione di problemi; elaborazione di materiale pubblicitario (slogan, cartelloni, volantini); giochi di simulazione; discussioni-dibattito (tra Sindaco, Assessori, e Segretario comunale) sul rispetto dei diritti dei ragazzi in città, a scuola, a casa.

Il progetto è così strutturato: Elezioni Baby sindaco

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Prima fase:

- a)** Raccolta di dati sulle caratteristiche del territorio.
- b)** Collegamenti col mondo esterno attraverso contatti con l'Amministrazione Comunale e designazione di un referente.
- c)** Incontro tra Sindaco, Assessori, Segretario comunale e gli alunni per esporre esigenze e problematiche sociali, scolastiche e del territorio.
- d)** Discussione collettiva per individuare punti programmatici che siano l'espressione della classe con l'individuazione di un capolista e di 12 consiglieri (secondo la disponibilità numerica degli alunni rispettando le "quote rosa").
- e)** Stesura del Programma Elettorale.
- f)** Individuazione del "motto" e del "logo".
- g)** Campagna elettorale.
- h)** Creazione tessera elettorale.
- i)** Costituzione e allestimento del seggio elettorale.
- j)** Operazione di voto (spoglio, pubblicazione dei risultati, verbali, ...).
- k)** Nomina del Sindaco e dei Consiglieri.
- l)** Insediamento del Baby Consiglio Comunale.

Seconda fase:

Cerimonia di Giuramento

Riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi (fuori dall'orario delle lezioni)

Socializzazione da parte del Consiglio comunale dei ragazzi delle iniziative realizzate mediante affissione all'albo o mediante incontri assembleari.

Terza fase:

Verifica dell'andamento delle attività del Consiglio comunale

Verifica del gradimento da parte degli alunni cittadini tramite somministrazione di un questionario di monitoraggio.

Spazi:

- Aule, Aula Magna e sedi Istituzionali e delle Forze dell'Ordine.

DO – Realizzazione

Trasformare i punti di debolezza in punti di forza.

Obiettivi:

- Proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



di ciascuno.

- Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa – compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.
- Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

CHECK – Monitoraggio e risultati

Metodi di valutazione finale

Analisi delle programmazioni; esame dei risultati delle prove di valutazione comuni; rilevazione del livello di soddisfazione di alunni e docenti destinatari dell'intervento; incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti.

Eventuali prodotti

Curricolo in verticale di cittadinanza elaborato dalla scuola; modelli comuni di progettazione didattica.

ACT – Riesame e miglioramento

Modalità di revisione delle azioni: riunioni periodiche del gruppo di lavoro di educazione civica (sottocommissione dei dipartimenti) e analisi degli esiti della prova di realtà (elezioni e lavori del baby consiglio, partecipazione e motivazione degli alunni).

Criteri di miglioramento: modifica delle prestazioni richieste nelle prove; modifica dei contenuti delle Unità di apprendimento (più funzionali alla valutazione delle eccellenze).

Azioni specifiche del dirigente scolastico rispetto agli obiettivi di processo

Riferimenti normativi

- Legge 165/2001 art. 25
- Legge 150 del 2009
- Legge 107 2015, art. 1 comma 78
- I Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107:
- D.Lgs. n. 60 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività".

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- D.Lgs. n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.Lgs. n. 66" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;Le specifiche azioni professionali di natura dirigenziale ricadono in una pluralità di contesti, e sono innervate in ciascun obiettivo di processo.

Il Dirigente Scolastico sarà direttamente coinvolto nell'azione di controllo, di supervisione dell'intero procedimento e su tutte le azioni di accompagnamento traducibili nel miglioramento dell'immagine esterna alla scuola.

In particolare il Dirigente Scolastico avrà cura di definire:

- un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro e finalizzati alla soluzione delle criticità della scuola;
- le soluzioni praticabili per i vari tipi di problema emersi dalla fase di diagnosi;
- la selezione delle azioni migliori da intraprendere;
- l'individuazione delle componenti tecniche (risorse, tempi, responsabili ...)
- Il coordinamento complessivo delle azioni in modo tale da ottenere con tempestività i risultati attesi;
- Azioni per favorire l'aumento della professionalità dei docenti, la collaborazione e la collegialità in un'ottica di trasparenza ed efficienza.

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi: Organico dell'Autonomia

In apposita sezione del PTOF è indicato il fabbisogno di organico, docente e ATA, nonché dell'organico dell'autonomia per attivare tutte le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Per ciò che concerne i posti in organico potenziato il fabbisogno è definito in relazione ai progetti e alle attività contenute nel piano di miglioramento, entro un limite massimo di 7 unità.

Si chiederà per il prossimo triennio un organico potenziato composto da un docente della classe di concorso A-22 (materie letterarie), un docente della classe di concorso A-25 (inglese) e da un docente della classe di concorso A-28 (Matematica). Quest'ultima risorsa richiesta (docente di matematica) a non è ancora presente. Attualmente la risorsa assegnata alla scuola è un docente di arte.

La scuola ha ottenuto diversi finanziamenti del PON grazie ai quali saranno individuati, tramite bandi esterni, ulteriori risorse umane per lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli alunni.



Attrezzature e infrastrutture materiali

Nell'ambito della stima delle attrezzature e delle infrastrutture materiali, si ritengono prioritari i seguenti obiettivi, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale:

- Potenziamento/completamento rete lan/WLAN – Il progetto è stato completato.
- Creazione di ambienti digitali per l'innovazione della didattica.
- Ampliamento, potenziamento e rinnovamento delle dotazioni laboratoriali già esistenti (laboratorio di informatica/lingue straniere; laboratorio musicale, laboratorio scientifico). Relativamente al potenziamento della strumentazione musicale si prevede l'acquisto di strumenti ad archi, di tastiere pesate, un impianto di amplificazione con microfoni panoramici per la le attività di musica d'insieme nell'ambito dell'orchestra sinfonica;
- Creazione di ambienti che favoriscano la didattica laboratoriale e stimolino l'apprendimento: biblioteche digitali, sala lettura;
- Laboratorio permanente di scrittura creativa - Realizzato
- Laboratorio di robotica educativa. Il laboratorio finanziato con i fondi PNSD è stato realizzato.
- Si presenteranno ulteriori proposte progettuali con i fondi PNSD, FERS e PNRR per la realizzazioni di nuovi ambienti innovativi per favorire la didattica laboratoriale.

Il Piano di Miglioramento e, più in generale, le attività previste dall'Offerta Formativa determinano un impatto finanziario facente capo a diverse fonti; principalmente:

Fonte economica	Area gestionale e di rendicontazione
MOF	Contratto integrativo d'Istituto
Contributi volontari delle famiglie	Programma Annuale / Conto Consuntivo
Contributi vincolati MIUR – PNSD	Rendicontazione specifica MIUR
Fondi PON / POR	
Bandi MIUR – Fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa Ex Legge 440.	
Contributi Regione Sicilia	
Contributi Ente Locale	
Contributi da privati	

Piano di Formazione del Personale – azioni formative nell'ambito del Piano di Miglioramento e relative risorse esterne

Il Piano di Formazione del Personale della Scuola. Primi interventi in ordine alle priorità da attuare.

Denominazione / ambito	Tematiche e modalità	Destinatari
Formazione docenti anno di	Azioni integrate in modalità	Docenti

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



prova	blended con tutoring interno Partecipazione a workshop d'Istituto	
Sicurezza	Prevenzione e protezione - obblighi inerenti l'ASL - monitoraggio benessere luogo di lavoro	Personale Docente e non docente
Buone Pratiche d'Istituto	La valutazione per competenze. Innovazione metodologica e organizzativa connessa con la legge 107 - aspetti progettuali nell'ambito PON - FSE. Formazione PNSD	Personale Docente
Dematerializzazione segreteria	Formazione del personale di segreteria per la dematerializzazione	Personale ATA

[Indice](#)



Il Piano Nazionale Scuola Digitale #PNSD



Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'avvio al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- individuare il team per l'innovazione;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le iniziative di formazione per il personale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per la realizzazione di ambienti per l'apprendimento innovativi;
- potenziare i dispositivi tecnologici e le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

Al fine di realizzare interventi mirati e progettare azioni inerenti il PNSD, è stato individuato,

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



tra la componente docenti e ATA, il team per l'innovazione digitale che opererà per il triennio 2019/2022. Il team è così composto:

COGNOME E NOME	QUALIFICA
Messineo Gabriella	Docente
Zingali Franco	Docente
Napoli Spatafora Vincenzo	Docente
Carroccio Basilia	Assistente amministrativo
Agati Alfina	Assistente amministrativo
Zuccarà Pietro	Docente – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
Falanga Concetta	Animatore Digitale

La Prof.ssa Falanga Concetta, animatore digitale della S.S.P.G "L. Castiglione", insieme al team per l'innovazione digitale, promuoverà attività che riguardano:

- la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, coordinando e sviluppando strategie sull'uso appropriato di risorse digitali;
- la soluzione di spazi alternativi per le nuove didattiche 2.0 e 3.0;
- l'attivazione di laboratori digitali (aule laboratoriali disciplinari), per gli studenti;
- la partecipazione degli studenti a workshop ed altre attività;
- la formazione per le famiglie ed altri attori del territorio per realizzare una cultura digitale condivisa;
- la Flipped Classroom;
- Il laboratorio di Coding;
- la riorganizzazione degli spazi e la realizzazione di ambienti innovativi;
- I nuovi ambienti di apprendimento: creare e gestire classi virtuali
- la migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.
- Utilizzo del net security acquistato dalla scuola per la protezione dei dati.

La proposta progettuale studiata per il triennio 2022/2025, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente, si propone di incrementare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società e con le esigenze e i ritmi del mondo contemporaneo.

Sulla base delle criticità emerse nel triennio precedente, si propongono alcune azioni d'intervento.

Il primo intervento previsto del piano si concentra sulla **formazione del personale**:

- La formazione dei **DOCENTI** riguarderà l'applicazione delle competenze acquisite sull'uso degli strumenti tecnologici nella didattica. Gli interventi di formazione avranno come priorità la messa in pratica di metodologie didattiche innovative con l'uso delle TIC che favoriscono l'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale;

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



- La formazione del personale **ATA** riguarderà, invece, il consolidamento e l'acquisizione di competenze digitali per completare il processo di dematerializzazione della segreteria.

La scuola ha già avviato e completato alcune azioni previste dal progetto PNSD aderendo ai primi due FESR della nuova programmazione 2014-2020 e ottenendo il finanziamento relativo al Progetto Atelier Creativo, "Laboratorio permanente di scrittura creativa" - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), - Azione #7 – Avviso Pubblico del 13 marzo 2016. Con i finanziamenti ottenuti sono stati realizzati:

- L'hotspot d'istituto con password personalizzate;
- Atelier di scrittura creativa;
- avvio del processo di dematerializzazione della segreteria;
- messa in sicurezza della rete internet tramite la predisposizione di un sistema di controllo e filtraggio dei dati internet;
- "congelamento" dei dispositivi tecnologici collegati alle LIM, già in dotazione alla scuola, con la doppia funzione di abbattimento dei costi di manutenzione e la garanzia e protezione totale da eventuale software infetto;

Inoltre, la scuola ha adottato Gsuite for education con l'obiettivo di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni, la documentazione per consigli di classe e la gestione degli impegni del personale. A tutto il personale docente è stata fornita una casella postale nel dominio @scuolacastiglione.gov.it, nella forma nome.cognome@scuolacastiglione.gov.it per consentire l'accesso allo spazio cloud e l'utilizzo delle app messe a disposizione da Google.

Il nostro progetto prevede anche attività di **formazione per le famiglie** sull'uso corretto del registro elettronico.

E' prevista, infine, la progettazione di **moduli formativi indirizzati agli alunni** per:

- il conseguimento degli esami ECDL, azioni tra l'altro previste e programmate all'interno del Piano di Miglioramento per far fronte ad una delle criticità emerse dal RAV e inerenti la valorizzazione delle eccellenze;
- Corsi preventivi di educazione digitale, sicurezza in rete, cyberbullismo;
- Implemento di attività digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale e, quindi, l'organizzazione di attività laboratoriali di coding;
- Realizzazione di ulteriori spazi laboratoriali attrezzati per la robotica educativa e il problem solving, attraverso nuovi finanziamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014 – 2020 e specifici del PNSD;
- Coinvolgimento della comunità scolastica alla partecipazione a bandi e concorsi nazionali inerenti al PNSD e la realizzazione di prodotti didattici e compiti di realtà (digital storytelling – cortometraggi, spot) da condividere in rete con altre scuole (best practice).



Indice

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. CASTIGLIONE" di Bronte nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Istituto è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto,



prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha già avviato e continuerà a garantire una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

OBIETTIVI DEL PIANO

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie e strategie funzionali anche all'apprendimento digitale, miranti alla costruzione attiva del sapere da parte degli alunni, garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche sono già state rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Ogni docente dovrà svolgere sia attività sincrone sia attività asincrone:

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



1. attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
2. attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Per l'adempimento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Argo già in adozione che servirà: per segnare gli argomenti delle lezioni, per firmare, per registrare le valutazioni e le assenze, l'Istituzione scolastica utilizzerà a partire dall'anno scolastico 2020/2021 la piattaforma G Suite for Education (dominio scuolacastiglione.edu.it). Durante la didattica a distanza del periodo di lockdown sono state utilizzate varie piattaforme digitali, ma tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata adottata dall'Istituto a partire dall'anno scolastico in corso.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente dovrà creare un corso per ciascuna delle proprie classi, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiranno all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti dell'Istituto e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, per mantenere costante il contatto con gli alunni, con le famiglie e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, si assicurano almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere anche varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituzione scolastica in caso di nuovo lockdown continuerà a garantire agli alunni del corso ad indirizzo musicale, attraverso servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

REGOLAMENTO PER LA DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto della S.S.P.G "L. Castiglione" di Bronte viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria di Primo grado vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale. Inoltre, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice nella quale, in caso di attivazione della DAD, gli studenti e le famiglie si impegnano a seguire le indicazioni del Regolamento d'Istituto riguardanti sia la didattica digitale integrata che l'eventuale didattica a distanza.



METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata e nel caso di un nuovo lockdown gli elaborati degli alunni verranno salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa terrà conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni verranno riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Riguardo la valutazione del comportamento, in caso di Lockdown o lunghi periodi di attività di didattica digitale integrata è stata elaborata una tabella per l'attribuzione del giudizio sintetico.

In allegato:

Il regolamento per le attività di DDI

Il regolamento disciplinare per la DDI

P.T.O.F. della S.S.P.G. "L. Castiglione"



Indice

Allegati al PTOF:

Il Curricolo d'Istituto

Il P.A.I

I Regolamenti

I progetti